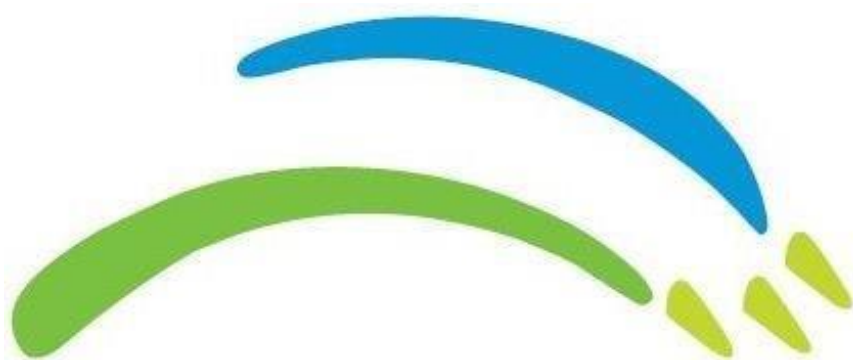




Bilancio 2022

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Diego Salvatore
Vicepresidente	Stefano Dorigotti
Consiglieri	Francesca Gabos
	Maria Bosin
	Giulio Ruggirello

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Marcello Condini
Sindaci effettivi	Elena Iori
	Christian Pola

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Signori Azionisti,

nel 2022 la Società ha proseguito nella gestione ordinaria, sempre orientata al contenimento dei costi, al completamento delle azioni intraprese e all'attenta gestione finanziaria degli investimenti deliberati dall'azionista di maggioranza, con una chiusura positiva del bilancio per € 9.151 come desumibile dal Conto Economico di seguito riportato.

LA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19

Il 2022 è stato ancora segnato dall'emergenza COVID-19 con riflessi per la Società sia dal punto di vista organizzativo-gestionale, sia per l'erogazione del servizio, soprattutto dopo l'introduzione dell'obbligo di Green-pass sui luoghi di lavoro fino al 1° maggio 2022.

La Società ha mantenuto in essere i protocolli contenenti le misure igienico sanitarie specifiche secondo le indicazioni normative, declinate nello specifico contesto dagli organi preposti alla sicurezza e igiene sul lavoro, medico competente, RSPP-Referente Covid, aggiornandole al variare della situazione epidemiologica.

Per l'anno 2022, la Società ha mantenuto l'offerta dei servizi ordinaria, potenziandola laddove necessario per garantire la capienza massima a bordo dei mezzi in funzione dell'utenza presente.

L'epidemia ha rappresentato una situazione di emergenza con impatto trasversale su tutti i comparti aziendali, prolungata nel tempo con un evitabile incremento anche sui costi in termini di sanificazione dei luoghi e dei mezzi aziendali, perdurati per tutto il 2022.

Tutto il personale in servizio, con uno sforzo e un impegno non scontati ha consentito, anche nei primi mesi dell'anno, quando le assenze da mancanza di Green-pass si sono assommate alle assenze per contagio da Covid, di garantire l'effettuazione dei servizi.

In particolar modo sono stati garantiti tutti i servizi scolastici considerata la particolare attenzione delle istituzioni a garantire a tutti gli studenti le lezioni in presenza presso gli istituti scolastici.

RIORGANIZZAZIONE SOCIETARIA

Nei primi mesi del 2022 è stata completata la procedura di selezione del Direttore Generale e, a far data dal 18 luglio 2022, è stato conferito l'incarico all'ing. Roberto Murru, a tempo determinato fino alla data del 17 luglio 2025. Prima di tale data erano state conferite temporaneamente le funzioni di Direttore Generale all'ing. Ettore Salgemma, già Direttore Tecnico e Vice Direttore Generale.

Uno degli obiettivi in capo al Direttore Generale è l'analisi dell'organizzazione aziendale e la formulazione di proposte per una migliore operatività e partecipazione di tutti i servizi, in un'ottica di univocità dell'azione aziendale.

In tal senso è stato presentato un progetto di mappatura dei processi aziendali, preliminare e a supporto di azioni di riassetto organizzativo o di miglioramento delle performance, che coinvolge i dirigenti e i responsabili dei servizi della Società. Si prevede che tutto il percorso avrà compimento entro il primo semestre 2023 e dall'elaborazione proveniente da questa fase di lavoro si raccoglieranno gli elementi per una nuova definizione e formalizzazione dell'organigramma, del funzionigramma e della pianta organica aziendali, oltre che delle procedure relative ai processi mappati.

Inoltre, a seguito di autorizzazione del Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali della PAT di procedere all'attivazione della procedura selettiva pubblica, in data 13 febbraio 2023 sono stati pubblicati gli avvisi pubblici per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente cui conferire l'incarico di dirigente al personale di Trentino trasporti S.p.A. e di un dirigente cui conferire l'incarico di dirigente infrastruttura ferroviaria e patrimonio di

Trentino trasporti S.p.A.. L'iter di selezione è in corso in quanto il termine ultimo per la presentazione delle candidature è stato il 13 marzo 2023 e si prevede di concluderlo entro il primo semestre 2023.

RELAZIONI INDUSTRIALI

In data 5 aprile 2022 Azienda e Organizzazioni Sindacali, dopo la sottoscrizione del contratto di secondo livello nel maggio 2021, alla luce delle criticità emerse nell'interpretazione di alcuni punti concernenti l'erogazione del premio di risultato, hanno provveduto ad una nuova stesura del testo riguardante il solo premio che non ha mutato nella sostanza né l'impianto, né gli obiettivi di settore.

Per l'anno 2022 gli obiettivi di settore sono stati raggiunti da tutti i settori, ad eccezione del settore viaggiante gomma laddove si è visto un aumento dei sinistri rispetto all'anno precedente, pertanto, per questa categoria di personale, il premio, pur erogato con la retribuzione relativa alla mensilità di gennaio 2023, avrà una tassazione ordinaria, anziché agevolata come invece le altre categorie di personale.

Sempre in data 5 aprile 2022 è stata sottoscritta anche la revisione del Verbale di Accordo per l'esercizio ferroviario (del gennaio 2019) con l'obiettivo di riallineare le retribuzioni fra i due rami dell'esercizio ferroviario (Trento-Malè e Valsugana) in seguito all'estensione dei sistemi di gestione anche alla linea ferroviaria isolata.

In occasione dello straordinario evento organizzato a Trento il giorno 20 maggio 2022 per il concerto di Vasco Rossi, gli Enti hanno richiesto alla Società di occuparsi del trasporto verso il luogo dell'evento dagli hub di parcheggio verso il centro della città con la conseguente necessità di impiego straordinario di personale. In data 6 maggio 2022 quindi la Società e le Parti Sindacali hanno sottoscritto un Accordo volto a garantire un riconoscimento economico nella formula dell'una tantum a fronte della disponibilità del personale a svolgere i servizi navetta di collegamento del sito dell'evento con Riva del Garda, Pergine Valsugana e Trento Nord e a garantire il funzionamento della struttura aziendale di supporto per tutta la notte tra il 20 e il 21 maggio.

In data 10.05.22 è stato rinnovato il CCNL Autoferrotranvieri per il periodo 2021-2023 con l'erogazione di un Una tantum a copertura del periodo 01.01.2021-30.06.2022 pari a € 500,00 al parametro di riferimento 175 (50% erogato nel mese di luglio 2022 e 50% da erogarsi con la mensilità di gennaio 2023). Dal mese di luglio 2022 è stato previsto un aumento della retribuzione tabellare pari a € 30,00 mensili al parametro 175. Lo stesso CCNL ha previsto, al fine di comporre la disputa giurisprudenziale sorta in relazione all'interpretazione fornita dalla Corte di Giustizia dell'UE in merito all'art.7 della direttiva 2003/88/CE, l'erogazione di un'indennità pari a € 8,00 per ogni giornata di ferie goduta. A seguito di tale previsione, le parti Sindacali hanno chiesto di definire quanto dovuto anche per il periodo pregresso in ragione dell'accantonamento, autorizzato dalla PAT nel 2019, già posto a bilancio dei fondi necessari a copertura delle giornate di ferie fruiti dai dipendenti a far data da luglio 2014. Il giorno 14 luglio 2022 la Società e le Parti Sociali hanno raggiunto un'intesa sul tema e, successivamente all'approvazione da parte del Comitato di Indirizzo della proposta, nel corso dei mesi di settembre e ottobre, si sono tenute, in tutte le sedi aziendali, assemblee con i lavoratori durante le quali si è provveduto alla sottoscrizione di verbali di conciliazione individuale in sede protetta, ossia alla presenza, oltre che delle parti, anche del sindacalista con ruolo di conciliatore.

Ad esito delle assemblee è stato erogato un importo medio superiore a 1.400 euro lordi a 1.223 lavoratori e solo 25 persone non hanno aderito all'iniziativa, alcuni in ragione del minimo importo che sarebbe loro spettato (dagli 8 ai 24 euro), altri in quanto non concordi con la soluzione trovata e intenzionati a valutare un possibile ricorso giudiziario sul tema.

In seguito alla manifestazione da parte delle Organizzazioni Sindacali di una forte pressione economica sul personale tale da comportare anche la ricerca di occupazioni maggiormente remunerative fuori dal contesto aziendale, sono stati ottenuti dalla PAT i fondi necessari per attivare azioni volte alla valorizzazione del personale aziendale rispetto a cui la Società fronteggia difficoltà di reperimento e fidelizzazione e particolarmente delicati nel contesto di garanzia di prosecuzione del servizio pubblico essenziale di condotta e manutenzione di rotabili. In concreto è stato quindi possibile erogare, con la retribuzione di dicembre 2022, a ciascun lavoratore con qualifica di operaio o di impiegato fino al parametro retributivo 193, un contributo a titolo di rimborso spese utenze domestiche fino a 450,00 euro. La soluzione adottata ha permesso di beneficiare delle agevolazioni del c.d. Decreto Aiuti, prevedendo l'assenza di tassazione e comportando un minor costo (rispetto a quello dell'ordinaria retribuzione) a carico dell'Ente pubblico.

CERTIFICAZIONI:

- Sistema di gestione sicurezza – esercizio ferroviario linea nazionale

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di attuazione di quanto disposto dal Sistema di gestione della Sicurezza dell'Esercizio ferroviario sulla linea nazionale e, nell'ultimo trimestre è iniziato l'iter per l'aggiornamento del Certificato Unico di Sicurezza a seguito della conclusione del progetto di aggiornamento della documentazione di Sistema in conformità ai requisiti previsti dal Regolamento UE 762/2018.

Contestualmente sono proseguite le attività correlate ai progetti inseriti nel Piano Annuale della Sicurezza 2020 relative all'integrazione dei fattori umani ed organizzativi nella valutazione dei rischi, analizzando i processi della manovra e della condotta (Progetto 046012) e alla Cultura della Sicurezza (Progetto 046013);

- Sistema di gestione sicurezza – esercizio ferroviario linea isolata ferrovia Trento-Malè-Mezzana

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di attuazione di quanto disposto dal Sistema di gestione della Sicurezza dell'Esercente sulla linea isolata con l'ottenimento, nel mese di dicembre, del Certificato di Idoneità all'Esercizio rilasciato dal Servizio Motorizzazione Civile. Inoltre, nel mese di dicembre, è stato presentato il Piano Annuale della Sicurezza per l'anno 2023, definendo obiettivi e progetti atti a realizzare miglioramenti ai processi previsti dal Sistema di gestione e misure per migliorare le aree di criticità individuate da ANSFISA (Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali), integrando quelli già presentati nel 2022;

- Sistema di gestione sicurezza – certificazione manutenzione materiale rotabile sulla FTM

Nel corso del 2022 la Società è stata sottoposta a visita di sorveglianza per il mantenimento della certificazione di Soggetto Responsabile della Manutenzione (Certified Entity in Charge of Maintenance) in conformità alla Direttiva (UE) 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento di esecuzione (UE) 2019/779 della Commissione.

La sorveglianza ha dato esito positivo non essendo state rilevate Non Conformità.

Ciò significa disporre di un Sistema di Gestione della Manutenzione che garantisce la sicurezza nell'utilizzo Materiale Rotabile in Servizio sulla Ferrovia Trento – Malè – Mezzana;

Sistema di gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza

Nel mese di dicembre 2022, l'Ente di certificazione accreditato DNV Srl ha svolto con esito positivo gli audit sui Sistemi di Gestione, confermando la validità dei certificati di conformità alle norme ISO 9001:2015 (qualità) e ISO 14001:2015 (ambiente) in scadenza nell'anno 2024 e rinnovando il certificato di conformità alla norma ISO 45001:2018 che risulta pertanto valido fino all'anno 2025.

La "Dichiarazione Ambientale" aggiornata con dati validi al primo semestre 2022 è stata convalidata;

- Family Audit

Nel corso del 2022 Trentino trasporti ha consolidato l'importante riconoscimento del Certificato family Audit Executive (conseguito nel 2020) e completato il secondo anno di mantenimento della Certificazione.

Il Certificato Family Audit Executive è una certificazione rilasciata ad aziende pubbliche e private al termine di un periodo triennale in cui si è lavorato alla realizzazione di un "Piano aziendale" ispirato alla crescita culturale della Società e soprattutto alla volontà di trovare soluzioni per migliorare la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro dei dipendenti favorendo il benessere lavorativo.

Nel corso del 2022, grazie alla collaborazione con l'Agenzia per la coesione sociale, è stato inoltre stipulato l'accordo volontario d'area ex art. 34 LP n. 1/2011 finalizzato alla costituzione del Distretto Family Audit Mobility con Autostrada del Brennero S.p.A. e Interbrennero S.p.A.. Il Distretto Family Audit, come previsto dalle Linee guida approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2082 del 24 novembre 2016, *"(...) favorisce l'istituzione, il mantenimento e la diffusione di servizi interaziendali di prossimità, in un contesto di welfare territoriale, per promuovere il benessere degli occupati di tutte le organizzazioni coinvolte."*

L'obiettivo, infatti, è quello di realizzare un percorso di rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia e conseguente certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere il livello di welfare aziendale e favorire un incremento della soddisfazione e della produttività dei/delle lavoratori/trici, nonché favorire, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale sostenendo lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate;

-Certificazione EMAS

La Sezione EMAS Italia del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit, istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, aveva deliberato nella seduta del 25 febbraio 2021, la registrazione EMAS n. IT-002052 di Trentino trasporti S.p.A.

EMAS (Eco Management and Audit Scheme) attesta l'impegno volontario delle organizzazioni nel miglioramento delle prestazioni ambientali e nel fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati (per la nostra società in primis gli utenti del servizio, la popolazione, i dipendenti, i soci e gli Enti concedenti il servizio) informazioni sulla propria gestione ambientale.

La "Dichiarazione Ambientale" aggiornata con dati validi al primo semestre 2022 è stata convalidata. La registrazione EMAS è valida fino a ottobre 2023.

- Rating

La Società è costantemente oggetto di analisi di rating da parte di "Fitch Ratings", la quale, a seguito della riunione di data 21 giugno 2022 del proprio comitato, ha deciso di confermare i rating di Trentino Trasporti e di utilizzare l'opzione di Review-No Action. Il Rating di Lungo Termine (LT IDR) di Trentino trasporti rimane quindi confermato a 'A-' con prospettive "Stabili" ed il Rating di breve termine a "F1", con prospettive "Stabili".

INVESTIMENTI

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2022 per la gestione delle infrastrutture dedicate al trasporto pubblico, ha riguardato in particolare la verifica e i controlli periodici di competenza sugli immobili e sui relativi impianti e l'attività di verifica, il controllo periodico e la manutenzione ordinaria e straordinaria del materiale rotabile e della linea ferroviaria Trento-Malè-Mezzana, per garantire la regolarità e sicurezza dell'esercizio ferroviario, in particolare la messa in sicurezza dei versanti, dei muri di sostegno dei viadotti, delle gallerie, dei ponti e ponticelli.

È proseguito anche nel 2022 l'impegno in campo ambientale ed energetico, coerentemente con la "politica ambientale" della Società, così come illustrato in dettaglio nel seguito della relazione della gestione (capitoli diagnosi energetica, interventi ambientali, acquisto energia

elettrica e gas metano, impianti fotovoltaici, illuminazione a LED, gestione reti idriche, reflui civili e produttivi, serbatoi interrati, gestione rifiuti speciali).

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2022 per lo sviluppo e potenziamento dell'infrastruttura ha riguardato in particolare i seguenti progetti:

- **attività riguardanti la gestione dei contratti relativi alla nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in loc. Spini di Gardolo (TN)**: ad ottobre 2022 l'Appaltatore ha consegnato la versione finale del Progetto Esecutivo che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 07 febbraio 2023 e in data 13 febbraio 2023 è stato sottoscritto l'atto di sottomissione da parte dell'Appaltatore e sono stati consegnati i lavori per l'avvio degli stessi.

Si evidenzia la rilevante tematica relativa al notevole incremento dei prezzi e costi dei lavori pubblici intervenuti nel 2022 per effetto della grave congiuntura internazionale e per la quale l'Appaltatore ha preannunciato istanza di rinegoziazione contrattuale.

Si rileva infine che, in relazione alla previsione di realizzazione della circonvallazione ferroviaria di Trento finanziata con fondi del PNRR, la nuova Officina assume ancor più carattere strategico per la manutenzione dei treni della FTM in vista della interruzione della stessa ferrovia, i cui tempi saranno quantificati nel dettaglio, per consentire i lavori della Circonvallazione;

- **circonvallazione ferroviaria RFI di Trento e progetto di prolungamento e potenziamento della Ferrovia Trento-Malè nel tratto da Lavis a Mattarello denominato progetto "Nordus" (nell'ambito del progetto integrato della città di Trento)**: nel 2022 è stato sottoscritto un Accordo di Collaborazione tra P.A.T., Comune di Trento e Trentino trasporti quale attuale gestore del servizio di trasporto pubblico in Provincia di Trento, per la realizzazione dello Studio di Fattibilità del Progetto di Prolungamento e Potenziamento della Ferrovia Trento - Malè nel tratto da Lavis a Mattarello denominato progetto "Nordus" (nell'ambito del progetto integrato della città di Trento) in funzione di servizio urbano nel contesto delle altre reti a servizio della mobilità nord sud che dovrà esplorare anche le diverse alternative possibili per l'ottimizzazione del servizio di trasporto sull'asse del Nordus, alla luce del finanziamento statale concesso.

L'ipotesi condivisa con P.A.T. e Comune di Trento prevede lo spostamento preventivo della Ferrovia Trento – Malè a ovest delle opere anticipate, che potranno quindi essere realizzate mantenendo la Ferrovia Trento Malè in esercizio, assicurandone il collegamento sia con la stazione di via Dogana sia con l'esistente officina di manutenzione dei treni. Successivamente alle opere anticipate, al momento della realizzazione del sovrappasso Nassirya e della rampa di risalita Nord, la linea della Ferrovia Trento – Malè verrebbe provvisoriamente interrotta ma sarebbe poi riattivata al termine del completamento dei lavori stessi, utilizzando un sovrappasso al Bypass e ricollegandosi al tracciato realizzato ad ovest della trincea;

- **progetto Bus Rapid Transit (BRT) nelle valli olimpiche di Fiemme e Fassa**: il BRT è un sistema di trasporto basato sugli autobus che ha l'obiettivo di offrire una mobilità ad alta capacità rapida, confortevole ed efficiente. Il progetto BRT si compone di:

- infrastruttura stradale con corsie dedicate e preferenziazione semaforica, di competenza dell'APOP, Agenzia della P.A.T.;
- mezzi innovativi con incarozzamento a raso, trasporto disabili, biciclette, sci e trazione alternativa al gasolio di competenza della Società;
- logistica di supporto di competenza della Società;
- comunicazione e incentivazione all'utilizzo: in convenzione con le Comunità di Valle Fiemme e Fassa tramite l'accordo tra le stesse e la P.A.T.

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento del Progetto, è stato preparato il DPP (Documento di Progettazione Preliminare) ad opera di APOP, è stato individuato il piano di esercizio ipotizzato dalla Società che prevede un aumento dei km serviti, da circa 1,3 M di km/anno a 1,6 M di km/anno; è stata definita la tipologia di trazione, per il 45% a

metano/biometano e per il 53% elettrico, è stata individuata la sede logistica di supporto a Cavalese che è tra i territori che ospiteranno i XXV Giochi Olimpici invernali del 2026 e che rappresenta uno dei principali nodi logistici di interscambio funzionale al progetto Bus Rapid Transit (BRT) ed è in corso la scelta finale dell'area in Val di Fassa per la successiva acquisizione;

- **progetto bus elettrici a Trento:** il Progetto prevede due linee di finanziamento: la prima per € 7,9 mln destinati alla PAT, con cui è stata riprogettata la linea 17 Trento – Lavis – Zambana e la seconda per € 4,7mln destinati al Comune di Trento, con cui è stato proposto di sostituire la linea 7 e la linea 15 con 7 bus e infrastruttura di ricarica del tipo "Opportunity" a Gocciadoro. Per la prima fase è stato sottoscritto il relativo contratto nel settembre 2022 e sono iniziate le prestazioni contrattuali.

Per quanto riguarda la fase 2 si è dato avvio alla procedura negoziata l'aggiudicatario della prima fase;

- **realizzazione rotatoria sull'incrocio tra via Claudia Augusta e il Corso Centrale a Levico Terme con annessa la fermata per gli autobus del servizio extraurbano:** a settembre 2022 sono stati avviati i lavori che si prevede di completare entro il primo semestre 2023;

- **Immobile "ex Atesina" di via Marconi p.ed. 3394 in C.C Trento:** nelle more delle operazioni di trasferimento della proprietà dell'immobile alla PAT, è in corso di sottoscrizione il contratto di comodato gratuito al Comune di Trento di parte del sito di Via Marconi relativo alla sola porzione di immobile ove verranno eseguiti i lavori di sistemazione degli spazi e avviate le attività legate al progetto denominato SUPERTrento;

- **Accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto "Hub di interscambio della mobilità presso l'area ex Sit:** è stato approvato l'Accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto "Hub di interscambio della mobilità presso l'area ex Sit tra la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Trento e Trentino trasporti S.p.A. che definisce i rapporti e le azioni coordinate tra le parti per la realizzazione dell'opera pubblica. Il progetto si pone il fine di sviluppare l'area ex SIT quale polo intermodale cittadino ed elemento di riqualificazione urbana;

- **Spostamento del deposito/officina di Riva del Garda:** Trentino trasporti aveva acquistato un'area in loc. San Cassiano da adibire al deposito degli autobus. L'area, a seguito del ritrovamento di manufatti di interesse storico nel sottosuolo, era stata inizialmente dichiarata sito di interesse storico-archeologico, per poi successivamente, a seguito di sondaggi mirati che hanno accertato l'assenza di resti archeologici su parte delle particelle, procedere al frazionamento ed eliminare il vincolo su parte delle stesse. Sulle restanti aree la Soprintendenza per i beni culturali della PAT si è espressa favorevolmente alla proposta avanzata da Trentino trasporti di una copertura dei resti archeologici per il proficuo utilizzo dell'area per parcheggio bus tramite loro rinterro per assicurarne lo stato di conservazione con modalità che ne garantiscano la sicurezza. E' stato quindi chiesto al Comune di Riva del Garda di riconsiderare lo spostamento del deposito/officina di Riva del Garda presso l'area di San Cassiano, con richiesta di rivedere le previsioni del PRG al fine di rendere la destinazione urbanistica compatibile con il servizio di trasporto pubblico in quanto attualmente le aree in oggetto sono classificate come "zona E4 agricola locale" dal PRG di Riva del Garda, quindi sarebbe comunque necessaria una variante urbanistica che ne consenta l'utilizzo per il servizio del TPL;

- **Area rimessaggio autobus Cles:** l'attuale contratto di affitto di un capannone a Cles dove attualmente sono ricoverati i mezzi della Società scadrà nel 2025. La Società si è quindi attivata per verificare la disponibilità per l'eventuale affitto o acquisto di un immobile nel comune di Cles da destinare al rimessaggio dei bus di linea a servizio della Val di Non.

- **Parco mezzi autoservizio:** per quanto riguarda l'acquisto di materiale rotabile autobus, nell'anno 2022 sono stati immatricolati 7 minibus extraurbani con alimentazione a gasolio e 3

autobus urbani con alimentazione ibrida gasolio/elettrica. A fine anno 2022 l'anzianità media degli autobus del contingente si attesta sui seguenti valori:

Descrizione	Unità	Anzianità media [anni]
Veicoli extraurbani	476	9,57
Veicoli urbani	236	11,69
Totale	712	10,27

Nel primo semestre del 2023 è prevista l'immissione in servizio di ulteriori mezzi fra i quali n. 25 alimentati a metano CNG (Compressed Natural Gas) di tipo urbano e n. 17 diesel per i servizi extraurbani.

Le attività di cui si è fatto cenno, che saranno meglio descritte nel seguito, sono state effettuate in un contesto di rigorosa pianificazione delle opere, degli stati di avanzamento e della gestione finanziaria.

FERROVIA TRENTO-BORGIO-BASSANO

La problematica dei bordini è stato il tema predominante della linea: l'anomala usura dei bordini ha comportato moltissime auto-sostituzioni, con addirittura un fermo totale dei treni a fine agosto. Tra novembre e dicembre sono stati svolti da RFI dei lavori lungo la linea con sostituzione di binari, al fine di ritrovare le percorrenze coerenti con la storia meno recente del DMU, il treno utilizzato da Trentino trasporti e da Trenitalia sulla linea. Sono attualmente in corso le verifiche sugli effetti che tali interventi hanno generato in termini di percorrenza dei treni.

A seguito di tale problematica, nel 2022 i treni*km sono stati solo 263.032, circa la metà dei 515.000 treni*km programmati con un normale servizio ferroviario. Si rileva che l'incertezza della risoluzione della problematica dei bordini non consente stabilità e sicurezza al personale, che cerca altre soluzioni lavorative.

Riguardo al futuro della gestione della linea, va evidenziata l'importanza degli investimenti ipotizzati, sia per quanto riguarda l'infrastruttura con l'elettrificazione, sia per l'acquisto di materiali rotabili nuovi per i quali sono stati concessi alla Società finanziamenti per circa € 46 milioni.

GESTIONE FINANZIARIA

Al fine di monitorare e pianificare tutti gli investimenti finanziati, coerentemente con gli indirizzi dati dalla Provincia Autonoma di Trento, la Società si è dotata da alcuni anni di un Piano Strategico Industriale triennale che contiene le linee guida per l'attività societaria, leggibili dai collaboratori e dall'azionista.

Dal punto di vista finanziario, la forte esposizione della Società verso la Banca Europea degli Investimenti (BEI) e verso altre banche, ha confermato le attività di una gestione finanziaria impegnativa, per la quale la Società continua anche a godere dell'assistenza di Cassa del Trentino.

Il preciso andamento degli investimenti rispetto a quanto deliberato e alle modalità di finanziamento è stato rendicontato alla Provincia Autonoma di Trento nei termini previsti.

Si riepilogano di seguito le principali operazioni finanziarie e i contratti di prestito stipulati a copertura degli investimenti finanziati in conto annualità dalla PAT:

- Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE" con un valore iniziale di Euro 59mio, sottoscritto in data 27 novembre 2015 e successivamente modificato in data 21 giugno 2019 in Euro 58,5mio, coperto da Garanzia diretta e con irrevocabilità dei contributi da parte della PAT: la Società aveva incassato, in data 15 dicembre 2015, una prima tranche, a valere su tale

contratto, per Euro 14mio con un tasso fisso annuo di rimborso della rata pari allo 0,924% e con durata dell'ammortamento di 15 anni, in data 12 agosto 2016 una seconda tranche per Euro 10mio con un tasso fisso annuo di rimborso della rata pari allo 0,570% e con durata dell'ammortamento di 15 anni, in data 26 maggio 2017 una terza tranche per Euro 20mio con un tasso fisso annuo di rimborso della rata pari all' 1,043% e con durata dell'ammortamento di 15 anni, in data 04 maggio 2020 una quarta tranche di Euro 10mio con un tasso fisso annuo di rimborso pari allo 0,384% e con durata dell'ammortamento di 10 anni e, in data 26 maggio 2021, l'ultima tranche di Euro 4,5mio con un tasso fisso annuo di rimborso pari allo 0,323% e con durata dell'ammortamento di 10 anni;

- Contratto quadro di prestito con la Banca Europea degli Investimenti (BEI), in qualità di Prenditori, per massimi Euro 55mio – (quale quota di TTSpa del framework loan complessivo - stipulato tra CdT e la BEI), anche questo coperto da Garanzia diretta e con irrevocabilità dei contributi da parte della PAT: in data 6 dicembre 2013 era stata incassata una prima tranche di liquidità per Euro 30mio, con tasso fisso al 2,78% e con durata dell'ammortamento di 15 anni e in data 9 dicembre 2014 si era incassata anche la seconda e ultima tranche di liquidità per Euro 25mio, con tasso fisso dell'1,257% e con durata dell'ammortamento di 15 anni;

- Contratto di mutuo con BANCO BPM S.P.A., stipulato in data 20 dicembre 2017 a seguito di confronto concorrenziale senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi ed in conformità all'art. 17 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'importo di Euro 17,65mio e per la durata di 15 anni ad un tasso fisso pari all'1,350%, coperto da Garanzia diretta e con irrevocabilità dei contributi da parte della PAT;

- Contratto di mutuo con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A., stipulato in data 16 dicembre 2020 a seguito di confronto concorrenziale senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi ed in conformità degli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'importo di Euro 20,6mio per la durata di 10 anni ad un tasso fisso annuo pari allo 0,41%, coperto da Garanzia diretta e con irrevocabilità dei contributi da parte della PAT.

Con la stipula di tali contratti, si è raggiunto l'obiettivo di accedere a fonti di prestito che permettano di ottimizzare i costi finanziari, con lo scopo di ottenere la riduzione degli oneri finanziari dei contributi in annualità già stanziati dalla PAT concorrendo attivamente alla Spending Review Trentina.

AEROPORTO G.CAPRONI

Si conferma per il 2022 il trend positivo delle attività aeroportuali che registrano valori record assoluti mai registrati nell'ultimo ventennio, sia per il numero di passaggi e work load totale (43.421 movimenti), che per il volume di vendita di carburante (1.236.60 litri erogati).

Le 17 elisuperficie strategiche della Provincia Autonoma di Trento gestite dalla nostra Società, sono sempre state pienamente operative. Durante l'anno è stato portato a termine il progetto di implementazione delle rotte strumentali tipo Pins per gli Ospedali di Cavalese e Arco, con il miglioramento delle procedure già operative per l'Ospedale di Cles. Per quest'ultimo è già conclusa la fase di pubblicazione per la messa in esercizio, mentre per le altre due destinazioni sono stati eseguiti con esito positivo i voli di validazione e si sta lavorando con ENAC e ENAV per le successive fasi.

La sala operativa è stata completamente ristrutturata e nel mese di luglio è terminato il monitoraggio operativo delle nuove radio e apparati di registrazione installati a fine gennaio, la cui sostituzione si è resa necessaria per il cambio di spaziatura di frequenza intervenuto a livello normativo, ma anche per i termini di obsolescenza raggiunti.

Le attività didattiche della Scuola di Volo proseguono con un andamento positivo.

Per quanto riguarda il personale, permangono invece i problemi legati all'altissimo turn over in sala operativa. Enav ha reclutato praticamente tutti gli operatori Afis sul territorio nazionale ed a fine anno si registrano due dimissioni con decorrenza gennaio 2023 ed altre tre certe

che si verificheranno nel corso dell'anno. Questa situazione è diventata purtroppo una costante che non sarà possibile arginare, dati i livelli retributivi e le possibilità di carriera che Enav può offrire in altri aeroporti Italiani. Per far fronte alla contingenza, da fine gennaio 2023 è stata ridotta l'operatività da H24 alla fascia oraria 06:00-22:00, fino a che non sarà ristabilito l'organico necessario.

SERVIZIO TPL

Il 2022 può essere considerato il primo anno di ritorno alla normalità dopo gli anni della pandemia: sono state reintrodotte le tariffe del 2019 ed il sovrapprezzo per i biglietti emessi a bordo ed è stata ripristinata al 100% la capacità di carico dei mezzi.

In generale le percorrenze sono aumentate dell'1,9% rispetto al 2021; i passeggeri del 13,4%, anche se rimangono sempre inferiori rispetto al dato pre-pandemia del 2019 (-25,6%).

Tali variazioni vengono esposte nelle tabelle sotto riportate e il dettaglio dei singoli servizi è descritto nel seguito.

PERCORRENZE	ANNO 2021	ANNO 2022	Variazione	Var %
Totale Gomma	21.174.586	21.746.086	571.500	2,70%
Servizio extraurbano ferrovia FTM	789.202	770.214	-18.988	-2,41%
Servizio extraurbano ferrovia FTB	389.858	263.032	-126.826	-32,53%
Totale generale	22.353.646	22.779.332	425.686	1,90%

PASSEGGERI	ANNO 2021	ANNO 2022	Variazione	Var %
Totale Gomma	34.669.447	38.900.903	4.231.456	12,21%
Funivia Trento-Sardagna	115.667	176.456	60.789	52,56%
Servizio ferrovia Trento - Malé	1.921.474	2.409.841	488.367	25,42%
Servizio ferrovia Trento - Bassano	636.187	855.726	219.539	34,51%
Totale generale	37.342.775	42.342.926	5.000.151	13,39%

RISULTATI ECONOMICI

Per quanto riguarda i valori economici i contributi versati dagli Enti per l'anno 2022 ammontano a 92,2mln che, se confrontati con il 2021, presentano un aumento di 6,5 mln. La maggiore spesa rispetto al 2021 è spiegata dall'incremento dei prezzi delle materie prime in particolar modo energetiche. I costi aziendali per il 2022 portano ad un costo superiore del 36% per il gasolio trazione, del 175% per il metano trazione, dell'83% per il metano da riscaldamento, del 67% per l'energia elettrica degli immobili, del 133% dell'urea e del 15% dei pneumatici rispetto al 2021.

Significativo è invece il risparmio rispetto alle previsioni di budget che ammonta a 7,9 mln, spiegati per euro 5,3 da maggiori contribuzioni statali per mancati ricavi e servizi aggiuntivi ex DL 34/2020 per l'aumento dei prezzi dei carburanti ex DL 115/2022 e per il contenimento degli effetti degli incrementi dei prezzi del gas naturale e dell'energia ex DL 17/2022 e per 2,6 mln da effettivi risparmi aziendali. Tali risparmi si sono riscontrati sia nei beni (1,9 mln) sia nei servizi (1,8 mln) a fronte di maggiori spese del personale (1,1 mln). Le maggiori spese del personale sono riconducibili all'allineamento normativo in merito ad anzianità pregressa, all'incremento del tasso di rivalutazione del TFR, all'adeguamento del Fondo ferie residue alla nuova indennità riconosciuta nei giorni di ferie e al rimborso riconosciuto al personale per l'incremento delle spese per utenze. Si precisa che tali voci non sono strutturali ma rappresentano misure una tantum.

CONCLUSIONI

Anche i primi mesi del 2022 sono stati caratterizzati dall'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 che, come esposto nelle premesse, ha comportato per la Società un notevole sforzo in termini organizzativi-gestionali sia a livello interno, per quanto concerne il personale, sia a livello esterno per quanto riguarda l'erogazione del servizio.

La cessazione dello stato di emergenza ha consentito un graduale ritorno alla normalità anche se la disaffezione dell'utenza al mezzo di trasporto pubblico a seguito dell'epidemia non è ancora completamente risolta, i passeggeri sono infatti aumentati nel 2022 rispetto al 2021 del 13,4%, anche se rimangono sempre inferiori rispetto al dato pre-pandemia del 2019 (-25,6%).

Anche Trentino trasporti sta andando incontro alle medesime e crescenti difficoltà di reperimento di personale che affliggono da alcuni anni le aziende operanti nel settore del Trasporto Pubblico locale nei diversi territori dell'Italia.

L'attuale contesto del mercato del lavoro evidenzia in particolare una crescente scarsità di personale in possesso delle previste abilitazioni da inserire in Azienda nel ruolo di Operatore di esercizio.

Nel corso dell'anno 2022 Trentino trasporti S.p.A. ha indetto ben quattro selezioni per Operatori di esercizio, innovando termini e condizioni di reclutamento e assunzione, che hanno riscontrato un numero decrescente di candidature rispetto al recente passato.

Si è reso necessario quindi affiancare alle consuete procedure di selezione nuove modalità di reclutamento, che siano improntate a criteri di efficienza, rapidità, certezza di obiettivi e contenimento dei costi.

In quest'ottica si colloca il progetto "Accademia autisti", che ipotizza la selezione di una platea di aspiranti conducenti, non provvisti delle patenti richieste per la conduzione dei mezzi per il TPL né della Carta di Qualificazione del Conducente, da inserire in un percorso di formazione e abilitazione che possa concludersi con l'assunzione e l'inserimento nell'organico aziendale. Il progetto si propone di formare un congruo numero di nuovi conducenti, agevolandoli e sostenendoli nell'acquisizione delle abilitazioni necessarie e offrendo un ulteriore percorso di formazione sull'organizzazione aziendale.

L'obiettivo è poter contare nuovamente su una consistenza certa dell'organico, "costruendo in casa" il personale viaggiante garantendo il core business aziendale, attraverso un investimento in formazione e supportando i candidati selezionati nel sostenimento dei costi per l'acquisizione della patente D+CQC.

La Società ha quindi avviato un confronto con la Direzione dell'Agenzia del Lavoro, a cui ha presentato il progetto che è in corso di definizione.

Un risultato rilevante per la Società a favore dei lavoratori, a seguito dell'intesa con le Parti Sociali e successivamente al rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri per il periodo 2021-2023 che aveva previsto l'erogazione di un'indennità pari a € 8,00 per ogni giornata di ferie goduta, è stata l'erogazione di tale indennità anche per il periodo pregresso 2019-2020, che ha portato all'erogazione di un importo medio superiore a 1.400 euro lordi a 1.223 lavoratori.

Inoltre è stato possibile erogare, con la retribuzione di dicembre 2022, a ciascun lavoratore con qualifica di operaio o di impiegato fino al parametro retributivo 193, un contributo a titolo di rimborso spese utenze domestiche fino a 450,00 euro.

Il 2022 ha visto l'assunzione, a far data dal 18 luglio, del Direttore Generale che sta portando avanti, come già sopra richiamato, un progetto di mappatura dei processi aziendali preliminare e a supporto di azioni di riassetto organizzativo o di miglioramento delle performance che porteranno alla definizione e formalizzazione dell'organigramma, del funzionigramma e della pianta organica aziendali, oltre che delle procedure relative ai processi mappati.

Con l'assunzione anche dei due nuovi Dirigenti, al Personale e all'Infrastruttura, la struttura potrà quindi garantire, oltre all'operatività ordinaria, un maggiore presidio aziendale e maggiore rispondenza alle dinamiche aziendali nonché la più adeguata preparazione e realizzazione dei progetti strategici che coinvolgeranno il trasporto nei prossimi anni.

La Società è infatti coinvolta in importanti progetti di investimento coperti da fondi complementari PNRR per acquisto autobus elettrici, fondi PNRR, Olimpiadi 2026 e Decreto infrastrutture per acquisto di treni e autobus elettrici, fondi Olimpiadi 2026 per realizzazione infrastrutture e acquisto autobus BRT, Fondi Piano Strategico Nazionale delle Mobilità sostenibile per acquisto autobus a metano. Tali fondi sono stati finanziati a favore della Provincia Autonoma di Trento e del Comune di Trento e sono stati assegnati a Trentino trasporti in qualità di ente attuatore, da sommare ai finanziamenti provinciali per investimenti già concessi e in corso di attuazione.

Anche il 2022 è stato quindi un anno di intenso lavoro durante il quale non è mai scemato l'impegno continuo e responsabile di tutti i dipendenti, senza il contributo dei quali il Consiglio di Amministrazione non avrebbe mai potuto raggiungere i risultati conseguiti.

Con l'approvazione del bilancio 2022 si concluderà il mandato di questo Consiglio di Amministrazione al quale va il mio personale ringraziamento per il lavoro svolto in questo lungo ed impegnativo percorso.

Ringrazio, anche a nome del Consiglio di Amministrazione, gli Enti Soci per la fiducia accordata ritenendo che la Società abbia raggiunto importanti risultati e che siano state costruite le basi per il raggiungimento di traguardi ancor più ambiziosi nei prossimi anni.

ATTI NORMATIVI DI RIFERIMENTO

Disciplinari di affidamento

Nel corso del 2019 sono stati sottoscritti, a seguito dell'affidamento "in house" a Trentino trasporti S.p.A. della gestione dei servizi di trasporto pubblico in provincia di Trento, i disciplinari di affidamento con la Provincia Autonoma di Trento per i servizi di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali in provincia di Trento e per la realizzazione e la contribuzione economica degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento dell'intermodalità e per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi all'Aeroporto G. Caproni di Trento ed elisuperfici di emergenza, con il Comune di Trento per i servizi di trasporto pubblico urbano su gomma e a fune e urbano turistico nel Comune di Trento e con i Comuni di Rovereto, Lavis, Pergine Valsugana e Arco, per i servizi di trasporto pubblico locale. I servizi sono stati confermati per una durata di 5 anni, fino al 30.6.2024. Gli enti pubblici soci hanno in tal modo confermato la fiducia alla loro società in house, sulla base di una favorevole valutazione dei risultati sempre garantiti, in termini di rapporto costo qualità del servizio, oltre che sulla base di considerazioni operative - ed economiche - legate all'opportunità di avere un gestore unico per reti ferroviarie locali e autoservizio.

Sono stati inoltre sottoscritti i disciplinari per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale con i Comuni di Predaia, Ville d'Anaunia e Vallelaghi e i disciplinari relativi ai servizi turistici.

DIRETTIVE ALLE SOCIETA' CONTROLLATE DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Con le deliberazioni n. 2907 del 3/12/2009, n. 291 del 19.02.2010, nr. 415 del 11/03/2011, nr. 413 del 02/03/2012 la Giunta Provinciale ha approvato e integrato successivamente le direttive alle società controllate dalla Provincia volte a rafforzare la corresponsabilizzazione delle società nel raggiungimento degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale nonché a garantire una corretta e tempestiva trasposizione degli indirizzi emanati dalla Provincia nel suo ruolo di capogruppo.

La Giunta Provinciale, con Delibera n. 2505 del 23 novembre 2012, ha inoltre stabilito, anche per le società partecipate, i criteri di miglioramento volti a garantire un contenimento complessivo della spesa pubblica ed un aumento della produttività in coerenza con quanto previsto dal Piano di miglioramento della Provincia Autonoma di Trento per l'anno 2013.

Con delibera n. 1077 del 30 maggio 2013, la Provincia ha modificato e derogato alcune disposizioni contenute nella delibera n. 2505 del 23 novembre 2012.

Con delibera n. 2268 dd 24.10.2013 la Provincia ha emanato le "Direttive provvisorie per la definizione del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia", con delibera n. 588 dd 17.04.2014 le "Direttive definitive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2014 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia" e, sempre nell'ambito dell'azione di indirizzo e controllo sviluppato dall'Azionista, la PAT ha diramato le Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2015 (delibera nr. 2063 dd 29.11.2014), per il 2016 (delibera nr. 2114 dd 27.11.2015) e le direttive sul personale (delibere 1551 dd 08.09.2014, 2288 dd 22.12.2014, nr. 205 dd 26.02.2016 e nr.1873 dd 02.11.2016).

Con delibera n. 2086 dd 24.11.2016 la Provincia ha emanato le "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2017 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della PAT".

Con delibera n. 2018 dd 01.12.2017, modificata con delibera nr. 2243 dd 28.12.2017, la Provincia ha emanato le "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2018 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della PAT".

Con delibera n. 1806 dd 05.10.2018, la Provincia ha emanato le "Direttive temporanee

per la definizione dei bilanci di previsione 2019-2021 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia nonché per l'elaborazione del preventivo economico per l'esercizio 2019 della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento". Con successiva delibera n. 1255 dd 30.08.2019, la Provincia ha emanato le "Direttive definitive per l'anno 2019 alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia nonché alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento".

Con delibera n. 1831 dd 22.11.2019, la Provincia ha emanato le "Direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia".

Con delibera n. 1935 dd 04.12.2019, la Provincia ha emanato le "Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali" per l'anno 2020.

Con delibera n. 978 dd 17.07.2020, la Provincia ha emanato, ad Integrazione della deliberazione n. 1935 del 4 dicembre 2019 le "Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali".

Con delibera n. 2122 dd 22.12.2020, la Provincia ha approvato le "Direttive in materia di personale degli enti strumentali provinciali a decorrere dall'anno 2021".

Con delibera n. 239 dd 25.02.2022, la Provincia ha approvato le "Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali a decorrere dall'anno 2022".

Con delibera n. 401 dd 18.03.2021, la Provincia ha approvato le "Direttive agli enti strumentali della Provincia per l'attuazione dell'articolo 33, comma 2 quater, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino)".

Con delibera n. 427 dd 19.03.2021, la Provincia ha approvato le "Direttive alle società strumentali della Provincia per il consolidamento del Centro Servizi Condivisi nell'ambito degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 2005, n. 1, e per gli effetti dell'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27".

Con delibera n. 239 dd 25.02.2022, la Provincia ha approvato le "Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali a decorrere dall'anno 2022".

Con delibera n. 401 dd 18.03.2022, la Provincia ha approvato le "Direttive alle società strumentali della Provincia per l'attuazione dell'articolo 33, comma 2 quater, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino)".

Con delibera n. 402 dd 18.03.2022, la Provincia ha approvato "ITEA S.p.A. superbonus fiscale 110% - direttive per la cessione del credito d'imposta agli enti strumentali in forma societaria della Provincia ai sensi dell'articolo 33, comma 2 quater, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3".

Con delibera n. 2116 dd 25.11.2022, la Provincia ha approvato la "Modifica alle direttive alle agenzie, agli enti pubblici strumentali, alle fondazioni e alle società controllate della Provincia, nonché alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento".

Trentino trasporti S.p.A. rispetta, nell'amministrazione della Società, le disposizioni normative emanate dalla Provincia Autonoma di Trento in materia di indirizzo e coordinamento delle attività delle società di capitali dalla stessa controllate e le relative direttive e disposizioni attuative vigenti.

Per quanto riguarda le disposizioni previste dalle delibere sopra indicate, la Società ha adottato le seguenti azioni per il 2022.

1. DIRETTIVE ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE DI CUI ALL'ALLEGATO C DELLA DELIBERA 1831/2019 COME MODIFICATA DALLA DELIBERA 2116/2022

SEZIONE I – Direttive di carattere strutturale

1. OBBLIGHI PUBBLICITARI

a. Obblighi pubblicitari

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2022 mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

b. Rapporti con la Provincia e le altre società del gruppo

Nella presente relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia e con le altre società del gruppo.

2. ORGANI SOCIALI

a. Limiti ai compensi degli organi di amministrazione

Per quanto concerne i limiti alle misure dei compensi agli organi societari e al numero di componenti previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale in sede di nomina degli organi sociali da parte della Provincia, la Società ha rispettato i limiti stabiliti dalle deliberazioni n. 787/2018 come integrata dalla delibera 1694/2018 e 1514/2018.

b. Comunicazione alla direzione generale delle proposte dei compensi per deleghe e incarichi speciali

La Società non ha attribuito compensi per eventuali incarichi speciali ai membri del Consiglio di Amministrazione, mentre i compensi per deleghe sono stati attribuiti dall'Assemblea degli Azionisti in data 30 giugno 2020.

3. INFORMATIVA

a. La Società ha provveduto a trasmettere alla Provincia, con le modalità e le tempistiche previste nell'allegato C, sezione I punto 3., copia dei verbali dell'assemblea dei soci completi dei relativi allegati, il bilancio d'esercizio e relative relazioni allegate, il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, la relazione sul governo societario e tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di direzione e coordinamento.

b. La Società ha comunicato agli organi competenti all'esercizio del controllo analogo le informazioni richieste ai fini dello svolgimento dell'attività di vigilanza prevista dai modelli di governance secondo la tempistica stabilita dagli stessi.

4. MODIFICHE STATUTARIE E ALTRE DISPOSIZIONI STRAORDINARIE

La società non ha adottato: modifiche statutarie, aumenti di capitale, acquisizione o dismissione di partecipazioni societarie (qualora queste abbiano comportato la perdita di un quinto dei voti in assemblea), costituzione di società controllate o collegate, acquisizione o

cessione di rami d'azienda, trasformazioni societarie o operazioni di fusione o scissione, messa in liquidazione della società e nomina liquidatori.

5. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E REPORTING

a. Piano Strategico industriale

La Società ha, in data 26.02.2021, adottato il progetto di Piano Strategico industriale a valenza triennale e lo ha trasmesso in data 01 marzo 2021 alla Provincia per l'esame preventivo dello stesso in relazione agli adempimenti normativi previsti a carico delle Società dall'art. 4 della Convenzione per la governance "Funzioni di controllo analogo". Si è ancora in attesa dell'approvazione provinciale.

b. Budget economico finanziario

La Società ha (in data 29.10.2021) adottato il budget con le previsioni economiche e un prospetto dei flussi finanziari per l'esercizio 2022 e lo ha trasmesso alla Provincia.

c. Verifiche periodiche andamento Budget

Gli amministratori della Società hanno verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno e del 30 settembre evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni nonché eventuali situazioni di disequilibrio e le relative azioni correttive. Copia della verifica approvata dagli amministratori è stata trasmessa alla Provincia con nota di data 29.07.2022 e 01 agosto 2022 (per integrazione relazione Collegio Sindacale) e con nota di data 31.10.2022.

6. CENTRI DI COMPETENZA E SINERGIE DI GRUPPO

a. Acquisti da società del gruppo Provincia

Per l'acquisto di beni e servizi la Società si è avvalsa delle seguenti società del gruppo:

- Trentino Digitale S.p.A. per il servizio PITre, la fatturazione elettronica, il servizio housing di server, la manutenzione delle linee, l'implementazione della tecnologia bluetooth per la validazione dei titoli elettronici tramite APP e software MITT per preferenziazione semaforica;
- TSM - Trentino School of Management per la formazione del personale;
- Trentino Riscossioni per la riscossione crediti;
- Trentino Sviluppo per l'acquisto di materiale di bigliettazione;
- Patrimonio del Trentino per affitto di immobili.

b. Ricorso ai centri di competenza attivati dalla Provincia e sinergie di gruppo

La Società per gli appalti di lavori ha fatto ricorso ai servizi forniti dai centri di competenza attivati dalla Provincia a favore dei soggetti del sistema pubblico provinciale per i lavori di realizzazione della rotatoria e della fermata per l'autobus all'incrocio fra Corso centrale e via Claudia Augusta a Levico Terme a cura di APAC alla quale è stata delegata la funzione di stazione appaltante.

La Società si è avvalsa di APOP per il collaudo tecnico amministrativo dell'officina per la manutenzione del materiale rotabile ferroviario in località Spini di Gardolo.

Relativamente all'affidamento di contratti di **lavori pubblici** la Società nel corso del 2022 ha espletato in autonomia le procedure di affidamento di lavori di valore inferiore alla soglia comunitaria fatto salvo quanto previsto dall'art. 18, comma 3 della L.P. n. 9 del 2013 e dall'art. 33.1 della L.P. n. 26 del 1993, nel rispetto della normativa vigente (a titolo esemplificativo e non esaustivo: lavori di rifacimento dell'impianto di illuminazione dell'officina autobus e di

parte del deposito bus presso la sede di Trento mediante cottimo fiduciario, intervento di consolidamento muro di controripa e di sistemazione del versante della ferrovia Trento-Malè-Mezzana in corrispondenza del km 48+950 a Tozzaga nel comune di Caldes mediante cottimo fiduciario, Interventi di consolidamento delle fondazioni e di stabilizzazione fondo alveo del ponte sul fiume Adige - progr. km 14+630 FTM procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 33 della L.P. n. 26/93, dell'art. 3 della L.P. 2/2020 e dell'art. 1 c. 2 lett. b) del D.L. 76/2020 conv. con L. 120/2020, lavori di rifacimento impianto di illuminazione delle pensiline presso l'autostazione di Trento mediante affidamento diretto)

Per l'acquisizione di beni e servizi la Società nel corso del 2022:

- non ha espletato procedure di gara di servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria facendo ricorso all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC) in quanto APAC ha riscontrato di essere impossibilitata;
- ha ottenuto deroga, di fatto implicita nel riscontro APAC di essere impossibilitata, per l'espletamento delle seguenti procedure di gara servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria in relazione ad esigenze organizzative della stessa anche per gare riguardanti interventi finanziati dalla Provincia:
 - fornitura n. 9 autobus elettrici con relativa infrastruttura (deserta);
 - fornitura n. 9 autobus elettrici con relativa infrastruttura (ripetuta);
 - fornitura n. 5 autobus metano;
 - fornitura n. 18 autobus metano (deserta);
 - fornitura carburante JET-A1;
 - fornitura con installazione, previa progettazione, dei sistemi PAS (Passenger Alarm System) e RCEC (Registratore Cronologico Eventi di Condotta) su n. 14 rotabili Alstom ETi 8/8 circolanti sulla ferrovia Trento – Mezzana;
 - servizio pulizia immobili (annullata);
 - servizio pulizia immobili (ripetuta);
 - servizio sostitutivo mensa buoni pasto elettronici.
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da APAC (fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi; servizi di vigilanza) e ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC;
- ha provveduto ad acquisire beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria mediante l'utilizzo del MEPAT, per beni e servizi al momento ricompresi nelle categorie merceologiche di cui ai bandi di abilitazione pubblicati. A titolo esemplificativo:
 - fornitura massa vestiario;
 - fornitura attrezzature e impianti di officina;
 - fornitura lubrificanti e additivi;
 - fornitura prodotti informatici;
 - fornitura veicoli;
 - fornitura cancelleria;
 - fornitura e posa livrea autobus;
 - fornitura pneumatici;
 - fornitura ricambi autobus;
 - servizi di sgombero neve;
 - servizi di sanificazione;
 - servizi di formazione;
 - servizi fiscali;
 - servizi call-center;
 - servizi ambientali;
 - servizi di trasporto turistici estivi e invernali;
 - servizi di trasporto sostitutivi treni;
 - servizi di manutenzione apparecchiature e impianti di officina;
 - servizi manutenzioni idrauliche, termoidrauliche;
 - servizi manutenzione autobus;

- servizi allestimenti a bordo autobus;
 - servizio estintori autobus;
 - servizio gestione impianti termici;
 - servizi vigilanza.
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da CONSIP per le seguenti tipologie di beni/servizi:
- fornitura gasolio autotrazione (extrarete);
 - fornitura gasolio riscaldamento;
 - fornitura gas metano autotrazione;
 - fornitura gas metano riscaldamento;
 - servizio telefonia mobile;
 - servizio telefonia fissa.
- ha provveduto, utilizzando il MEPA gestito da Consip, all'acquisto di beni/servizi non disponibili sul MEPAT o comunque per accertate condizioni economicamente più vantaggiose. A titolo esemplificativo:
- fornitura toner;
 - fornitura pneumatici;
 - fornitura prodotti lubrificanti e additivi;
 - fornitura prodotti informatici;
 - servizi analisi ambientali;
 - servizio raccolta e gestione rifiuti liquidi.
- ha provveduto in autonomia, nel rispetto della normativa vigente, all'acquisizione di beni/servizi non disponibili sugli strumenti di cui sopra. A titolo esemplificativo:
- forniture di beni e servizi in ambito ferroviario (servizi revisione sale, servizi riqualificazione carri);
 - servizio di ricostruzione pneumatici.

7. RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO

a. Operazioni di indebitamento

La Società nel 2022 non ha perfezionato nuove operazioni di indebitamento.

8. DISPOSIZIONI RELATIVE A CONSULENZE E INCARICHI

Per il conferimento degli incarichi di consulenza e collaborazione, la Società ha applicato il proprio atto organizzativo interno che disciplina criteri e modalità di conferimento degli stessi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

La società nel 2022 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizioni dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7.

9. TRASPARENZA

La Società ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014 e del d.lgs. n. 33 del 2013, in conformità alle direttive stabilite dalla Giunta provinciale e ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.

10. CONTROLLI INTERNI

a. Controllo interno

In conformità alle disposizioni della deliberazione n. 1634/2017 e s.m. la Società ha istituito, a partire dal 1° aprile 2020, il Servizio "Affari Generali e Controlli Interni", al quale sono state affidate anche tutte le attività relative ai controlli interni ritenute indispensabili dalla Società in considerazione della sua complessità e che quindi sono state internalizzate.

Modello organizzativo D. Lgs 231/2001

La società ha aggiornato il modello e trasmesso alla Provincia un proprio modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

SEZIONE II – Razionalizzazione e contenimento della spesa

1. COSTI DI FUNZIONAMENTO

La Società ha ridotto i costi di funzionamento (voce B di conto economico) diversi da quelli afferenti il personale (a tempo determinato, indeterminato e le collaborazioni), gli ammortamenti e le svalutazioni nel limite del corrispondente valore del 2019. Restano esclusi i costi diretti afferenti l'attività core/mission aziendale. Per omogeneità dal confronto possono essere escluse le spese una tantum, nonché i maggiori oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili.

COSTI DI FUNZIONAMENTO	2019	2022
Totale costi di produzione (B)	111.284.597	120.868.953
- Costo complessivo del personale (B9)	63.969.339	64.646.615
- Costo complessivo delle collaborazioni		
- ammortamenti e svalutazioni (B10)	3.182.713	2.145.726
- accantonamenti (B12+B13)	103.822	81.645
- costi di produzione afferenti l'attività core	37.304.399	45.175.728
- spese una tantum	266.839	1.460.615
- maggiori oneri per consumi energetici		1.118.627
COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI	6.457.486	6.239.997
Limite 2022: VOLUME COMPLESSIVO COSTI 2019		6.457.486

Ad integrazione di quanto sopra, si riporta di seguito il dettaglio dei costi core e delle spese una tantum.

Costi di produzione afferenti l'attività core:	2022
Materiale di consumo	17.326.061
Materiale ferrovia	539.739
Materiale ferrovia Trento-Bassano	690.888
Materiale funivia TN-Sardegna	10.191
Materiale aeroporto	1.371.917
Altri materiali	320.001
Vestiario e varie personale	204.115
Beni finanziati	862.955
Prestazioni di servizi ferro FTM	718.953
Prestazioni di servizi ferro FTB	2.955.719
Prestazioni di servizi gomma	464.081

Prestazioni di servizi funivia TN-Sardagna	2.510
Prestazioni di servizi aeroporto	32.861
Spese di manutenzione	913.587
Prestazioni servizio informatico	448.129
Prestazioni servizi di linea	10.779.556
Prestazioni di noleggio	2.429.878
Altre prestazioni	1.626.380
Assicurazioni	2.453.411
Servizi finanziati	852.652
Variazione delle rimanenze	-640.469
Imposte e tasse	619.053
Sopravvenienze passive	6.237
Altre spese	187.323
	45.175.728

Spese una tantum	2022
Inserz.gare appalto	26.088
Legali e notarili	252.361
Sgombero neve/pulizia piazzali	167.261
Covid (igenizzazioni e materiali)	1.014.905
Totale	1.460.615

Sono stati emanati due Ordini di servizio per regolamentare i consumi e invitare i dipendenti a comportamenti virtuosi in grado di far risparmiare energia.

In dettaglio:

1. Impostazione delle temperature di uffici e locali secondo le Direttive PAT;
2. Obbligo di spegnimento termostati, PC e luci quando la sala non è presenziata e al termine dell'attività lavorativa
3. Comportamenti virtuosi nell'attività lavorativa:
 - a. guida sobria e attenta ai consumi
 - b. evitare spreco di acqua
 - c. evitare per quanto possibile l'uso dell'ascensore preferendo le scale
 - d. limitare la stampa di documenti
 - e. limitare la produzione di mail e lo scambio di contenuti digitali preferendo cartelle condivise e lavoro di gruppo

Inoltre sono stati affissi nei locali più frequentati locandine predisposte dalla PAT (APRIE) con indicazioni di comportamenti atti al risparmio energetico.

2. SPESE DISCREZIONALI

La Società nel 2022 ha ridotto di almeno il 70% le spese di carattere discrezionale, come declinate nel punto 2 – Sezione II - dell'allegato C della delibera 1831/2019, rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010, ad esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e di quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività che comunque sono state sostenute con criteri di sobrietà.

SPESE DISCREZIONALI	Media 2008- 2010	2022
SPESE DISCREZIONALI TOTALI	257.969	31.874
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	15.117	5.761
- Spese inerenti attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento di attività istituzionali	57.310	7.885
SPESE DISCREZIONALI NETTE	185.542	18.228
Limite 2022: riduzione del 70% del valore medio 2008-2010		55.663

La Società nel 2022 ha sostenuto spese discrezionali afferenti all'attività istituzionale (gestione del sito aziendale e rassegna stampa) e costituenti diretto espletamento della mission aziendale (abbonamenti a riviste e giornali ed acquisto pubblicazioni e libri) secondo criteri di sobrietà.

3. SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA

Nel 2022 la Società ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale, di almeno il 65% rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009.

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	Media 2008- 2009	2022
SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA TOTALI	135.127	277.267
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale		
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali	44.963	277.267
SPESE PER INCARICHI NETTE	90.164	
Limite 2022: riduzione del 65% del valore medio 2008-2009		31.557

La Società nel 2022 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti all'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale.

Gli incarichi, dei quali si attesta la sobrietà, toccano tematiche attinenti all'aspetto sicurezza (studi idraulici, monitoraggio topografico, verifiche funzionalità e studi geologici di supporto alla manutenzione delle opere d'arte ferroviarie), consulenze tematiche contabili e fiscali (assistenza contabile, fiscale, amministrativa e comunicazione dati), consulenza per vertenza extragiudiziale "Retribuzioni per giornate ferie", consulenza di supporto all'integrazione dei FUI nel Sistema di Gestione della Sicurezza di Trentino trasporti S.p.A. per la valutazione dei rischi relativi al processo di condotta sulla Linea Nazionale e per l'analisi degli incidenti ed inconvenienti sulla Linea Isolata, affidamento di consulenza di supporto legale nelle procedure di appalto aziendali e corsi di formazione non a catalogo per formazione sicurezza e igiene sul lavoro e formazione primo soccorso.

4. ACQUISTI DI BENI IMMOBILI, MOBILI E DI AUTOVETTURE

a. Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2022 la Società non ha proceduto all'acquisto a titolo oneroso di immobili e conseguentemente ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'art. 4 bis comma 3 della legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla legge provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività delle Società, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

Nel 2022 la Società nel procedere alla locazione di immobili ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 3, 4 della legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla legge provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività delle Società, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

La Società ha ridotto la spesa per canoni di locazione in quanto non ha avuto esigenza di sottoscrivere contratti di locazione passiva da destinare al personale viaggiante stagionale.

b. Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2022 la Società per la spesa di acquisto di arredi non necessari all'allestimento di nuove strutture e di acquisto o sostituzione di autovetture unitariamente considerata non ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012. Dal limite risultano esclusi gli acquisti di arredi effettuati per la sostituzione di beni necessari all'attività core e per la sostituzione di autovetture qualora da tale operazione risulti una riduzione del parco macchine.

Si segnala che la Società ha acquistato arredi ed autovetture esclusivamente con la copertura del contributo provinciale.

SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE SOCIETA'	Media 2010 - 2012	2022
Spesa per acquisto Arredi	63.960	38.543
Spesa per acquisto Autovetture	62.390	
'- spesa per allestimento di nuove strutture o strutture rinnovate in quanto non più funzionali		
- spesa per arredi acquistati in sostituzione di beni necessari all'attività core		21.998
- spesa per sostituzione autovetture con una riduzione del parco macchine complessivo		
SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE SOCIETA' NETTE	126.350	16.545
Limite per il 2022: 50% valore medio triennio 2010-2012		63.175

2. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DELLE SOCIETA' DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 239/2022 PARTE II, LETTERA A e S.M.

a. Nuove assunzioni

La Società ha assunto nuovo personale a tempo **indeterminato** (n. 71 unità) secondo quanto previsto dalla deliberazione 239/2022, parte II punto A1.

In particolare per:

- a. n. 68 unità per la copertura del turn-over di personale, nel limite di un contingente di personale e di spesa complessivamente corrispondente a quello a tempo indeterminato cessato l'anno precedente;
- b. n. 1 unità per assunzioni a tempo indeterminato obbligatorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), anche in mancanza di disponibilità di risorse derivanti dalle cessazioni di personale a tempo indeterminato intervenute nell'anno precedente;
- c. n. 2 unità, previa autorizzazione del Comitato di Indirizzo d.d. 22.11.2021, avallata dalla deliberazione n. 239 del 25 febbraio 2022 della Giunta provinciale, per attribuzione da parte della stessa di nuove attività di carattere non temporaneo o straordinario, o in presenza di esigenze specifiche anche connesse a cessazioni non sostituite negli anni precedenti anche in deroga al budget annuale derivante dalle cessazioni intervenute nell'anno precedente.

La Società ha assunto nuovo personale a tempo **determinato** (n. 40 unità) senza autorizzazione della Provincia:

- a. (n. 10 unità) per la sostituzione di personale a tempo indeterminato assente con invarianza del costo a carico della Società.
- b. (n. 30 unità) per attività di carattere temporaneo.

Nel 2022 la Società, previa l'autorizzazione del Comitato di Indirizzo d.d. 22.11.2021, avallata dalla deliberazione n. 239 del 25 febbraio 2022 della Giunta provinciale, ha previsto n. 2 posizioni dirigenziali e n. 4 di quadro ulteriori rispetto alla situazione esistente.

Entrando più nel dettaglio, nel corso dell'anno 2022 la Società ha attivato n. 18 procedure di selezione per l'inserimento di nuove risorse (da un lato per ricostituire la completezza della dotazione organica e dall'altro per mantenerne l'efficienza) e n. 12 selezioni interne. L'esito delle n. 13 procedure di selezione concluse, innovandone l'iter nell'ottica di una maggiore rapidità ed efficacia, nonché l'utilizzo delle graduatorie di idoneità in essere e l'espletamento di n. 2 selezioni ai sensi della L.68/99, hanno portato all'inserimento di n. 71 nuove risorse con contratto di lavoro a tempo indeterminato e n. 7 unità con contratto di lavoro a tempo determinato. L'organico è stato mantenuto anche attraverso la trasformazione di n. 78 unità da tempo determinato a tempo indeterminato. A seguire, il dettaglio dei settori aziendali di inserimento delle risorse sopra descritte:

- Manutenzione materiale rotabile gomma: n. 5 operai officina a tempo indeterminato, n. 2 operai a tempo determinato e n. 1 trasformazione da tempo determinato ad indeterminato;
- Infrastruttura ferroviaria: n. 1 impiegato trazione elettrica e segnalamento e n. 1 operaio armamento a tempo indeterminato, n. 6 operai officina a tempo indeterminato;
- Esercizio ferroviario: n. 1 capotreno e n. 2 macchinisti a tempo determinato, n. 5 trasformazioni da tempo determinato ad indeterminato;

- Esercizio gomma: n. 54 unità a tempo indeterminato e n. 72 trasformazioni da tempo determinato ad indeterminato;
- Aeroporto: n. 1 operatore di torre a tempo indeterminato e n. 1 a tempo determinato;
- Servizio affari generali e controlli interni: n. 1 impiegato a tempo indeterminato;
- Servizio ICT: n. 1 impiegato a tempo indeterminato;
- Servizio amministrazione: n. 1 impiegato a tempo indeterminato;
- Servizio comunicazione: n. 1 impiegato a tempo determinato.

Per quanto attiene il personale viaggiante del settore gomma, in linea generale, anche nel corso del 2022 si sono scontate le conseguenze dell'emergenza sanitaria. Nello specifico, la ripresa dei servizi ha confermato un forte turn over, in aggiunta alle complicazioni di tipo logistico (riduzione capienza alloggi aziendali e carenza sul mercato di immobili in affitto). Tutto ciò, unitamente alla cronica difficoltà nel reperire risorse in possesso delle previste abilitazioni, ha portato ancora a una certa sofferenza sull'organico standard finalizzato all'erogazione dei normali servizi.

Nel corso dell'anno è stato comunque reperito un numero appena sufficiente di personale in possesso delle previste abilitazioni (patente di guida "DE" e relativa Carta di Qualificazione del Conducente - CQC) per il mantenimento del predetto organico standard. In questo senso, nel corso dell'anno, sono state effettuate n. 33 assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato.

Infine, per quanto riguarda le dinamiche legate al turn over a livello aziendale, complessivamente nel corso dell'anno 2022 si sono verificate n. 96 uscite, di cui 40 per pensionamento, 50 per dimissioni volontarie, 4 destituzioni, 1 decesso ed 1 esonero.

b. Trattamento economico del personale

La Società nel 2021 ha costituito un budget 2022 non superiore al 2% del costo del personale iscritto alla voce B9 del bilancio consuntivo 2019, tenuto conto che il rinnovo degli accordi aziendali è stato oggetto di specifica deroga, come da Delibera GP n. 1038 di data 18/06/2021.

Il budget costituito è stato impiegato, previa autorizzazione del Dipartimento competente in materia di personale, per lo sviluppo di carriera/economico per specifiche professionalità in funzione delle esigenze operative aziendali come da nota PAT 97849302 del 31/01/2022, di cui al verbale del Comitato d'indirizzo di data 21/01/2022, Delibera GP n. 239 di data 25/02/2022 e nota PAT 168040 del 08/03/2022.

BUDGET PER AZIONI SUL PERSONALE		
Costo del personale iscritto in B9 del bilancio 2019		63.969.339,00
LIMITE SPESA ANNUALE A REGIME 2023: Budget 2% costo del personale 2019		
		1.279.386,78
DI CUI	2022	ANNUALE A REGIME NEL 2023
- Spesa per rinnovo degli accordi aziendali e/o sottoscrizione di nuovi accordi aziendali, a fronte di specifiche obiettive esigenze gestionali;	1.856.000	1.856.000
- Spesa per rinnovo degli accordi aziendali oggetto di specifica deroga Delibera GP n. 1038 di data 18 giugno 2021	-1.856.000	-1.856.000
- Spesa per sviluppo di carriera/economico per specifiche professionalità in funzione delle esigenze operative aziendali.	133.156	180.000
TOTALE	133.156	180.000

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite massimo ai trattamenti economici dei dirigenti e del restante personale stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 787/2018. Si precisa che nessun dirigente è stato messo a disposizione dalla Provincia.

La Società ha garantito che nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, anche con riferimento agli obblighi dettati dalle norme sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione, con conseguente significativo impatto sulla quantificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

c. Spese di collaborazione

La Società non ha sostenuto spese di collaborazione nell'anno 2022

d. Spese di straordinario e viaggi di missione

La Società nel 2022 ha mantenuto la spesa per straordinari e missioni nel limite della spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2019 fatta salva la maggior spesa necessaria al rispetto dei livelli e delle condizioni di servizio (*fornire motivazione*).

SPESA DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2019	2022
Spesa di straordinario	1.698.947	1.617.623
Spesa di viaggio per missione		
- maggiore spesa necessaria per il rispetto dei livelli e delle condizioni di servizio		
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	1.698.947	1.617.623

Limite 2022: le spese non devono superare quelle del 2019	1.698.947
--	------------------

e. Spesa complessiva per il personale

La Società ha contenuto per l'anno 2022 la spesa complessiva per il personale comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2019.

Dal raffronto vanno esclusi: i maggiori oneri connessi alle assunzioni di personale e alle azioni sul personale effettuati nel rispetto delle direttive di cui alla deliberazione 239/2022; la maggiore spesa derivante dall'applicazione dei rinnovi dei contratti collettivi nazionali, limitatamente alla parte tabellare e per quanto non assorbibile; la spesa relativa al personale che transita da un altro ente strumentale provinciale, autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale; la spesa per eventuali corsi di formazione specificatamente destinati alla riqualificazione del personale nel caso di transito da un ente strumentale a carattere privatistico all'altro o di modifiche connesse all'attuazione del piano di riorganizzazione delle società provinciali, se e nei limiti autorizzati dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale; le deroghe sulle collaborazioni previste al punto A.3 della parte II dell'allegato alla deliberazione della Giunta provinciale n. 239/2022.

SPESA PER IL PERSONALE	2019	2022
Spesa per il personale (tempo indeterminato e determinato)	63.969.339	64.646.615
+ Spesa per collaborazioni		
- Spesa relativa ad assunzioni di personale e alle azioni sul personale effettuati nel rispetto delle direttive di cui alla deliberazione 239/2022		34.665
- Spesa relativa al Rinnovo contratto aziendale di specifica deroga come da Delibera GP n. 1038 di data 18 giugno 2021		1.856.000
- Spesa per aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL (limitatamente alla parte tabellare per quanto non assorbibile e comprensivo di una tantum 1° semestre 2022)		653.759
- Accantonamento rinnovo CCNL scaduto	297.941	
- Accantonamento retribuzione giorni di ferie	1.809.421	
- Incremento ferie residue dovuto a esigenze di servizio e applicazione nuova indennità	96.169	467.664
- Spesa per personale transitato da altri enti strumentali autorizzate dal Dipartimento personale		
- Spesa per corsi di formazione specificamente destinati alla riqualificazione del personale in transito		
- deroga per spese di collaborazione		
Spesa per il personale totale	61.765.808	61.634.527

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La Società ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale a tempo indeterminato secondo quanto stabilito dall'allegato dall'allegato della delibera della Giunta provinciale 239/2022 (parte II, punto C.1 dell'allegato).

La Società ha rispettato le procedure previste stabilito dall'allegato dall'allegato della delibera della Giunta provinciale 239/2022 (parte II, punto C.2 dell'allegato) per l'assunzione di nuovo personale a tempo determinato.

ANDAMENTO ECONOMICO

Il conto economico sintetico viene riassunto nella sottostante tabella, in cui sono rappresentati i pesi delle singole voci rispetto al valore della produzione.

CONTO ECONOMICO SINTETICO	2022	% sui ricavi	2021	% sui ricavi
Valore della produzione	121.434.191	100,0%	111.407.481	100,0%
Consumi, costi operativi e servizi	53.994.966	44,5%	46.366.978	41,6%
Valore aggiunto	67.439.225	55,5%	65.040.503	58,4%
Costo del lavoro	64.646.615	53,2%	62.742.265	56,3%
Margine operativo lordo	2.792.610	2,3%	2.298.238	2,1%
Ammortamenti e svalutazioni	2.145.727	1,8%	2.180.371	2,0%
Accantonamenti	81.645	0,1%	96.593	0,1%
Risultato operativo	565.238	0,5%	21.274	0,0%
Proventi (oneri) finanziari	39.214	0,0%	297	0,0%
Risultato ante imposte	604.452	0,5%	21.571	0,0%
Imposte sul reddito	595.301	0,5%	12.548	0,0%
Utile (Perdita) d'esercizio	9.151	0,0%	9.023	0,0%

Il bilancio d'esercizio 2022 si chiude con un utile dell'esercizio di Euro 9.151 rispetto all'utile di esercizio dell'anno precedente di Euro 9.023.

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si assestano ad euro 13.771.687 e presentano una ripresa rispetto all'anno precedente che aveva risentito di un forte calo a causa dell'epidemia.

	2022	2021	VAR.	VAR. %
Ferrovia Trento-Male'	1.005.278	727.326	277.952	38,22%
Ferrovia Trento-Bassano	615.711	556.226	59.485	10,69%
Linea Extraurbana	5.234.316	4.113.581	1.120.735	27,24%
Linea Urbana Trento	3.986.658	3.642.434	344.224	9,45%
Funivia Trento-Sardagna	165.525	93.905	71.620	76,27%
Linea Urbana di Rovereto	514.736	462.702	52.034	11,25%
Linea Urbana Pergine	20.927	17.423	3.504	20,11%
Linea Urbana Alto Garda	168.934	135.219	33.715	24,93%
Incassi di terzi	40.629	34.143	6.486	19,00%
Incassi delle linee	11.752.715	9.782.960	1.969.755	20,13%
Ricavi aeroporto Caproni	1.665.723	1.022.397	643.326	62,92%
Altri servizi speciali	57.564	46.350	11.214	24,19%
Incassi servizi Urb. turistici	295.686	83.090	212.596	255,86%
Altri ricavi	2.018.973	1.151.837	867.136	75,28%
Totale	13.771.687	10.934.796	2.836.891	25,94%

Nel corso del 2022 si è evidenziata una ripresa generale degli incassi, con un notevole incremento delle vendite di biglietti su app.

Dopo circa due anni e mezzo di pandemia, con limitazioni e tariffe speciali, il 13 giugno 2022 sono state ripristinate le tariffe extraurbane del 2019 a fascia/km, sia a bordo che a terra.

Successivamente, con decorrenza dall' 11 luglio, sono state modificate le tariffe extraurbane a bordo, con l'aggiunta di un sovrapprezzo di € 0,50 su tutte le fasce/km.

L'anno appena concluso ha visto anche l'aumento delle app disponibili per l'acquisto di biglietti, con il rilascio in esercizio di MyCicero e la nuova app di Hitachi denominata 360Pass, arrivando così ad offrire all'utenza quattro app diverse per l'acquisto dei biglietti.

Con decorrenza 3 marzo 2022 si è reso disponibile, a tutte le biglietterie, il nuovo modulo di richiesta fattura online, in sostituzione del precedente modulo cartaceo. L'operatore di biglietteria compila un format su intranet con tutti i dati del richiedente la fattura e in automatico il sistema invia un'e-mail al cliente stesso, in amministrazione per l'emissione della fattura e per conoscenza al servizio Tariffe e Titoli di Viaggio (TTV).

Questa innovazione ha reso molto più semplice e sicura la procedura per l'emissione delle fatture per l'acquisto di biglietti e abbonamenti, facilitando anche tutto il lavoro di controllo contabile.

Nel mese di maggio, in occasione del concerto di Vasco Rossi del 20 e 21, la società ha gestito il contratto per l'emissione dei biglietti per i parcheggi e la successiva verifica e rendicontazione degli incassi.

Sono state rinnovate le convenzioni per la vendita delle card Chip on Paper precaricate da € 10,00 con le APT di S. Martino di Castrozza, Val di Sole, Paganella, Madonna di Campiglio, Val di Fassa, Garda Trentino e L'Area di Sosta al Plan in Val di Sole.

A partire dal 1° agosto è stata modificata, eliminando gli scaglioni ICEF, la tariffa dell'abbonamento annuale extraurbano per studenti universitari NO UNITN, con l'introduzione di una nuova tariffa unificata di € 100,00, comprensiva della Libera Circolazione.

È stata confermata anche per l'anno scolastico 2022/2023 la tariffa fissa di € 20,00, incassata direttamente dalla Società, per gli studenti delle scuole superiori fino al quinto anno.

Con decorrenza dal 29 agosto si è resa disponibile anche a tutte le biglietterie/agenzie e gli sportelli ATM la ricarica minima delle carte a scalare da € 5,00, già disponibile presso la rete dei tabaccai PUNTOLIS, con lo scopo di incentivare l'utilizzo di questo strumento, senza costringere il cliente ad una spesa minima di € 10,00 per la ricarica del borsellino elettronico.

Dal 16 luglio è partito il servizio sperimentale a chiamata sull'urbano Alto Garda, con conseguente gestione del contratto con la ditta SHOTL per la gestione dei biglietti incassati con carta di credito e gestione dei contratti con i vettori privati e degli incassi derivanti dalla vendita dei biglietti prestampati venduti a bordo.

Gestione manuale degli incassi e passeggeri derivanti dal programma di prenotazione bici sulla Ferrovia Trento-Malè-Mezzana sviluppato da OpenMove ma non integrato all'interno del sistema MITT.

Dal 1° settembre è stato introdotto dal Governo il Bonus Trasporti, che consentiva l'acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico mensili, semestrali e annuali usufruendo di un bonus di € 60,00.

Per poter gestire le attività connesse si è reso disponibile presso tutte le biglietterie il portale del Ministero del Lavoro, con accesso tramite SPID, per la verifica in tempo reale della correttezza e validità del Bonus e registrazione di tutti i dati del beneficiario, necessari per la rendicontazione mensile e successiva richiesta di rimborso degli importi non incassati da parte del Ministero.

Il 31/12/2022 è scaduto il contratto di agenzia con il Bar Alba di Pergine e non è stato rinnovato, causa insolvenza da parte del gestore.

Sempre in dicembre sono stati rinnovati per l'anno 2023:

- i contratti per la distribuzione di titoli di viaggio urbani e la ricarica di COP con Servizi in Rete 2001 e Sinagi/Cogitat;
- il contratto di prelievo custodia e contazione degli incassi delle biglietterie con BTV;
- le convenzioni per i pagamenti differiti;
- le convenzioni per l'emissione di abbonamenti aziendali scontati.

Segue la ripartizione degli incassi per singola Comunità di Valle:

INCASSI DELLE LINEE PER COMUNITA' DI VALLE	2022	2021	VAR	VAR%
Valle di Fiemme	280.507	248.913	31.594	12,69%
Primiero	201.031	156.300	44.731	28,62%
Valsugana e Tesino	152.953	127.668	25.285	19,81%
Alta Valsugana e Bersntol	396.383	327.859	68.524	20,90%
Valle di Cembra	135.622	106.577	29.045	27,25%
Val di Non	355.719	284.769	70.950	24,92%
Val di Sole	197.343	141.116	56.227	39,84%
Giudicarie	414.236	300.680	113.556	37,77%
Alto Garda e Ledro	693.531	516.800	176.731	34,20%
Vallagarina	1.198.654	981.453	217.201	22,13%
Comun General de Fascia	198.218	176.494	21.724	12,31%
Magnifica C. Altipiani Cimbri	26.263	19.347	6.916	35,74%
Rotaliana - Konigsberg	470.611	362.714	107.897	29,75%
Paganella	98.149	96.725	1.424	1,47%
Val d'Adige	6.059.154	5.202.967	856.187	16,46%
Valle dei Laghi	275.650	190.778	84.872	44,49%
TOTALE	11.154.024	9.241.160	1.912.864	20,70%

La ripartizione per Comunità di Valle non tiene conto degli introiti della Ferrovia Trento Bassano percepiti nel corso dell'esercizio da Trenitalia pari a euro 598.689,00. Per i sopracitati incassi è stato condiviso il criterio di ripartizione fra le due Società e si è proceduto alla fatturazione a Trenitalia per la quota di competenza di Trentino trasporti S.p.A.

La ripartizione percentuale del valore della produzione tra i diversi settori di attività è la seguente:

VALORE DELLA PRODUZIONE	2022	2021
Servizio Ferrovia Trento - Malè'	7,2%	7,6%
Servizio Ferrovia Trento - Bassano	7,1%	7,7%
Servizio extraurbano	44,9%	46,5%
Servizio urbano Trento	19,0%	18,8%
Funivia Trento-Sardagna	0,4%	0,4%
Servizio urbano Rovereto	5,5%	5,5%
Servizio urbano Pergine Valsugana	0,4%	0,4%
Servizio urbano Alto Garda	1,0%	1,0%
Servizi urbani turistici	3,7%	1,1%
Altri servizi	0,2%	0,2%
Gestione infrastruttura	8,5%	8,8%
Aeroporto Caproni	2,2%	1,9%

Gli "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" sono relativi ai costi interni per le ore di lavoro dedicate dal personale tecnico alla realizzazione di alcune opere e infrastrutture in corso per € 28.900. Tali opere, finanziate in conto impianti dalla Provincia Autonoma di Trento, sono costituite in via principale da: adeguamento upgrade ed estensione ACC-M-ATP su locomotore LC21, adeguamento deposito bus Cavalese, nuova officina ferroviaria di Spini di Gardolo, nuovo sistema di rilevamento temperatura boccole e freno installato sul binario, e alla manutenzione straordinaria di ponti e versanti lungo la linea ferroviaria della Trento Malè.

Gli altri ricavi e proventi si assestano ad Euro 107.633.604 e sono composti da:

- Contributi in conto esercizio per € 104.262.407;
- Altri ricavi per € 3.371.197.

I "contributi in conto esercizio" comprendono i contributi di tutti gli Enti affidanti per il trasporto pubblico locale, tale voce è stata valorizzata tenendo conto del sostanziale rispetto dell'equilibrio economico per ciascun servizio. Sono contenuti all'interno di tale voce anche i contributi del Gestore dei Servizi Energetici riconosciuti per la produzione di energia da impianti fotovoltaici per Euro 377.511.54 per i quali è in corso un contenzioso i cui dettagli sono riportati nella sezione "Fondo rischi" della nota integrativa.

Costi

Il costo della produzione passa da Euro 111.386.207 del 2021 ad Euro 120.868.953 del 2022 ed è relativo a Euro 21.435.129 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, a Euro 31.746.647 per servizi, a Euro 400.315 per godimento di beni di terzi, a Euro 64.646.615 per costi del personale, a Euro 2.145.727 per ammortamenti e svalutazioni, a Euro 640.469 per variazione positiva delle rimanenze, a Euro 81.645 per accantonamenti rischi legali e a Euro 1.053.344 per oneri diversi di gestione.

I dettagli delle singole voci di costo sono indicati nella nota integrativa.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	2022	2021	Variazione	Var. %
Attività a medio lungo termine	109.606.018	121.420.658	-11.814.640	-9,73%
- di cui immobilizzazioni nette	56.888.748	61.203.579	-4.314.831	-7,05%
- di cui crediti oltre 12 mesi	52.717.270	60.217.079	-7.499.809	-12,45%
Attività a breve termine:	116.416.714	114.937.065	1.479.649	1,29%
- di cui disponibilità (magazzino)	4.991.217	4.350.748	640.469	14,72%
- di cui crediti entro 12 mesi	90.098.177	92.356.869	-2.258.692	-2,45%
- di cui disponibilità liquide	21.265.649	18.138.913	3.126.736	17,24%
- di cui ratei e risconti	61.671	90.535	-28.864	-31,88%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	226.022.732	236.357.723	-10.334.991	-4,37%
PASSIVO				
Patrimonio netto	72.087.441	72.078.291	9.150	0,01%
Passività consolidate	112.128.244	126.116.753	-13.988.509	-11,09%
Passività correnti	41.807.047	38.162.679	3.644.368	9,55%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	226.022.732	236.357.723	-10.334.991	-4,37%

All'interno delle attività a medio lungo termine si rileva:

- la diminuzione delle immobilizzazioni nette dovuta principalmente all'avvenuta rendicontazione alla PAT degli investimenti entrati in funzione in anni precedenti ed alla conseguente imputazione del contributo a diretta riduzione del valore del cespite. Per tutti gli altri investimenti entrati in funzione nel presente esercizio non viene imputata nessuna variazione rilevante a bilancio in quanto coperti quasi totalmente da contributo provinciale;
- la diminuzione dei crediti verso la PAT per contributi in annualità circa Euro 7,5mio si riferisce a crediti per investimenti già realizzati e finanziati dalla PAT in conto annualità coperti con prestiti BEI e con mutuo del Banco BPM e di Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo italiano S.p.A. I crediti diminuiscono per € 10,2mio per imputazione entro l'esercizio ed aumentano di € 2,7mio.

All'interno delle attività a breve termine si rileva:

- la riduzione dei crediti entro 12 mesi verso la PAT relativi ai contributi in conto esercizio per il trasporto pubblico di competenza dell'anno 2022 e non ancora incassati per circa Euro 6,2mio, e l'aumento dei crediti verso la PAT per quanto riguarda i contributi per mancati ricavi, servizi aggiuntivi e Fondo nazionale carburanti, per circa Euro 3,1mio;
- la sostanziale invarianza dei crediti entro 12 mesi verso la PAT relativi ai contributi in conto capitale per investimenti. Sono stati incassati crediti per € 12,5mio e imputati nuovi crediti per € 12,4mio;
- la diminuzione dei crediti entro 12 mesi verso la PAT relativi ai contributi in annualità per investimenti. La partita diminuisce con i rimborsi delle rate coperte da contributo provinciale avvenuti nel corso del 2022 ed aumenta per l'imputazione dei crediti da rimborsare con le rate coperte da contributo provinciale che avverranno nel corso del 2023 per circa netti Euro 1mio;
- l'aumento dei crediti verso i Comuni di Trento, Rovereto, Lavis, Arco, Pergine, Vallelaghi, Predaia e Ville d'Anaunia per contributi in conto esercizio e verso gli altri comuni per servizi urbani turistici e skibus relativi ai contributi in conto esercizio per il trasporto pubblico di competenza dell'anno 2022 e non ancora incassati per circa Euro 2,2mio;
- l'aumento della disponibilità liquida sui conti correnti dedicati alla gestione finanziaria della gestione economica e degli investimenti coperti da finanziamenti provinciali, per circa Euro 3mio.

All'interno delle passività consolidate si rileva:

- la diminuzione dei debiti verso banche per la riclassificazione a debiti esigibili entro l'esercizio successivo delle rate 2023 per circa Euro 11,3mio.
Si ricorda come la Società abbia stipulato due contratti di prestito con la BEI, il primo nel 2013 per un valore di € 55mio e un secondo, nel 2015 modificato nel 2019 per un valore di € 58,5mio, entrambi interamente incassati, un contratto di mutuo con Banco BPM per un valore di € 17,6mio e un contratto di mutuo con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A. per un valore di € 20,6mio, tutti e quattro coperti da Garanzia diretta e da irrevocabilità dei contributi da parte della PAT;
- la diminuzione dei fondi per rischi e oneri per circa Euro 2,5mio dovuto all'utilizzo del fondo rinnovo contratto CCNL e del fondo indennità ferie godute;
- la diminuzione del fondo TFR per circa Euro 0,2mio dovuta all'utilizzo nel corso dell'anno per anticipazioni e liquidazioni.

All'interno delle passività a breve termine si rileva:

- la sostanziale invarianza dei debiti verso banche dovuto all'imputazione delle rate dei prestiti BEI e dei mutui 2023 per circa 11,3mio compensati dal pagamento delle rate 2022 per circa Euro 11,2mio;
- l'aumento dei debiti verso fornitori per Euro 1,9mio spiegato dall'aumento delle fatture da ricevere e dalla riduzione delle note di credito da ricevere.
- l'aumento degli Altri debiti per Euro 1mio spiegato dal debito nei confronti del personale per le ferie residue e la seconda tranches dell'una-tantum per il rinnovo contrattuale e l'indennità per le giornate di ferie erogate a gennaio 2023.

INDICATORI DI PERFORMANCE

L'analisi per indicatori di risultato, che tradizionalmente è utilizzata per le società, risulta poco significativa per Trentino trasporti S.p.A. data la natura dell'attività della stessa. Si segnala, infatti, come la *mission* dell'azienda non sia quella di generare utili, come una tipica impresa industriale o commerciale, ma quella di gestire e implementare sia il patrimonio indisponibile funzionale al servizio di trasporto pubblico sia l'esercizio del trasporto pubblico e del servizio pubblico aeroportuale, mantenendo un costante equilibrio economico-finanziario.

Di seguito, sono riportati gli indicatori di performance ritenuti maggiormente significativi.

		anno 2022		anno 2021	
Return On Equity (ROE)	Risultato netto	9.151	= 0,01%	9.023	= 0,01%
	Patrimonio netto	72.087.441		72.078.291	
Return On Investment (ROI)	Risultato operativo (Ebit)	565.238	= 0,25%	21.274	= 0,01%
	Capitale investito	226.022.732		236.357.723	
Return On Sales (ROS)	Risultato operativo (Ebit)	565.238	= 0,47%	21.274	= 0,02%
	Fatturato	121.434.191		111.407.481	
Current ratio	Attività a breve	116.416.714	= 2,78	114.937.065	= 3,01
	Passività correnti	41.807.047		38.162.679	
Elasticità degli impieghi	Attività a breve	116.416.714	= 51,51%	114.937.065	= 48,63%
	Capitale investito	226.022.732		236.357.723	
Elasticità delle fonti	Passività correnti	41.807.047	= 18,50%	38.162.679	= 16,15%
	Capitale investito	226.022.732		236.357.723	
Autocopertura dell'attivo fisso	Patrimonio netto	72.087.441	= 65,77%	72.078.291	= 59,36%
	Attività a medio/lungo	109.606.018		121.420.658	
Copertura dell'attivo fisso	Patrimonio netto + Passività consolidate	184.215.685	= 1,68	198.195.044	= 1,63
	Attività a medio/lungo	109.606.018		121.420.658	
Rapporto di indebitamento	Patrimonio netto	72.087.441	= 0,47	72.078.291	= 0,44
	Passività correnti + Passività consolidate	153.935.291		164.279.432	
C.C.N.	Attività a breve - Passività correnti		74.609.667		76.774.386
Margine di struttura	Patrimonio netto - Attività a medio/lungo		-37.518.577		-49.342.367

RISORSE UMANE E FORMAZIONE

Al 31 dicembre 2022 l'organico della Società era costituito da 1318 persone così suddivise:

CATEGORIA		TEMPO PIENO		PART-TIME FINO AL 50%		PART-TIME SUPERIORE AL 50%		TOTALE	
		M	F	M	F	M	F	M	F
DIRIGENTE	Indeterminato	4	0	0	0	0	0	4	0
DIRIGENTE	Determinato	1	0	0	0	0	0	1	0
QUADRO	Indeterminato	28	5	0	1	0	0	28	6
QUADRO	Determinato	0	0	0	0	0	0	0	0
IMPIEGATO	Indeterminato	108	37	0	1	2	20	110	58
IMPIEGATO	Determinato	0	1	0	0	0	0	0	1
OPERAIO	Indeterminato	1048	27	0	0	10	0	1058	27
OPERAIO	Determinato	22	3	0	0	0	0	22	3
TOTALE		1211	73	0	2	12	20	1223	95

Anche per l'anno 2022 è proseguito l'impegno della Società per la crescita professionale del personale e sono stati effettuati una serie di interventi formativi come di seguito specificato.

Nel corso dell'anno sono stati attivati i seguenti Piani di Formazione finanziata:

- piano di formazione denominato "Piano di rilevazione delle esigenze in materia di formazione libera" che ha coinvolto in totale n. 17 dipendenti con differente inquadramento professionale (quadri, impiegati ed operai) e appartenenti a differenti servizi aziendali. Il piano ha riguardato tematiche in materia di formazione libera non obbligatoria: sono state erogate iniziative formative di carattere giuridico/legale, nonché corsi di formazione di tipo tecnico/specialistico (corso in materia di tecniche di saldatura e corso sui sistemi di condizionamento dei veicoli) indirizzati agli operai del Servizio Manutenzione Gomma;
- piano di formazione finanziata denominato "Piano di conversione delle abilitazioni del personale dell'infrastruttura ferroviaria" che ha coinvolto in totale n. 40 dipendenti, con differente inquadramento professionale (quadri, impiegati e operai) e appartenenti al settore Infrastruttura Ferrovia. In particolare, l'iniziativa formativa si è rivolta al personale considerato "idoneo" a svolgere attività di sicurezza "GC – Gestione Circolazione" e "MI – Manutenzione Infrastruttura", così come definite dal Decreto ANSF 4/2012 L'iniziativa formativa mira a trasferire agli addetti individuati le competenze previste dal predetto decreto, al fine di poter procedere alla loro abilitazione nelle tempistiche indicate dal Servizio Motorizzazione Civile della P.A.T.

Anche per l'anno 2022 l'azienda ha avuto accesso alle iniziative formative previste dal "Programma annuale formazione P.A.T." che ha registrato 62 partecipazioni a opportunità formative per un totale di oltre 410 ore.

In tema di ulteriore formazione non attinente all'ambito della sicurezza sul lavoro, infine, sono state soddisfatte ulteriori necessità manifestate dal personale, attivando 2 piani di formazione ed attingendo ai fondi interprofessionali, per un totale di 34 corsi di formazione e 141 partecipazioni, per un totale di oltre 2.600 ore.

Per quanto attiene la formazione ADR, alla luce dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni dell'accordo ADR 2023, l'11 novembre 2022 è stata effettuata anticipatamente una specifica sessione di aggiornamento rivolta al personale del Servizio Ambiente.

Nel mese di agosto 2022 è stata svolta una sessione di formazione sul posto con consegna dell'informativa relativa alle operazioni richieste, dedicata ai due nuovi addetti al controllo dell'impianto di depurazione di Borgo Valsugana, introdotti al fine di garantire un adeguato presidio dell'impianto, anche in caso di eventuali assenze.

Nel corso dell'anno si è effettuata attività di formazione teorica e pratica relativa alla corretta gestione dei rifiuti speciali in azienda, con una specifica sessione di corso nel mese di dicembre, rivolta al personale neo assunto e/o trasferito. A tali interventi è stata affiancata una costante attività di monitoraggio e di sensibilizzazione degli addetti, con effettuazione di periodici controlli sulla separazione ed il corretto conferimento dei rifiuti speciali prodotti.

In data 15 dicembre 2022, il personale che si occupa della gestione documentale dei rifiuti speciali ha seguito un seminario di approfondimento relativo al nuovo Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (RENTRI), che entrerà in vigore presumibilmente a partire dal 2024.

SISTEMI DI GESTIONE

Sistema di gestione per la qualità, l'ambiente, la salute e sicurezza

Nel corso dell'anno 2022 il Sistema di Gestione Integrato è stato sostenuto dalla Direzione e mantenuto attivo da tutti i servizi aziendali coinvolti. Il Servizio Sicurezza e il Servizio Ambiente in particolare, per quanto di rispettiva competenza, hanno assicurato la conformità alle disposizioni normative applicabili e svolto le attività di monitoraggio e sorveglianza stabilite. Il Servizio Qualità e Sistema di Gestione Integrato ha coordinato il ciclo di audit interni, il riesame della Direzione, l'aggiornamento di dati e indicatori, della Dichiarazione Ambientale EMAS (Eco Management and Audit Scheme, sistema di certificazione ambientale volontario, istituito dalla Comunità Europea, pensato per migliorare le prestazioni ambientali delle organizzazioni) e della Carta dei Servizi.

Nel mese di dicembre 2022, l'Ente di certificazione accreditato DNV Srl ha svolto con esito positivo gli audit sui Sistemi di Gestione, confermando la validità dei certificati di conformità alle norme ISO 9001:2015 (qualità) e ISO 14001:2015 (ambiente) in scadenza nell'anno 2024 e rinnovando il certificato di conformità alla norma ISO 45001:2018 che risulta pertanto valido fino all'anno 2025.

La "Dichiarazione Ambientale" aggiornata con dati validi al primo semestre 2022 è stata convalidata.

La registrazione EMAS è valida fino a ottobre 2023.

Il Servizio Qualità e Sistema di Gestione Integrato, il Servizio Ambiente e il Servizio Sicurezza/RSPP hanno assicurato, per quanto di competenza:

- adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e dalla normativa in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
- monitoraggio e recepimento delle nuove normative;
- aggiornamento della valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione;
- conduzione degli audit interni, monitoraggio e sorveglianza dei processi produttivi e dei luoghi di lavoro;
- formazione del personale in materia di sicurezza, in ottemperanza alle disposizioni normative applicabili e alle esigenze specifiche del contesto operativo;
- sorveglianza sanitaria del personale, attraverso il Medico Competente;
- consultazione del personale attraverso i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;
- attività di preparazione per l'efficace risposta alle emergenze;
- gestione dell'emergenza COVID-19, nella prima parte dell'anno.

Sistema di gestione sicurezza – esercizio ferroviario linea nazionale

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di attuazione di quanto disposto dal Sistema di gestione della Sicurezza dell'Esercizio ferroviario sulla linea nazionale e, nell'ultimo trimestre è iniziato l'iter per l'aggiornamento del Certificato Unico di Sicurezza a seguito della conclusione del progetto di aggiornamento della documentazione di Sistema in conformità ai requisiti previsti dal Regolamento UE 762/2018.

Contestualmente sono proseguite le attività correlate ai progetti inseriti nel Piano Annuale della Sicurezza 2020 relative all'integrazione dei fattori umani ed organizzativi nella valutazione dei rischi, analizzando i processi della manovra e della condotta (Progetto 046012) e alla Cultura della Sicurezza (Progetto 046013).

Sono proseguite inoltre le attività relative ai piani annuali della sicurezza degli anni precedenti, la cui scadenza è stata riprogrammata in ragione di diverse criticità emerse, ed è stato ultimato il progetto relativo all'integrazione dell'attività di sicurezza PdT (Preparatore dei Treni).

Sistema di gestione sicurezza – esercizio ferroviario linea isolata Ferrovia Trento-Malè-Mezzana

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di attuazione di quanto disposto dal Sistema di gestione della Sicurezza dell'Esercente sulla linea isolata con l'ottenimento, nel mese di dicembre, del Certificato di Idoneità all'Esercizio rilasciato dal Servizio Motorizzazione Civile.

Inoltre, nel mese di dicembre, è stato presentato il Piano Annuale della Sicurezza per l'anno 2023, definendo obiettivi e progetti atti a realizzare miglioramenti ai processi pervisti dal Sistema di gestione e misure per migliorare le aree di criticità individuate da ANSFISA (Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali), integrando quelli già presentati nel 2022.

Sistema di gestione sicurezza – certificazione manutenzione materiale rotabile sulla Ferrovia Trento-Malè-Mezzana

Nel corso del 2022 la Società è stata sottoposta a visita di sorveglianza per il mantenimento della certificazione di Soggetto Responsabile della Manutenzione (Certified Entity in Charge of Maintenance) in conformità alla Direttiva (UE) 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento di esecuzione (UE) 2019/779 della Commissione.

La sorveglianza ha dato esito positivo, non essendo state rilevate "Non Conformità".

Ciò significa disporre di un Sistema di Gestione della Manutenzione che garantisce la sicurezza nell'utilizzo del Materiale Rotabile in Servizio sulla Ferrovia Trento – Malè – Mezzana.

Per lo sviluppo di un Sistema di Gestione della Manutenzione conforme alla Direttiva comunitaria risulta fondamentale accrescere le competenze delle funzioni di Ingegneria della Manutenzione e dell'Organizzazione e Programmazione delle attività, in particolare utilizzando appieno il sistema informativo INFOPMS.

La Società aveva già conseguito una Attestazione di SRM (Soggetto Responsabile della Manutenzione) nel 2019, in conformità alle Linee Guida ANSF (Agenzia Nazionale Sicurezza Ferrovie) del 16/10/2015, quindi rispettando le regole nazionali.

Permane l'osservazione che si ripete dal 2019, circa l'uso di interim per funzioni che, viceversa, andrebbero divise per evitare conflitti d'interesse.

PRIVACY

Nel primo semestre del 2022 la gestione dei dati personali è stata ancora inevitabilmente influenzata dalla pandemia; infatti, oltre ai trattamenti di dati già in essere per la prevenzione della pandemia, con in primis la gestione dei flussi informativi circa i casi di quarantena e positività per i compiti specifici del datore di lavoro, è proseguita la verifica quotidiana dei Green Pass, con aggiornamento del protocollo di gestione dei dati, sia per gli aspetti privacy che per gli aspetti legati alla sicurezza e alla salute sul lavoro il cui contenuto, oltre a richiamare tutte le disposizioni vigenti in ordine al controllo della Certificazione verde, ha declinato la procedura che il personale nominato ed istruito ha applicato svolgendo l'attività di verifica del Green Pass.

Come di consueto si è provveduto all'aggiornamento del Registro dei trattamenti, del Registro delle violazioni (c.d. Data breach) e delle informative sul trattamento dei dati personali, adeguandole ai più recenti cambiamenti normativi o di prassi.

Primaria importanza è stata attribuita alla formazione in materia di protezione dei dati personali a favore di tutto il personale aziendale fin dal momento dell'assunzione, con un breve corso introduttivo sul tema ma al contempo operativo per le mansioni specifiche del singolo addetto, con consegna di istruzioni scritte e rappresentazione di casi pratici legati al profilo professionale del personale nuovo assunto. La formazione del personale in forza è avvenuta prevalentemente attraverso l'invio di e-mail o incontri riguardanti aggiornamenti specifici e tematiche di interesse di settore. Nell'anno 2022 è continuata la collaborazione del Responsabile della Protezione dei Dati con il Responsabile per la Transazione al Digitale al fine di sviluppare ulteriormente il processo di digitalizzazione che ha coinvolto tutto il personale aziendale, con l'ulteriore implementazione e utilizzo sempre maggiore dei form sul sito intranet aziendale accessibili tramite user-name e password personale.

FAMILY AUDIT

Nel corso del 2022 la Società ha consolidato l'importante riconoscimento del Certificato family Audit Executive (conseguito nel 2020) completando il secondo anno di mantenimento della Certificazione.

Il Certificato Family Audit Executive è una certificazione rilasciata ad aziende pubbliche e private al termine di un periodo triennale in cui si è lavorato alla realizzazione di un "Piano aziendale" ispirato alla crescita culturale della Società e soprattutto alla volontà di trovare soluzioni per migliorare la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro dei dipendenti, favorendo il benessere lavorativo.

L'Ente di certificazione proprietario dello standard "Family Audit" è la Provincia Autonoma di Trento: essa sostiene con forza lo sviluppo di una sempre migliore conciliazione vita-lavoro dei dipendenti in quanto ritiene che costituisca un volano efficace per la crescita delle Aziende, per l'aumento della produttività, per un incremento dell'attrattività delle organizzazioni stesse, per la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e per la natalità.

Le attività hanno riguardato l'organizzazione del lavoro, la cultura e il welfare aziendale, la comunicazione, il welfare territoriale e le nuove tecnologie.

Particolare attenzione è stata riservata all'introduzione di orari di entrata/uscita flessibili, nonché alla ricerca e definizione di convenzioni con operatori del territorio per i dipendenti.

Nel corso del 2022 è stata inserita nel piano una nuova azione volta alla misurazione della parità di genere nei diversi ambiti aziendali.

Oltre a implementare le azioni interne a vantaggio dei dipendenti, è nata l'idea di mettere maggiormente in rete sul territorio la Società e di sviluppare buone pratiche in partnership con altre aziende virtuose: è così che, grazie alla collaborazione con l'Agenzia per la coesione sociale, si sono costituite le trame per una collaborazione con Autostrada del Brennero S.p.A. e Interbrennero S.p.A. al fine di creare un nuovo Distretto Family Audit a Trento Nord.

Il Distretto Family Audit, come previsto dalle Linee guida approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2082 del 24 novembre 2016, *"(...) favorisce l'istituzione, il mantenimento e la diffusione di servizi interaziendali di prossimità, in un contesto di welfare territoriale, per promuovere il benessere degli occupati di tutte le organizzazioni coinvolte."*

L'obiettivo, infatti, è quello di realizzare un percorso di rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia e conseguente certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere il livello di welfare aziendale e favorire un incremento della soddisfazione e della produttività dei/delle lavoratori/trici, nonché favorire tramite il rafforzamento del sistema dei

servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, sostenendo lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate.

RATING

La Società è costantemente oggetto di analisi di rating da parte di "Fitch Ratings", la quale, a seguito della riunione di data 21 giugno 2022 del proprio comitato, ha deciso di confermare i rating di Trentino Trasporti e di utilizzare l'opzione di Review-No Action. Il Rating di Lungo Termine (LT IDR) di Trentino trasporti rimane quindi confermato a 'A-' con prospettive "Stabili" ed il Rating di breve termine a "F1", con prospettive "Stabili".

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Trasporto a chiamata

Durante il periodo estivo 2022 è stato attivato, su richiesta del Comune di Arco capofila per tutta la zona, il servizio a chiamata nella zona dell'Alto Garda.

Il servizio è stato attivato in via sperimentale per il periodo dal 16 luglio al 23 ottobre 2022 al fine di testare una nuova tipologia di mobilità pubblica ad integrazione dei servizi di linea urbani ed extraurbani esistenti. Il cliente, sfruttando una APP (indicata dal Comune di Arco)) può prenotare una corsa, fino a pochi minuti prima della partenza, da una delle fermate del trasporto pubblico presenti nell'area. La tecnologia offre un percorso tipo al cliente, cercando di mediare tra la disponibilità del mezzo e le richieste degli altri utenti.

Il servizio è stato appaltato mediante gara al C.T.A. ed è stato effettuato con due minibus da 19 posti e 4 autisti.

Già dalle prime settimane di luglio il servizio ha riscontrato un buon gradimento da parte della clientela, raggiungendo il picco nel mese di agosto 2022. Anche nei mesi di settembre e ottobre il numero delle prenotazioni si è mantenuto molto elevato.

Le ragioni del successo sono individuate nell'area circoscritta, nell'utilizzo dei titoli di viaggio esistenti a prezzi molto bassi o gratuiti, nella funzionalità e flessibilità della proposta di viaggio della APP e nella comunicazione curata dall'APT Alto Garda.

L'ulteriore sviluppo del modello di trasporto consentirà di approfondire le valutazioni in merito alla sua capacità di intercettare stabilmente utenza nuova o turistica, con aumento degli introiti, e di determinare in misura strutturale quote significative di shift modale dalla mobilità basata sull'auto privata al trasporto pubblico.

Transizione ecologica

Come già spiegato in altre parti della relazione, l'azienda sta seguendo un processo di innovazione tecnologica che porti a un trasporto pubblico più sostenibile.

Gli ambiti di intervento sono:

- conversione della flotta auto a metano ed elettrico; sono stati avviati i lavori di installazione delle colonnine elettriche per 6 postazioni nella sede di Trento.
- alimentazione della flotta di autobus a Trento con il biometano prodotto dalla frazione organica dei rifiuti solidi urbani prodotti nel comune di Trento. Nel corso del 2022 i 5.700.000 km svolti nel comune di Trento sono stati percorsi per oltre il 54% a metano; il fabbisogno di oltre 1,6 milioni di mc è stato coperto al 100% dal biometano. Inoltre l'utilizzo del biometano ha ridotto di 4.000 tonn l'immissione in atmosfera di CO₂ e i consumi energetici del 5%.
- elettrificazione delle linee della città di Trento; la fase 1 è già stata appaltata e sono state effettuate delle modifiche al servizio proposto, introducendo la nuova linea 18 e rimodulando la linea 17 di concerto con i comuni di Trento, Lavis e Zambana; la fase 2 verrà appaltata nel corso del 2023. Si stima per la prima fase un risparmio di 400 tonn di CO₂ all'anno, e a un positivo bilancio energetico con riduzione di energia primaria di circa il 13%.

Gli stessi principi in termini di transizione ecologica verranno applicati nella definizione della flotta autobus del progetto Olimpiadi 2026 per le valli di Fiemme e Fassa.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si dà notizia dei principali rischi ai quali la Società è esposta:

✓ rischio di going concern: la continuità dell'attività aziendale è legata al presupposto che la Provincia Autonoma di Trento e gli altri Enti soci forniscano, anche in futuro, gli opportuni mezzi finanziari attraverso l'erogazione dei contributi in conto impianti e in conto esercizio, così come dovranno intervenire a copertura degli eventuali oneri derivanti dal processo verbale di constatazione per le annualità dal 2016 al 2021 e al successivo avviso di accertamento in materia di IVA elevato alla Società per l'annualità 2016 come indicato in nota integrativa sotto il capitolo Fondi per rischi e oneri, a cui si rimanda;

✓ rischio operativo: è legato all'accadimento di sinistri, ovvero danni a cose e persone, derivanti dalla gestione delle infrastrutture dedicate al trasporto pubblico, per tutelarsi dal quale la Società ha mantenuto un'adeguata copertura assicurativa. E' inoltre legato al fatto che non vengano rinnovati i disciplinari di affidamento scadenti il 30.06.2024, pur con rischio di accadimento ritenuto remoto essendo la Società in house;

✓ rischio di credito: è piuttosto moderato in quanto la maggior parte dei crediti sono nei confronti della Provincia Autonoma di Trento e degli altri soci.

La Società non risulta invece esposta ad altri rischi, ovvero al rischio di cambio, non operando in valuta estera e al rischio di tasso, perché, pur essendo esposta nei confronti del sistema bancario in modo significativo, il tasso applicato è fisso e gli oneri finanziari relativi sono integralmente a carico della Provincia Autonoma di Trento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla Relazione annuale sul governo societario e programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 5, C.C., i principali rapporti intercorsi con la Provincia Autonoma di Trento, che esercita l'attività di coordinamento e direzione, si sono svolti nel corso dell'anno nel rispetto di quanto previsto dalle seguenti delibere della Giunta Provinciale:

- nr. 787 dd 09.05.2018 "Approvazione, ai sensi dell'articolo 18 bis della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, dei criteri per la determinazione dei compensi spettanti agli organi di amministrazione e di controllo nonché ai dirigenti nelle società controllate, direttamente e indirettamente, dalla Provincia e nelle società degli enti locali diverse da quelle controllate dalla Provincia";
- nr. 1514 dd 24.08.2018 "Approvazione, ai sensi dell'articolo 18 bis della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, dei criteri per la determinazione del sistema di amministrazione e controllo nelle società controllate, direttamente e indirettamente, dalla Provincia e nelle società degli enti locali diverse da quelle controllate dalla Provincia";
- nr. 1694 dd 14.09.2018 "Integrazione alla deliberazione di Giunta provinciale n.787/2018 con riferimento alle società controllate dalla Provincia autonoma di Trento";
- nr. 504 dd 29.03.2018 "Adozione del documento denominato "Seconda relazione sullo stato di attuazione del Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016", approvato con deliberazione giuntale n. 542 di data 8 aprile 2016;
- nr. 513 dd 12.04.2019 "Adozione del documento denominato "Terza relazione sullo stato di attuazione del Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016", approvato con deliberazione giuntale n. 542 di data 8 aprile 2016;
- nr. 514 dd 12.04.2019 Approvazione del "Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali per il periodo 2018-2020", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1";

- nr. 2018 dd 01/12/2017 Direttive alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia per il 2018 e il 2019;
- nr. 445 dd 23/03/2018 "Disposizioni in materia di personale degli enti strumentali a carattere privatistico";
- n. 2018 dd 01.12.2017, modificata con delibera n. 2243 dd 28.12.2017 "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2018 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della PAT";
- nr. 1806 dd 05.10.2018 "Direttive temporanee per la definizione dei bilanci di previsione 2019-2021 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia nonché per l'elaborazione del preventivo economico per l'esercizio 2019 della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento";
- nr. 1255 dd 30.08.2019 "Direttive definitive per l'anno 2019 alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia nonché alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento";
- nr. 147 dd 08.02.2019 "Disposizioni in materia di personale di torre AFIS per Aeroporto Caproni";
- nr. 1000 dd 01.07.2019 "Disposizioni in materia di personale degli enti strumentali";
- rr. 1392 dd 13.09.2019 "Modifica della deliberazione giuntale n. 147 di data 9 febbraio 2015, avente ad oggetto: "Approvazione delle direttive alle società strumentali della Provincia per il consolidamento del Centro Servizi Condivisi nell'ambito degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 2005, n. 1, e per gli effetti dell'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27".
- n. 233 dd 22.02.2019 "L.p. 3/2006 artt. n. 13, comma 2, lettera b), e 33, comma 7 ter. Approvazione dello schema di convenzione per la "governance" di Trentino trasporti S.p.A.";
- nr. 970 dd 28.06.2019 "LP 6/2004. Art. 10 e Reg Ue 1370/2007. Affidamento "in house" a Trentino trasporti S.p.A. dei servizi di trasporto extraurbano su gomma e ferroviario (da esercitarsi sulla Ferrovia Trento Malè e Ferrovia della Valsugana), nonché dei servizi aeroportuali, e degli investimenti relativi alle reti, agli impianti e alle altre dotazioni del trasporto. Approvazione dello schema di disciplinare di affidamento a Trentino trasporti per la gestione dei servizi pubblici di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali in provincia di Trento, con determinazione del fabbisogno di contributo in conto esercizio, per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento della intermodalità, e per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi all'aeroporto Caproni, per il periodo 01.07.2019-30.06.2024"
- determina n. 92 dd 14.05.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 6.203 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 108 dd 28.05.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 1610 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 121 dd 11.06.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 757 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 139 dd 25.06.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 174 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";

- determina n. 189 dd 30.08.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 365 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 221 dd 05.11.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 145 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- delibera n. 166 dd 07/02/2020 "Modifica della deliberazione n. 147 di data 9 febbraio 2015, avente ad oggetto: "Approvazione delle direttive alle società strumentali della Provincia per il consolidamento del Centro Servizi Condivisi nell'ambito degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 2005, n. 1, e per gli effetti dell'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27";
- determina n. 159 dd 19.10.2020 adottata da UMST Mobilità avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 562 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- delibera n. 2019 dd 04/12/2020 Modifica della deliberazione giuntale n. 147 di data 9 febbraio 2015, avente ad oggetto: "Approvazione del Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1".
- delibera n. 564 dd 09/04/2021 Adozione del documento denominato "Prima relazione sullo stato di attuazione del Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022", approvato con deliberazione giuntale n. 2019 di data 4 dicembre 2020".
- delibera n. 902 dd 28/05/2021 Modifiche all'atto organizzativo della Provincia ai sensi dell'articolo 12 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e disposizioni conseguenti.
- delibera n. 121 dd 16/07/2021 Aggiornamento allegato C, denominato "Ricognizione delle partecipazioni detenute dagli enti strumentali di cui all'articolo 33 della legge provinciale n. 3 del 2006", alla deliberazione n. 2019 di data 4 dicembre 2020 (Approvazione del "Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1);
- delibera n. 218 dd 18/02/2022 Aggiornamento della deliberazione n. 1634 di data 13 ottobre 2017, avente ad oggetto "Approvazione delle disposizioni in materia di gestione coordinata delle partecipazioni societarie della Provincia e di gestione ed organizzazione delle società controllate dalla Provincia. Atti conseguenti";
- delibera n. 728 dd 29/04/2022 Adozione del documento denominato "Seconda relazione sullo stato di attuazione del Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022", approvato con deliberazione giuntale n. 2019 di data 4 dicembre 2020";
- determina n. 9216 dd 25.08.2022 adottata da Dipartimento trasporti, ambiente, energia e cooperazione avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 65 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 10756 dd 06.10.2012 adottata da Servizio Mobilità Pubblica avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 460 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali".

RAPPORTI CON LA PROVINCIA E LE ALTRE SOCIETA' DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

I rapporti con l'Ente finanziatore sono proseguiti nel rispetto di quanto previsto dal disciplinare di affidamento, per quanto riguarda la realizzazione degli interventi per investimenti.

I rapporti intrattenuti con la Provincia Autonoma di Trento e con le altre società del perimetro di consolidamento evidenziano, alla fine del corrente esercizio 2022, la situazione che viene riepilogata nella tabella che segue:

Voce di bilancio	Provincia Autonoma di Trento	Patrimonio del Trentino	TSM	Trentino Sviluppo	Trentino Digitale	Trentino Riscossioni	Ente Parco Adamello Brenta	Cassa del Trentino	Mediocredito trentino Alto Adige	Set Distribuzione
Attivo	133.059.831	1.985	0	17.257	172.040	0	365.985	244.242	0	5.843
I4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili					170.040					
I7) Altre immobilizzazioni immateriali										
CII1) Crediti verso clienti		0	0	17.257	2.000	0	0	0	0	5.843
di cui entro esercizio successivo				17.257	2.000					5.843
di cui oltre esercizio successivo										
CII4) Crediti verso controllante	133.059.831									
di cui entro esercizio successivo	80.971.840									
di cui oltre esercizio successivo	52.087.991									
CII5) Crediti verso imprese sottoposte al contr./controllanti		0	0	0	0	0	365.985	244.242	0	0
di cui entro esercizio successivo							365.985	244.242		
di cui oltre esercizio successivo										
D) Ratei e risconti attivi		1.985								
Passivo	21.503.934	0	10.035	0	20.229	0	0	0	0	0
D3) Debiti verso soci per finanziamenti	20.916.045									
di cui entro esercizio successivo										
di cui oltre esercizio successivo	20.916.045									
D11) Debiti verso controllanti	587.889									
di cui entro esercizio successivo	587.889									
di cui oltre esercizio successivo										
D11bis) Debiti verso imprese sottoposte al contr./controllanti		0	10.035	0	20.229	0	0	0	0	0
di cui entro esercizio successivo			10.035		20.229					
di cui oltre esercizio successivo										
Costi	192.467	12.278	10.035	36.364	45.182	4.492	0	0	0	0
B7) Per servizi	1.114		10.035	36.364	26.778	4.460				
B8) Godimento beni di terzi	102	12.278			18.404					
B14) Oneri diversi di gestione	191.251					32				
Ricavi	73.993.985	0	0	371.129	2.693	0	365.985	0	0	5.685
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	870.713			371.129	2.693					
A5) Altri ricavi e proventi diversi	73.123.272						365.985			5.685

Di seguito si evidenziano e motivano le differenze emerse con le altre società.

Con Trentino Digitale, Trentino trasporti comprende fra le immobilizzazioni immateriali alla voce I4) dell'attivo euro 49.200 riferite alla fattura di un software utilizzato da Trentino trasporti esclusivamente dal 2022 in poi mentre Trentino Digitale ha considerato la stessa fattura di competenza dell'esercizio 2021.

Con Cassa del Trentino rileviamo un disallineamento fra i nostri crediti e i debiti di Cassa del Trentino dovuto alla rilevazione del credito per contributi solo all'atto della rendicontazione. Trentino trasporti rileva euro 244.242 fra i crediti mentre Cassa del Trentino rileva fra i debiti euro 35.189.790.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

L'elenco delle partecipazioni con le relative quote, tutte possedute direttamente, è riportato nella Nota Integrativa, accompagnato dalle informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. punto 5), al quale si rimanda per maggiori informazioni.

Le imprese in cui la Società detiene partecipazioni sono le seguenti:

- ✓ Riva del Garda Fierecongressi S.p.A.
- ✓ CAF Interregionale Dipendenti S.r.l.
- ✓ Car Sharing Trentino Soc. Cooperativa in liquidazione
- ✓ APT Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi - Trento

L'Assemblea Straordinaria dei Soci di Distretto Tecnologico Trentino S.c. a r.l. – Habitech di data 09.03.2022, ha deliberato l'esclusione dalla compagine sociale dei soci pubblici, quali Trentino trasporti. La quota è stata liquidata in data 26.07.2022.

SERVIZI PRODOTTI

Di seguito vengono proposte le tabelle riepilogative dei dati di esercizio maggiormente significativi, suddivisi per singole aree di servizi erogati e confrontate con quelle dell'anno precedente:

PERCORRENZE	ANNO 2021	ANNO 2022	Variazione	Var %
Servizio extraurbano gomma	13.470.842	13.572.845	102.003	0,8%
Autolinee interregionali e altri servizi	29.591	32.956	3.365	11,4%
Servizio urbano Trento	5.629.658	5.697.134	67.476	1,2%
di cui: - linee urbane Trento (*)	5.602.499	5.671.201	68.702	1,2%
- con bus extraurbani	27.159	25.933	-1.226	-4,5%
Servizio urbano Rovereto	1.456.580	1.508.698	52.118	3,6%
di cui: - linee urbane Rovereto	1.353.317	1.406.015	52.698	3,9%
- con bus extraurbani	103.263	102.683	-580	-0,6%
Servizio urbano Alto Garda	287.141	244.611	-42.530	-14,8%
Servizio urbano Pergine Valsugana	69.402	68.983	-419	-0,6%
Servizi turistici	231.372	620.859	389.487	168,3%
Totale Gomma	21.174.586	21.746.086	571.500	2,7%
Servizio extraurbano ferrovia FTM	789.202	770.214	-18.988	-2,4%
Servizio extraurbano ferrovia FTB	389.858	263.032	-126.826	-32,5%
Totale Ferrovia	1.179.060	1.033.246	-145.814	-12,4%
Totale generale	22.353.646	22.779.332	425.686	1,9%

(*) compreso linea 17 Lavis, servizi speciali fatturati ed esclusi trasferimenti tecnici officina e navetta v. Innsbruck

PASSEGGERI	ANNO 2021	ANNO 2022	Variazione	Var %
Servizio extraurbano gomma	14.315.435	16.642.594	2.327.159	16,3%
Servizio urbano Trento	15.020.138	16.593.045	1.572.907	10,5%
Servizio urbano Rovereto	3.757.344	3.658.949	-98.395	-2,6%
Servizio urbano Alto Garda	1.288.872	1.458.877	170.005	13,2%
Servizio urbano di Pergine Valsugana	194.510	217.237	22.727	11,7%
Servizi turistici	93.148	330.201	237.053	254,5%
Totale Gomma	34.669.447	38.900.903	4.231.456	12,2%
Funivia Trento-Sardagna	115.667	176.456	60.789	52,6%
Servizio ferrovia Trento - Malé	1.921.474	2.409.841	488.367	25,4%
Servizio ferrovia Trento - Bassano	636.187	855.726	219.539	34,5%
Totale generale	37.342.775	42.342.926	5.000.151	13,4%

Il 2022 può essere considerato il primo anno di ritorno alla normalità dopo gli anni della pandemia: sono state reintrodotte le tariffe del 2019 a fascia/km sia a bordo che a terra (13 giugno), il sovrapprezzo di € 0,50 per i biglietti emessi a bordo (11 luglio) ed è stata ripristinata al 100% la capacità di carico dei mezzi (31 marzo).

La stagione estiva è iniziata anticipatamente rispetto al 2021; infatti già a giugno si sono mossi i primi turisti, che poi hanno garantito una massiccia presenza durante tutto il periodo estivo, favorendo l'aumento degli utilizzi delle card turistiche, prevalentemente su smartphone (+30,8% di movimenti rilevati dal sistema MITT e +19,5% di passeggeri).

Se consideriamo anche i servizi skibus, che utilizzano generalmente biglietti prestampati (in particolare in Val di Fassa e Fiemme), il totale dei passeggeri turisti è più che triplicato rispetto al 2021.

In generale i passeggeri sono aumentati del 13,4% rispetto al 2021, anche se rimangono sempre inferiori rispetto al dato pre-pandemia del 2019 (-25,6%) con un recupero di circa 9 punti percentuali rispetto al 2021.

I passeggeri con abbonamento, che costituiscono circa l'80% del totale dei passeggeri trasportati, sono aumentati in generale, secondo i dati delle movimentazioni MITT, del 16,2%. Analizzando le diverse categorie di abbonati, i lavoratori segnano un aumento dell'11,1%, gli studenti fino alla 5^a superiore del 12%, gli studenti universitari del 54,3% ed i pensionati del 16,9%.

Aumentano anche i passeggeri occasionali con biglietto acquistato a terra (+18,8%) e a bordo (+32,7%).

Per quanto riguarda i passeggeri con biglietto prestampato, quasi esclusivamente in ambito urbano, il dato del 2022 è in linea con il 2021 con un leggero calo (-0,8%), mentre i passeggeri che hanno acquistato il biglietto con una delle app accreditate sono aumentati del 55,0%.

Per quanto riguarda la suddivisione sui vari servizi, i passeggeri del servizio extraurbano sono aumentati del 16,3%, mentre la differenza col 2019 è ancora rilevante (-21,9%).

La Ferrovia Trento-Malé-Mezzana chiude con un dato molto positivo (+25,4%) mentre la differenza col 2019 è ancora elevata (-20,3%).

Anche i dati della Ferrovia Trento-Bassano evidenziano un consistente aumento dei passeggeri (+34,5%) con una differenza sul 2019 di -18,0% (i dati sono comprensivi dei passeggeri che hanno utilizzato i servizi sostitutivi durante le interruzioni della linea ferroviaria).

Sul servizio urbano di Trento, l'aumento dei passeggeri si evidenzia in tutte le categorie, con il dato totale che indica +10,5% e la differenza sul 2019 di -28,4%.

Il servizio urbano di Rovereto, invece, è l'unico che segna un dato totale leggermente negativo (-2,6%); sono però in leggero aumento i passeggeri con biglietto prestampato (+4,4%).

Per quanto riguarda il servizio urbano Alto Garda, i passeggeri del 2022 sono aumentati del 13,2%; in particolare sono aumentati i clienti che hanno acquistato il biglietto prestampato (+8,7%) e a bordo (+74,3%).

Anche il servizio urbano di Pergine evidenzia un aumento, nell'ordine dell'11,7%.

I passeggeri della Funivia Trento-Sardagna, infine, grazie al ritorno dei turisti in tutto il Trentino, sono aumentati in modo considerevole (+52,6%).

ATTIVITA' SOCIETARIE SVOLTE

I fatti vengono sinteticamente descritti con un'articolazione per specifiche aree di appartenenza.

Servizio Extraurbano

Autoservizio

Per quanto riguarda il numero di viaggiatori trasportati, è stato un anno interlocutorio, che ha risentito ancora degli effetti negativi della pandemia.

Di seguito le novità principali che hanno caratterizzato il servizio:

- a) l'adozione per la stagione invernale dell'orario cadenzato, con frequenza oraria, su 5 delle principali linee extraurbane: Trento-Tione; Tione- Madonna di Campiglio; Trento – Sarche - Riva del Garda, Storo – Baitoni e Rovereto – Riva del Garda – Arco. Il medesimo orario era stato adottato per la stagione estiva già dal 2020, ma la pandemia ha impedito fino a settembre 2022 di estendere la variazione al periodo invernale. Il nuovo orario rappresenta in termini di offerta di trasporto senz'altro un notevole passo in avanti rispetto al tradizionale orario delle linee extraurbane e assume un'importanza particolare per queste zone, non servite da alcun servizio ferroviario;
- b) il servizio a chiamata nella zona dell'Alto Garda, istituito su richiesta dei tre Comuni interessati, che ha riscontrato un gradimento inatteso e superiore ad ogni aspettativa; il servizio è stato svolto nei mesi di luglio, agosto, settembre e ottobre, avvalendosi di una ditta privata locale;
- c) i servizi in occasione del concerto di Vasco Rossi: il 20 maggio 2022 Trentino trasporti ha organizzato, sia per l'afflusso che per il deflusso, le navette con autobus per il trasporto degli spettatori da Pergine Valsugana e Riva del Garda (extraurbano) e da Trento Nord (urbano), servizi potenziati con numerosi autobus di ditte private, anche provenienti da fuori provincia. Complessivamente il servizio ha messo a disposizione n. 72 autobus e sono stati utilizzati per le navette extraurbane e disabili n. 95 autobus di vettori privati.

Per quanto riguarda le percorrenze, si è registrato complessivamente un aumento dello 0,4% rispetto al 2021, risultante come differenza tra i nuovi servizi istituiti e i servizi Covid sospesi. Rispetto al 2019 (ultimo anno pre-covid) si rileva un aumento di km percorsi nell'ordine del 2,1%, a causa dell'istituzione di vari servizi integrativi.

L'anno 2022 è stato caratterizzato dall'entrata in servizio di 7 nuovi autobus da 7 metri.

Infine per quanto riguarda i servizi affidati a vettori terzi, si evidenzia che dal 01/09/2022 è stato attivato il nuovo contratto P.A.T.- Trentino trasporti – C.T.A. per l'effettuazione dei servizi scolastici e di linea, in vigore potenzialmente fino al 31 agosto 2026. Complessivamente nel 2022 sono stati affidati servizi di linea per km. 2.301.871 (extraurbani, urbani minori e servizi integrativi covid; servizi per il concerto Vasco Rossi esclusi), con una diminuzione rispetto al 2021 dell'8,9 %. Rispetto al 2019 le percorrenze dei servizi affidati a vettori privati registrano invece un aumento pari al 20,4%.

Divisione Ferrovia

Nel corso del 2022 la gestione dell'emergenza Covid-19 ha allentato la presa svincolando man mano i servizi che, in tal modo, hanno potuto riprendere una parvenza di normalità. Dopo una prima parte dell'anno che ha visto ancora moltissimi servizi integrativi con autobus, a supporto dei treni limitati per capacità, da aprile 2022 il servizio è potuto tornare regolare.

Ancora una volta la parte organizzativa del settore è stata duramente impegnata nella redazione di piani e programmi di esercizio in base alle necessità via via riprogrammate. Le altre attività però non si sono interrotte, in particolare si fa riferimento all'avanzamento del Piano Annuale della sicurezza della linea nazionale per i vari progetti di sicurezza, all'attuazione di un Sistema di Gestione della Sicurezza per la linea isolata entro i tempi stabiliti dalla L.P. 13/2019, nonché alle conversioni delle abilitazioni del personale della Trento-Malé.

Il tutto nonostante una costante e crescente diminuzione delle risorse impiegate disponibili.

Ferrovia Trento-Malé-Mezzana

L'offerta al pubblico è tornata quella pre-pandemia, raggiungendo quota 770.000 treni*km e 1.192.000 km percorsi, tenendo conto delle doppie composizioni. La regolarità del servizio conferma sempre un bassissimo numero di soppressioni (98,76% di treni effettuati), con una puntualità del servizio tornata a livelli adeguati, con il 96,50% di treni puntuali al capolinea entro i 5'; il ritorno ad un orario estivo più consueto, da un lato ha consentito di tornare a livelli di puntualità più abituali per la FTM, ma dall'altro ha dimostrato che ben poco si può fare per velocizzare l'orario senza interventi infrastrutturali. Nel corso della tarda primavera è proseguita, come in autunno, la sperimentazione del servizio "bikebus", d'intesa con l'Azienda di Promozione Turistica della Valle di Sole. Il servizio estivo "treno + bici" è stato effettuato con materiale rotabile adeguato ai nuovi canoni delle biciclette, ovvero con ingombri più ampi rispetto alle bici trasportate nel 2006 e quindi con meno bici trasportabili a bordo treno: per sopperire a questo problema, in agosto è stato previsto un rinforzo di un autobus con il carrello bici. Il servizio bici ha trasportato complessivamente, tra treni e carrelli bus, circa 7.665 passeggeri, una cifra lontana dal triennio 2017-2019, quando si trasportavano tra gli 11.000 ed i 12.500 passeggeri/anno. Insieme all'Azienda turistica della Valle di Sole è stato aperto un tavolo di confronto per valutare se e come il servizio treno+bici sia ancora appetibile e come sia possibile migliorarlo. È innegabile che l'introduzione delle bici elettriche nel mondo del noleggio abbia semplificato la vita del cliente medio, che al rientro utilizzava il treno e che oggi è in grado di rientrare in e-bike.

Nel corso del 2022 hanno preso avvio i corsi per la conversione del personale abilitato alla condotta: il lungo processo di conversione dei titoli abilitativi secondo il DM 513/88 si concluderà nei primi mesi del 2023.

Ferrovia Trento-Borgo-Bassano

La problematica dei bordini è stato il tema predominante della linea: l'anomala usura dei bordini ha comportato moltissime auto-sostituzioni, con addirittura un fermo totale dei treni a fine agosto. Tra novembre e dicembre sono stati svolti da RFI dei lavori lungo la linea con sostituzione di binari, al fine di ritrovare le percorrenze coerenti con la storia meno recente del DMU, il treno utilizzato da Trentino trasporti e da Trenitalia sulla linea. Sono attualmente in corso le verifiche sugli effetti che tali interventi hanno generato in termini di percorrenza dei treni.

Riguardo al futuro della gestione della linea, da un lato va evidenziata l'importanza degli investimenti ipotizzati, sia per l'infrastruttura con l'elettificazione, sia per l'acquisto di materiali rotabili nuovi, ma il come si arriverà a tali novità non è ancora chiaro: questa incertezza non consente stabilità e sicurezza al personale, che cerca altre soluzioni lavorative.

Nel 2022 dunque i treni*km sono stati solo 263.032, circa la metà dei 515.000 treni*km programmati con un normale servizio ferroviario.

La regolarità del servizio raggiunge il 96,56% dei treni, confermando e migliorando il trend dello scorso anno; il 95,04% dei treni è giunto puntuale al capolinea e solo l'1,15% è arrivato con oltre 15 minuti di ritardo.

Servizio Urbano

Servizio Urbano Trento

I servizi urbani, al ripristino della normalità dopo il biennio caratterizzato dall'emergenza Covid, sono ripresi sostanzialmente a regime e con riferimento all'assetto 2019.

A parità di livelli di servizio con l'anno di esercizio 2019, si denota un lento e progressivo recupero delle quote di utenza perdute nel 2020, determinate inizialmente da una riduzione consistente dei servizi e successivamente dalla perdurante diffidenza a frequentare luoghi affollati, come gli autobus.

Nella sostanziale ordinarietà di esecuzione dei servizi di trasporto che ha connotato l'intero 2022, spicca l'evento organizzato sabato 20 maggio VASCO LIVE (Vasco Rossi in concerto), presso l'ex area san Vincenzo a Trento Sud, rinominata per la circostanza Trentino Music Arena, che ha ospitato decine di migliaia di spettatori provenienti da tutta Italia e anche dall'estero e che ha richiesto una pesante riorganizzazione dei servizi di linea ma anche l'organizzazione di un ingente dispositivo di mobilità pubblica destinata all'afflusso straordinario degli spettatori, dai numerosi punti di raccolta all'area dell'evento, con l'evacuazione portata a termine solo intorno alle ore 12 del giorno successivo.

È stato un anno nel quale si sono confermati segnali-spia già presenti da tempo, riguardanti un'incipiente crisi nel mercato del lavoro del comparto autoferrotranviario, con difficoltà a reperire, fidelizzare e trattenere la risorsa umana.

È stato anche a seguito di queste difficoltà che in occasione delle festività di fine anno, con la condivisione degli Enti concedenti, la Direzione aziendale ha ritenuto di procedere ad una riduzione dei servizi feriali più accentuata che in passato in pari periodo, con l'adozione della modalità di servizio feriale non scolastica delle giornate di sabato, anche per fare fronte alla abnorme domanda del personale viaggiante di vedere autorizzata assenza per ferie, principalmente per esigenze di congiungimento familiare, posto che una delle conseguenze della ridotta disponibilità di manodopera in ambito regionale è la distanza sempre più dilatata tra luogo di occupazione e luogo di provenienza / residenza della famiglia, di una quota consistente degli operatori di esercizio.

Servizio Urbano Rovereto

Ad eccezione dell'evento "Vasco Live" organizzato il 20 maggio a Trento e che ha avuto incidenza specifica e limitata al servizio urbano del capoluogo, sono valide, per l'anno di esercizio 2022, le medesime considerazioni esposte sopra, anche quelle riguardanti le difficoltà di reperimento della manodopera e di una sostanziale autosufficienza della pianta organica.

Nello specifico è stato concluso l'iter, con il parere favorevole degli Enti concedenti rappresentati dal Comune di Rovereto, per la gestione, con risorse proprie della Società, delle linee 4 – 5, precedentemente sub-affidate, con la linea V, al Consorzio Trentino Autonoleggiatori, nell'ambito dell'appalto provinciale per i servizi scolastici e speciali integrativi alla linea.

Per la linea V, che presenta caratteristiche atipiche rispetto alle 4 – 5, si è invece provveduto ad un affidamento diretto, dal 6 novembre fino a chiusura dell'anno di esercizio, nelle more dell'istruzione di una gara d'appalto dedicata e finalizzata ad un nuovo contratto di sub-affidamento biennale.

Anche per il servizio urbano di Rovereto / Piano d'Area è stata adottata, nelle Festività di fine anno, la modalità di esercizio ridotta definita come "servizio feriale non scolastico delle giornate di sabato".

Servizio Urbano Turistico

Il Servizio Urbano Turistico, durante il 2022, ha continuato la propria attività di programmazione e gestione del sistema di trasporto indirizzato alla clientela turistica, al fine di fornire una valida alternativa all'utilizzo dell'auto privata.

La stretta collaborazione con gli Enti Concedenti ha portato, anche per quest'anno, a risultati positivi in ordine al miglioramento della vivibilità e delle condizioni ambientali nelle principali località ad intenso afflusso turistico, sia invernale che estivo.

L'impegno del Servizio si è concentrato sul miglioramento della proposta, ormai ben consolidata nel corso degli anni, e sull'ottimizzazione dei programmi di esercizio per rendere il trasporto collettivo sempre più attrattivo per l'utenza.

I servizi sono stati svolti in parte direttamente dalla Società ed in parte da vettori privati, ai quali si è dovuto anche fare ricorso, attraverso procedure di gara, per sopperire alle note difficoltà di reperimento di autisti disponibili, soprattutto nel periodo invernale.

Durante la stagione invernale sono stati svolti i servizi in Val di Fassa, Val di Fiemme, Primiero, Campiglio, Bondone, Altopiano della Paganella, Folgaria, Val Rendena, e Val di Sole.

Nel corso dell'estate, i servizi urbani turistici estivi sono stati riproposti nelle varie località quali, Primiero, Mezzocorona, Val Genova, Val di Fumo e Val di Tovel, per l'Altopiano della Paganella e il servizio "urbano" del Comune di Molveno.

Tutti i servizi sono stati sottoposti, nel corso dell'esercizio, a numerose verifiche per il monitoraggio del rispetto degli alti standard di qualità richiesti.

L'anno 2022 ha visto una rendicontazione complessiva di importo superiore ai 4 milioni di euro.

Funivia Trento-Sardagna

Con la progressiva uscita dallo stato di emergenza legato alla pandemia, anche il servizio funiviario ha progressivamente ripreso i caratteri di normalità, con il ripristino della capienza piena (13 pax) da aprile 2022.

Il servizio festivo è rimasto ridotto fino a settembre 2022, per poi riprendere ad orario pieno (7.00-22.30) dall'inizio della stagione invernale 2022-23.

Da giugno ad ottobre (con sospensione ad agosto) è stato anche sperimentato il prolungamento dell'orario di servizio nelle giornate di mercoledì fino alle 23.30, a servizio principalmente della fruizione serale dei locali pubblici presenti a Sardagna.

Il traffico passeggeri si è riportato ai livelli pre-pandemia: a fine anno i passeggeri risultano 176.456, con un incremento del 50% rispetto al 2021 ed in linea con il valore 2019 (178.894).

Aeroporto G. Caproni

Si conferma nell'esercizio 2022 il trend positivo delle attività aeroportuali, che registrano valori record assoluti mai registrati nell'ultimo ventennio, sia per il numero di passaggi e work load totale (43.421 movimenti), che per il volume di vendita di carburante (1.236.60 litri erogati).

Il servizio di gestione delle 17 elisuperfici strategiche per la Protezione Civile della Provincia Autonoma di Trento ha consentito la continuità operativa delle stesse. Durante l'anno è stato portato a termine il progetto di implementazione delle procedure strumentali di volo tipo Pins per gli Ospedali di Cavalese e Arco, con il miglioramento delle procedure già operative per l'Ospedale di Cles. Per quest'ultimo è già conclusa la fase di pubblicazione per la messa in

esercizio, mentre per le altre due destinazioni sono stati eseguiti con esito positivo i voli di validazione e si sta lavorando con ENAC e ENAV per le successive fasi.

La sala operativa è stata completamente ristrutturata e nel mese di luglio è terminato il monitoraggio operativo delle nuove radio e apparati di registrazione installati a fine gennaio, la cui sostituzione si è resa necessaria per il cambio di spaziatura di frequenza intervenuto a livello normativo, ma anche per i termini di obsolescenza raggiunti.

Tutti i locali e le possibilità di rimessaggio aeromobili rimangono sfruttati al massimo; pur nelle difficoltà legate al difficile momento economico, non si sono registrati recessi tra i contratti in essere con l'utenza.

Le attività didattiche della Scuola di Volo proseguono con un andamento positivo.

Rimangono attivi i rapporti di collaborazione con l'Istituto Martini per le attività di formazione e stage, legati ai progetti di alternanza scuola-lavoro organizzati dall'Istituto.

Per quanto riguarda il personale, permangono invece i problemi legati all'altissimo turn over in sala operativa. Enav ha reclutato praticamente tutti gli operatori Afis sul territorio nazionale ed a fine anno si registrano due dimissioni con decorrenza gennaio 2023 ed altre tre certe che si verificheranno nel corso dell'anno. Questa situazione è diventata purtroppo una costante che non sarà possibile arginare, dati i livelli retributivi e le possibilità di carriera che Enav può offrire in altri aeroporti Italiani. Per far fronte alla contingenza, da fine Gennaio 2023 è stata ridotta l'operatività da H24 alla fascia oraria 06:00-22:00, fino a che non sarà ristabilito l'organico necessario. Nel frattempo essendo, esaurita la graduatoria in vigore, è stata indetta una nuova selezione, che si è tenuta nel mese di febbraio 2023 ed ha portato alla formazione di una nuova graduatoria per 5 persone.

Infrastrutture-Patrimonio

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2022 per la gestione delle infrastrutture dedicate al trasporto pubblico, ha riguardato in particolare:

- verifiche e controlli periodici di competenza sugli immobili e sui relativi impianti;
- progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su strutture esistenti;
- realizzazione parcheggi e fermate servizio extraurbano;
- pensiline e tabelle di fermata.

Verifiche e controlli periodici di competenza sugli immobili e sui relativi impianti

Anche nel 2022 si è provveduto alle verifiche e controlli dell'asset patrimoniale nel rispetto della legislazione vigente, al fine di assicurare l'adeguatezza e sicurezza del patrimonio immobiliare.

Si è provveduto al rinnovo dei CPI in scadenza; alla redazione della certificazione da parte di tecnico abilitato, attestante la regolarità degli impianti di distribuzione carburanti delle sedi di Tione e Trento via Innsbruck ed alla redazione dell'attestazione di prestazione energetica di alcuni fabbricati.

Inoltre l'attività prevede la gestione degli impianti e delle attrezzature mediante interventi rivolti al mantenimento del patrimonio immobiliare in buone condizioni ed in grado di svolgere la sua funzione originaria, la gestione dei fornitori e del contratto di servizio; in particolare prevede:

- la gestione del servizio di pulizia degli immobili;
- servizio di terzo responsabile per la gestione degli impianti termici;
- verifiche delle messe a terra nei luoghi di lavoro;
- manutenzione delle aree verdi;
- verifica programmata dei portoni e delle barriere automatiche;
- verifica semestrale dei presidi antincendio;
- manutenzione dei servizi igienici automatici;

- verifica delle coperture e delle linee vita;
- rinnovo dei CPI/SCIA in scadenza;
- posa e rinnovo dei presidi antipolvere.

L'attività di manutenzione programmata è svolta allo scopo di prevenire i problemi prima che si verifichino, ridurre i costi di manutenzione a lungo termine, aumentare l'efficienza e la durata dell'equipaggiamento, migliorare la sicurezza degli edifici e degli impianti e minimizzare i tempi di inattività degli edifici e degli impianti

È stata effettuata anche della manutenzione immobiliare definita "a guasto", che prevede l'identificazione e la riparazione di problemi o guasti non programmati all'interno di un sistema o attrezzatura quando questa smetta di funzionare o inizi a funzionare in modo non corretto. La manutenzione a guasto viene attuata mediante l'attivazione di contratti di servizio annuali o biennali con fornitori che effettuano attività manutentiva costituita da attività edile, elettrica ed idraulica.

Progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su strutture esistenti

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria sono stati effettuati i seguenti interventi:

- sostituzione caldaia dell'appartamento presso la stazione di Dermulo;
- sostituzione finestre e portoncino ingresso stazione di Grumo;
- sostituzione caldaia lavaggio di Cles;
- installazione barriere motorizzate presso l'accesso ai parcheggi della stazione di Mezzolombardo;
- sostituzione anta portone rimessa treni Mezzolombardo;
- installazione scala di accesso alla copertura dell'hangar presso aeroporto Caproni;
- installazione impianto condizionamento presso la biglietteria dell'autostazione di Riva del Garda;
- rifacimento pozzetti, pavimentazione e tubazioni di adduzione gasolio presso l'impianto di distribuzione carburanti della rimessa bus di Tione;
- installazione impianto di condizionamento locale quadri elettrici stazione di Lavis;
- installazione parapetto sulla copertura del fabbricato della stazione di valle della funivia Trento-Sardagna;
- rifacimento segnaletica verticale e orizzontale dell'autostazione di Trento, via Pozzo;
- installazione termostati dotati di password presso varie sedi ai fini del risparmio energetico;
- risanamento fosse e collegamento delle stesse con vasca di accumulo reflui presso la rimessa di via F.lli fontana a Trento;
- fornitura nuovo gruppo di continuità presso la sede di Rovereto;
- installazione di sistema domotico di controllo illuminazione delle pensiline dell'autostazione di Trento, via Pozzo;
- ricerca perdite e riparazione acquedotto stazione di Mostizzolo;
- rifacimento cappotto esterno stazione di Caldes;
- rifacimento manto di copertura stazione di Terzolas;
- taglio piante e sistemazione marciapiede stazione di Mezzolombardo;
- ristrutturazione uffici al secondo piano della palazzina di Trento, via Dosso Dossi;
- lavori di sistemazione manto di copertura ed intonaci delle pensiline dall'autostazione di Trento – via Pozzo;
- lavori di rifacimento dell'impianto elettrico di illuminazione delle pensiline dell'autostazione di Trento – via Pozzo
- lavori di rifacimento copertura della pensilina dell'autostazione di Fiera di Primiero;
- predisposizione del progetto definitivo per la realizzazione di una tettoia per il parcheggio di n. 2 autobus nel comune di Palù del Fersina;

- predisposizione della progettazione esecutiva per l'implementazione dell'impianto di rilevazione gas metano presso l'officina della sede di Trento, via Innsbruck;
- sostituzione del forno presso la mensa della sede di Trento – via Innsbruck;
- riduzione della lunghezza della fune traente ed esecuzione di n. 2 teste fuse funivia Trento–Sardagna;
- predisposizione della documentazione tecnica per i contratti aperti relativi agli interventi di manutenzione edile degli immobili di proprietà.

Realizzazione parcheggi e fermate

Sono stati avviati i lavori per la realizzazione della nuova fermata bus di Levico Terme e dell'attigua rotatoria.

Pensiline e tabelle di fermata

Nel corso del 2022 sono state effettuate le seguenti principali attività:

- affidamento del servizio fornitura e posa in opera di n. 14 nuove pensiline in legno modello PAT;
- affidamento del servizio di fornitura e posa in opera di n. 3 pensiline metalliche presso la nuova fermata bus di Levico Terme.

Infrastruttura trasporto pubblico locale: sviluppo e potenziamento

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2022 per lo sviluppo dell'infrastruttura ha riguardato in particolare la gestione dei seguenti progetti e contratti:

- contratto di appalto integrato dei lavori di "Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione della nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in loc. Spini di Gardolo (TN)";
- contratto di appalto del servizio di "Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e LEED AP della nuova officina di manutenzione del materiale rotabile ferroviario in località Spini di Gardolo a Trento";
- progetto "Raccordo Stazione di Gardolo – Nuova Officina di Spini" secondo quanto dettato dal nuovo Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) della ferrovia isolata Trento-Malè-Mezzana per quanto concerne i sottosistemi armamento ed elettrificazione;
- Polo di Interscambio Modale di Rovereto;
- Circonvallazione ferroviaria RFI di Trento;
- prolungamento e potenziamento della ferrovia Trento-Malè nel tratto da Lavis a Mattarello denominato progetto "Nordus";
- progetto BRT nelle valli olimpiche di Fiemme e Fassa;
- Nuovo Centro Intermodale di Cavalese nell'ambito delle Opere Olimpiche 2026 (BRT - Bus Rapid Transit);
- progetto bus elettrici a Trento finanziato dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Nuova officina in località Spini di Gardolo

Nel giugno 2020 è stato sottoscritto il contratto dei lavori di "Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione della nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in loc. Spini di Gardolo (TN)" con l'A.T.I. fra le imprese MAK Costruzioni S.r.l." (Capogruppo) e "Carron Cav. Angelo S.p.A." (mandante).

Nel settembre 2020 è stato sottoscritto il contratto del servizio di "Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e LEED AP della nuova officina di manutenzione del materiale rotabile ferroviario in località Spini di Gardolo a Trento" con l'A.T.I.

fra le imprese Rina Consulting S.p.A. (Capogruppo), A.I.A. Engineering S.r.l. (mandante) e Iure S.r.l. (mandante).

Considerati gli anni intercorsi dalla pubblicazione della gara (2014) per effetto dei numerosi ricorsi, nel 2018, a seguito dei cambiamenti strategici intervenuti nel nuovo sistema di trasporto pubblico (con acquisizione dell'esercizio della Valsugana da parte della Società e acquisto di nuovi elettrotreni a scartamento normale) si è proceduto d'intesa e su autorizzazione della Provincia Autonoma di Trento – Dipartimento Infrastrutture e Mobilità - alla verifica funzionale, tecnica ed economica delle modifiche necessarie alla nuova officina treni di Spini, per renderla fin da subito idonea anche alla manutenzione dei mezzi a scartamento normale. La necessità della modifica per la manutenzione anche dei rotabili a scartamento normale è stata deliberata dalla P.A.T. a fine 2018 con concessione del finanziamento integrativo necessario per la modifica. Con Conferenza di Servizi n. 48/2019 a fine 2019 è stata autorizzata con parere favorevole la modifica al progetto definitivo della "Nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in loc. Spini di Gardolo" ed anche il Comitato Tecnico Amministrativo ha espresso parere favorevole N. 20/19 nella seduta del 03/09/2019.

Con Ordine di Servizio n. 1 del RUP di data 03/09/2020, è stato sottoscritto il "*Verbale di consegna inizio progettazione esecutiva*" dove si dispone l'inizio dell'attività di redazione del progetto esecutivo comprensivo delle modifiche, integrazioni ed adeguamenti progettuali che si rendono necessari per la manutenzione anche dei rotabili a scartamento normale, nonché per gli adeguamenti normativi e funzionali necessari, dato il lungo tempo trascorso dalla progettazione originaria (2012) posta a base di gara; tale possibilità di introdurre modifiche ed adeguamenti progettuali era peraltro coerente con le previsioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

Durante la redazione del Progetto esecutivo da parte dell'Appaltatore, comprensivo delle modifiche ed integrazioni, sono sorte delle problematiche di carattere economico e tecnico. In particolare, dopo la consegna del progetto esecutivo, l'Appaltatore contestava l'obbligo della redazione del progetto esecutivo stesso senza dapprima aver redatto il progetto definitivo delle modifiche quale presupposto per consentirgli di adempiere alla propria obbligazione contrattuale, consistente nella progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori.

La Società, al fine di concretizzare la redazione del progetto esecutivo e dare quindi seguito all'esecuzione dei lavori, ha più volte incontrato l'Appaltatore per definire compiutamente il corretto perimetro delle reciproche obbligazioni contrattuali; tali incontri non hanno portato ad una convergenza tra le parti.

Al fine di risolvere tali controversie, d'intesa con l'Appaltatore, si è provveduto a nominare il Collegio Consultivo Tecnico, così come dettato dall'art. 6 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 10 settembre 2020, n. 120 (di seguito: "DL Semplificazioni").

In data 13/10/2021 si è costituito il Collegio che, con la Determinazione n. 1 del verbale di data 28/12/2021, ha dato riscontro al quesito n. 1 di Trentino trasporti, perimetrando ed indicando l'ambito del progetto esecutivo integrato, modificato e dettagliato per quanto attiene alla consistenza nell'Allegato A, con intimazione all'appaltatore di redigere e consegnare il progetto esecutivo entro il nuovo termine assegnato.

Successivamente il collegio ha espresso le Determinazioni n. 2 di data 11/03/2022 (che ha consentito lo slittamento del termine ultimo per la consegna del Progetto Esecutivo fino al 22/04/2022 da parte dell'Appaltatore), n. 3 di data 19/04/2022 e n. 4 di data 18/06/2022 dove riconosceva anche all'Appaltatore € 465.498,32, così suddiviso: € 184.068,03 per la fornitura e posa in opera di un tornio ferroviario da 22 t/asse, € 234.177,26 per la posa in opera di TNT ed € 47.253,03 per la realizzazione di un corpo di fabbrica destinato ad ospitare un depuratore.

In data 22/04/2022, a seguito delle determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico n. 1 di data 28/12/2021 e n. 2 di data 11/03/2022, l'Appaltatore ha consegnato il Progetto Esecutivo della "Nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in loc. Spini di Gardolo".

A seguito della ricezione del Progetto Esecutivo, Trentino trasporti procedeva nell'ITER tecnico – amministrativo ed economico per l'approvazione del progetto esecutivo.

In relazione alle richieste di integrazione e chiarimenti pervenuti dai servizi urbanistici di P.A.T. e Comune di Trento, dal servizio Prevenzione Incendi della P.A.T. e dall'Ente terzo di verifica, l'Appaltatore da ultimo, in data 12/10/2022, ha consegnato la versione finale del progetto esecutivo.

In data 28/12/2022 si è svolta la Conferenza di Servizi Istruttoria per l'espressione dei pareri ed intese dei vari Enti e Servizi chiamati a dare le rispettive autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo aver ottenuto le autorizzazioni e i pareri degli organi competenti, in data 07/02/2023 ha approvato il Progetto Esecutivo.

In data 13/02/2023 è stato sottoscritto l'Atto di Sottomissione e sono stati consegnati i lavori, per l'avvio degli stessi.

Si evidenzia la rilevante tematica relativa al notevole incremento dei prezzi e costi dei lavori pubblici intervenuti nel 2022 per effetto della grave congiuntura internazionale e per la quale l'Appaltatore ha preannunciato istanza di rinegoziazione contrattuale.

Si rileva infine che, in relazione alla previsione di realizzazione della circonvallazione ferroviaria di Trento finanziata con fondi del PNRR, la nuova Officina assume ancor più carattere strategico per la manutenzione dei treni della FTM in vista della interruzione della stessa ferrovia, i cui tempi saranno quantificati nel dettaglio, per consentire i lavori della Circonvallazione.

Raccordo Stazione di Gardolo - Officina di Spini

Il raccordo Stazione di Gardolo – Nuova Officina di Spini è uno stralcio del Progetto preliminare che ricomprende anche la stazione di Gardolo, a cui il raccordo è collegato.

Il progetto è articolato in stralci funzionali e tiene conto della possibilità di potenziare in futuro la stazione di Gardolo per un utilizzo di tipo metropolitano e per supportare un aumento del traffico della linea.

In una prima fase, tuttavia, gli interventi sono limitati alla realizzazione del collegamento tra la stazione di Gardolo e la Nuova Officina Manutenzione Rotabili, con un binario a tre rotaie che consenta il transito di mezzi a scartamento metrico e normale.

Effettuate le verifiche finali per la definizione delle specifiche tecniche propedeutiche all'affidamento della progettazione della Trazione Elettrica e del Binario per il Raccordo Stazione di Gardolo - Officina di Spini, sono stati consegnati i Progetti esecutivi del binario e dell'elettrificazione per il raccordo Stazione di Gardolo – Nuova Officina di Spini.

E' stata svolta dal Comitato Tecnico una Valutazione del Rischio di tipo organizzativo, di cui alla procedura 518 – Gestione delle Modifiche, per l'attivazione della circolazione dei treni sul Raccordo tra la Stazione di Gardolo e la Nuova Officina Manutenzione dei Treni di Spini; la Valutazione del Rischio, tra le altre cose, rende necessaria la valutazione relativa alle attività di AsBo (Assessment Body per valutazione CSM) e OIF (Organismo Indipendente Ferroviario) per i sottosistemi Infrastruttura (INFRA), Energia (ENE), e sicurezza e segnalamento (CCS), attività affidate nel 2022 e che continueranno a svolgersi nel 2023 fino alla messa in esercizio del raccordo.

Visto l'incremento dei prezzi dei lavori e dei materiali da costruzione è stato chiesto ai progettisti di rivalutare il progetto dal punto di vista economico, obbligazione necessaria per poter andare in gara nel 2023.

Polo di interscambio modale di Rovereto

La Provincia Autonoma di Trento, nel corso degli anni, ha posto tra i suoi obiettivi la risoluzione delle problematiche relative alla mobilità nei centri abitati.

A tal fine, negli ultimi anni, si sono svolti studi, monitoraggi e valutazioni approfondite su situazioni critiche nel territorio trentino. Nello specifico, per l'abitato di Rovereto, in data 08 febbraio 2016 è stato stipulato un "Protocollo di intesa" relativo alle strategie programmate nel quinquennio 2016/2020 fra P.A.T. e Comune di Rovereto.

Con delibera di Giunta n. 860, di data 09 giugno 2017, è stato approvato lo "Stato di attuazione e scenari tecnico-economici connessi al Protocollo di intesa tra la P.A.T. e il Comune di Rovereto relativo alle strategie programmate del quinquennio 2016-2020" all'interno del quale è stata indicata con carattere di assoluta priorità, tra gli altri e d'intesa fra le Amministrazioni coinvolte, la "realizzazione di una nuova stazione delle autocorriere e dei relativi parcheggi funzionali alla promozione della mobilità sostenibile e della pedonalizzazione".

Nel 2019 è stato redatto il Documento Preliminare di Progettazione quale strumento di pianificazione e programmazione del nuovo Polo di interscambio modale di Rovereto, che prevede la realizzazione dell'opera sull'area a ovest dei binari R.F.I., con piazzale per fermata, sosta e movimentazione dei mezzi per il trasporto pubblico locale, parcheggio interrato di interscambio gomma-ferro e connessioni ciclo-pedonali con lo scalo ferroviario e con il centro cittadino tramite piazzale Orsi.

Con deliberazione n. 1451 del 27/09/2019 è stato integrato il Documento di Programmazione settoriale (D.P.S.) 2019-2021 del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, Sezione in materia di trasporti pubblici, che conteneva anche la programmazione finanziaria dei contributi per servizi e degli investimenti effettuati dalla società e dove sono state finanziate le indagini ambientali, la bonifica ordigni bellici nonché il progetto Preliminare del polo di interscambio modale di Rovereto.

Con verbale di data 29/01/2020, si è svolta la Conferenza di Servizi n. 101E/2019, in cui è stato illustrato il progetto e gli intervenuti hanno espresso osservazioni e pareri.

Nel 2020 si sono concluse le attività inerenti alle indagini ambientali e la Bonifica ordigni Bellici (B.O.B) ed è stato redatto il Progetto preliminare.

Con verbale di data 26/01/2021, si è svolta la Conferenza di Servizi n. 1/2021 in cui è stato illustrato il progetto preliminare e gli intervenuti hanno espresso osservazioni e pareri.

Il Progetto Preliminare del polo di interscambio modale di Rovereto prevede un piazzale con 17 stalli per viaggiatori, 13 stalli per sosta tecnica, marciapiedi con pensiline di protezione viaggiatori, percorsi verticali di connessione con il parcheggio interrato, disposto su 2 piani per un totale di 230 posti auto ed un parcheggio per almeno 200 biciclette. Per consentire l'interscambio ferro-gomma con la limitrofa stazione di R.F.I., è previsto il raccordo al sottopasso ciclopedonale della ferrovia che sarà realizzato dalla P.A.T., inoltre per sbarriare via Fortunato Zeni, sarà realizzato un sottopasso interrato ciclo-pedonale su via Zeni stessa, che collega direttamente piazzale Orsi, posto ad est della ferrovia, con il Polo Meccatronica posto a ovest della ferrovia. Per raccordare inoltre il parcheggio interrato e il piazzale bus, si prevedono degli interventi sulla viabilità comunale di Rovereto, attraverso la realizzazione di una rotonda posta all'intersezione fra via Zeni, via Prato e via Pedroni.

Nel corso del 2021 si sono concluse le perizie di stima dell'areale, dando seguito all'iter con R.F.I. per l'acquisizione delle aree, così come delineato nel Disciplinare Tecnico Operativo tra Rete Ferroviaria Italiana S.P.A., Trentino trasporti S.P.A. e il Comune di Rovereto.

Nel corso del 2021 sono stati redatti i documenti tecnici ed i requisiti di partecipazione alla gara di appalto mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 sopra soglia europea inerente all'affidamento dei servizi di *"Progettazione definitiva, esecutiva, coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione e realizzazione dell'opera nonché direzione dei lavori"* del Polo di Interscambio Modale di Rovereto.

Nel corso del 2022, nonostante i numerosi solleciti e interlocuzioni intercorse, non è ancora intervenuta l'acquisizione dell'area per il mancato riscontro da parte di R.F.I.

Circonvallazione ferroviaria RFI di Trento (Bypass)

In relazione al PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico-Economico) della Circonvallazione ferroviaria di RFI di Trento, pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, viste le interferenze dell'opera con la Ferrovia Trento Malè, che come risulta dal cronoprogramma, sarebbe stata interessata dalla chiusura fin dalle prime battute del cantiere già a inizio 2023 e fino a fine lavori, sono stati svolti serrati incontri con i referenti di RFI, della PAT e del Comune di Trento al fine di evitare, se non per il tempo tecnico strettamente necessario all'esecuzione dei lavori interferenti, l'interruzione della ferrovia Trento – Malè.

Infatti, come previsto dal PFTE, con l'inizio dell'accantieramento per la realizzazione dell'opera, previsto da cronoprogramma già nei primi mesi del 2023, e con l'interruzione del binario di arrivo a Trento all'altezza della attuale fermata *"Trento Nord Zona Commerciale"* (Top Center), viene interclusa fin dall'inizio dei lavori l'attuale stazione capolinea a 3 binari di Trento in via Dogana. Altra criticità del progetto di fattibilità del Bypass è legata alla interruzione della Ferrovia Trento Malè allo Scalo Filzi, è la soppressione dei binari che consentono l'accesso dei treni all'attuale storica officina di manutenzione materiale rotabile di via Secondo da Trento (Piazza Centa).

L'ipotesi condivisa con P.A.T. e Comune di Trento prevede invece lo spostamento preventivo della Ferrovia Trento – Malè a ovest delle opere anticipate, che potranno quindi essere realizzate mantenendo la Ferrovia Trento Malè in esercizio, assicurandone il collegamento sia con la stazione di via Dogana sia con l'esistente officina di manutenzione dei treni. Successivamente alle opere anticipate, al momento della realizzazione del sovrappasso Nassirya e della rampa di risalita Nord, la linea della Ferrovia Trento – Malè verrebbe provvisoriamente interrotta ma sarebbe poi riattivata al termine del completamento dei lavori stessi, utilizzando un sovrappasso al Bypass e ricollegandosi al tracciato realizzato ad ovest della trincea.

Nell'ambito dell'incontro avuto con il RUP e il Project Manager di RFI a dicembre 2022, le opere propedeutiche che riguardano la realizzazione della bretella provvisoria della FTM (a ovest dell'attuale binario) sono previste a partire da fine marzo 2023 per una durata di presunti 45-60 giorni.

Alla riapertura della linea saranno assicurati i collegamenti all'officina manutenzione e alla stazione di via Dogana, linea che resterà in esercizio per circa 465 giorni (presunto fine estate 2024) dopo di che verrà nuovamente chiusa per circa 600 giorni (fino a primavera 2026) per consentire i lavori di risalita del Bypass verso il cavalcavia ferroviario di via Nassirya.

Al termine dei lavori verrà riaperta la FTM e la sola stazione di via Dogana, rimanendo precluso il collegamento con l'esistente officina di manutenzione dei treni in via Secondo da Trento.

Si rammenta che il PFTE di RFI, prevede 3 lotti funzionali che contraddistinguono il progetto complessivo, dei quali tuttavia ad oggi solo il lotto A risulta finanziato dal PNRR:

- Lotto funzionale A): Circonvallazione ferroviaria di Trento;
- Lotto funzionale B): interrimento linea storica;
- Lotto funzionale C): NorduS.

Prolungamento e potenziamento della ferrovia Trento-Malè nel tratto da Lavis a Mattarello denominato progetto "Nordus"

Nell'ambito degli incontri con la P.A.T. ed il Comune di Trento è stato analizzato il progetto di prolungamento e potenziamento della Ferrovia Trento-Malè nel tratto da Lavis a Mattarello, denominato progetto "Nordus" (nell'ambito del progetto integrato della Città di Trento) in

funzione di servizio urbano nel contesto delle altre reti a servizio della mobilità Nord-Sud, facente parte del Lotto funzionale C) del progetto della circonvallazione di RFI.

Nel 2022 è stato sottoscritto un Accordo di Collaborazione tra P.A.T., Comune di Trento e Trentino trasporti quale attuale gestore del servizio di trasporto pubblico in Provincia di Trento, per la realizzazione dello Studio di Fattibilità del Progetto di Prolungamento e Potenziamento della Ferrovia Trento - Malè nel tratto da Lavis a Mattarello denominato progetto "Nordus" (nell'ambito del progetto integrato della città di Trento) in funzione di servizio urbano nel contesto delle altre reti a servizio della mobilità nord sud che dovrà esplorare anche le diverse alternative possibili per l'ottimizzazione del servizio di trasporto sull'asse del Nordus, alla luce del finanziamento statale concesso.

Nel luglio 2022 è stato aggiudicato il servizio per la redazione dello studio di fattibilità del progetto denominato "Nordus" alla società PINI GROUP Srl (capogruppo), in raggruppamento temporaneo con PRO ITER GROUP Consorzio stabile (mandante), MB Progetti Srl (mandante), Anastasi & Partners SA (mandante), EVITEC Srl (mandante), S.E.P.I. Srl (mandante) e A.I.A. Engineering Srl (mandante).

In data 25/11/2022 è stato sottoscritto il verbale di consegna anticipata del servizio per l'avvio delle prestazioni.

Il Progetto BRT nelle valli olimpiche di Fiemme e Fassa

Il BRT (Bus Rapid Transit) è un sistema di trasporto basato sugli autobus, che ha l'obiettivo di offrire una mobilità ad alta capacità rapida, confortevole ed efficiente. Per raggiungere questo risultato, i sistemi BRT si avvalgono di corsie preferenziali con migliori tempi di percorrenza, e una frequenza di transito elevata, focalizzando anche l'attenzione sull'assistenza ai Clienti. Il progetto BRT si compone di:

- infrastruttura stradale con corsie dedicate e preferenziazione semaforica, di competenza dell'APOP, Agenzia della P.A.T.;
- mezzi innovativi con incarozzamento a raso, trasporto disabili, biciclette, sci e trazione alternativa al gasolio di competenza della Società;
- logistica di supporto di competenza della Società;
- comunicazione e incentivazione all'utilizzo: in convenzione con le Comunità di Valle Fiemme e Fassa tramite l'accordo tra le stesse e la P.A.T.

Lo stato di avanzamento del Progetto:

- è stato preparato il DPP (Documento di Progettazione Preliminare) ad opera di APOP e presentato alle C.d.V.;
- è stato individuato il piano di esercizio ipotizzato dalla Società che prevede un aumento dei km serviti, da circa 1,3 M di km/anno a 1,6 M di km/anno; è stata definita la tipologia di trazione, per il 45% a metano/biometano e per il 53% elettrico;
- sono state individuate le sedi logistiche di supporto:
 - a Cavalese;
 - in Val di Fassa, deve essere condivisa la scelta finale dell'area con P.A.T. e Comune e avviate le procedure per l'acquisizione delle aree.

Nuovo Centro Intermodale di Cavalese nell'ambito delle Opere Olimpiche 2026 (BRT - Bus Rapid Transit)

Con Delibera Giunta Provinciale n. 2240 di data 23/12/2021, approvazione del "Documento di Programmazione Settoriale (DPS) 2021-2023 del Dipartimento Infrastrutture – Sezione in Materia di Trasporti Pubblici" dove è stata programmata la realizzazione della nuova logistica in valle di Fiemme e Fassa collegata all'intervento denominato Bus Rapid Transit (BRT), nell'ambito degli interventi per le olimpiadi invernali 2026, è stata individuata Trentino trasporti quale ente strumentale alla realizzazione di tali opere.

Il nuovo centro intermodale nel comune di Cavalese rappresenta uno dei principali nodi logistici di interscambio funzionale al progetto.

Nel 2022 la società ha redatto il Progetto Definitivo.

Il progetto prevede la realizzazione di quattro infrastrutture che andranno a soddisfare altrettante esigenze del territorio:

- una rimessa per gli autobus di Trentino Trasporti;
- l'autostazione del trasporto pubblico;
- un parcheggio interrato;
- un parco verde sopra la copertura della rimessa.

La superficie interessata dal progetto è interposta tra la Strada Statale 48 delle Dolomiti e Via Paradisi, una strada comunale che sale verso ovest. Sui lati minori il terreno confina con le pertinenze di residenze private.

È stata posta particolare attenzione all'inserimento paesaggistico dell'opera, sfruttando i differenti livelli di quota presenti, che degradano da Nord (via Paradisi) a sud (SS 48), limitando il più possibile l'impatto che gli importanti volumi avrebbero potuto comportare nel contesto, realizzando:

- un seminterrato per la rimessa degli autobus con 5 stalli per bus di lunghezza da 18 m, di cui n. 2 attrezzati per la ricarica elettrica, 10 stalli per bus di lunghezza da 12 m, di cui n. 6 attrezzati per la ricarica elettrica; l'impianto autolavaggio di tipo a tunnel, l'impianto ricarica urea, locali accessori e locali tecnologici;
- frontalmente alla rimessa, alla quota della strada statale è prevista la realizzazione dell'autostazione con pensiline di attesa, con lo spazio per 8 stalli ed ampi spazi di manovra al fine di garantire la comoda movimentazione dei bus anche in sovrapposizione con la sosta dei bus operativi. Nel piazzale è stato previsto anche un volume funzionale che sarà destinato a biglietteria, sala d'attesa, servizi igienici, zona ristoro e locale per il personale di servizio;
- un parcheggio interrato con capacità di 139 posti auto con 6 postazioni per la ricarica delle auto elettriche, 16 posti moto e 20 posti biciclette;
- a copertura dell'autorimessa è previsto un parco verde nonché i locali tecnologici per la consegna delle utenze e locali impianti per la ricarica dei veicoli elettrici.

In data 15/11/2022 si è svolta la Conferenza di Servizi Istruttoria per l'espressione dei pareri ed intese dei vari Enti e Servizi chiamati a dare le rispettive autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso.

Nel corso del primo trimestre del 2023 è prevista l'approvazione del progetto esecutivo e l'avvio della procedura di gara dei lavori. La peculiarità di tale opera, ancor più di altri progetti, è l'improcrastinabilità dei tempi di messa in servizio, prevista per fine 2025, funzionale alle opere Olimpiche 2026; in tal senso viene data particolare attenzione proprio al rispetto di determinate "milestone", vincolanti per la prosecuzione del progetto.

Progetto bus elettrici a Trento finanziato dal PNRR

Il Progetto è partito a metà 2021 con i Decreti Ministeriali che hanno istituito i fondi per le regioni e province autonome del PNRR e prevede due linee di finanziamento per fasi funzionali:

- la prima per 7.895.2000 € destinati alla P.A.T., con cui è stata riprogettata la linea 17 Trento – Lavis – Zambana con l'incremento dell'offerta di posti per arrivare nelle ore di punta alla frequenza di 10 minuti con 600 pax/h/direzione. Si prevede un investimento per 6 bus da 12 metri e 3 da 18 metri, infrastruttura di ricarica del tipo "overnight" a Trento e "opportunity" a Lavis, con raddoppio dei km percorsi e una riduzione di circa 18 TEP/anno di petrolio e 400 tonnellate di CO2/anno;
- la seconda per 4.717.406,00 € destinati al Comune di Trento, con cui è stato proposto di sostituire la linea 7 e la linea 15 con 7 bus e infrastruttura di ricarica del tipo

“opportunity” a Gocciadoro. Si prevede una riduzione di 20 TEP /anno di petrolio e 450 tonnellate CO2/anno.

Per la prima fase è stato sottoscritto con l'ATI aggiudicataria EVOBUS e ENELX, il relativo contratto nel settembre 2022 (entro i termini stabiliti dal PNRR) e sono iniziate le prestazioni contrattuali.

Per quanto riguarda la fase 2, con il parere positivo di APAC e del Ministero, si è dato avvio alla procedura Negoziata con l'ATI EVOBUS e ENELX.

Infrastruttura ferroviaria Trento-Malè-Mezzana: manutenzione

Con riferimento agli interventi nel settore dei ponti ferroviari, delle gallerie, delle opere di sostegno e dei versanti, dell'armamento, della trazione elettrica e segnalamento, si riepiloga di seguito quanto di più significativo eseguito nel corso del 2022.

Ponti ferroviari, opere d'arte minori e gallerie

Relativamente ai ponti, viadotti e ponticelli della linea ferroviaria Trento–Malè–Mezzana, nel corso dell'anno è stata regolarmente eseguita la visita ispettiva periodica principale (con cadenza triennale) di 78 opere d'arte la cui scadenza ricorreva nel 2022 ed è stata eseguita con esito positivo la visita sessennale (ex art 34 del D.M. LLPP del 06.05.1919) del viadotto “Mezzana” comprensiva di prova di carico statica e dinamica e della verifica delle saldature e bullonature del viadotto, la cui struttura è costituita da due travi ad anima piena in acciaio con sovrastante soletta collaborante in c.a.; è stata inoltre regolarmente effettuata la visita ispettiva annuale con carrello dotato di piattaforma delle 14 gallerie della linea.

Relativamente ai lavori di manutenzione straordinaria si evidenziano:

- intervento di somma urgenza di ripristino del tombino/canale del rio Dusini a Cles;
- lavori di sistemazione dell'alveo del rio Val Baiarda a valle del tombino nel comune di Caldes, finalizzati a preservare il manufatto dallo scalzamento;
- lavori per la realizzazione di un marciapiede nella galleria “Rocchetta II” e di manutenzione straordinaria puntuale del rivestimento;
- interventi puntuali di drenaggio all'interno della galleria “Mostizzolo V” finalizzati a risolvere i problemi di umidità riscontrati nella galleria.

Opere di sostegno e versanti

Nell'ambito del programma pluriennale di controllo, verifica e messa in sicurezza delle opere di sostegno e dei versanti, nel corso del 2022 sono stati eseguiti i seguenti lavori finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico:

- intervento di sostituzione delle gabbionate e di manutenzione straordinaria dei manufatti di Taio;
- intervento di consolidamento del pendio roccioso presso la stazione di Dermulo;
- lavori di manutenzione del canale di guardia in affiancamento al binario a Cles;
- lavori per posa di gabbionate a valle della curva n. 136 nel Comune di Caldes;
- intervento di consolidamento del muro di controripa e di sistemazione del versante a Tozzaga.

Armamento e sede ferroviaria

Nel 2022 è proseguita l'attività di verifica, controllo periodico e manutenzione ordinaria della linea ferroviaria, per garantire la regolarità e sicurezza dell'esercizio ferroviario; in particolare:

- risanamento ballast e sostituzione traverse nella tratta a tre rotaie Trento-Gardolo;
- risanamento ballast con sostituzione di una campata di binario da 12 m all'interno della galleria della Vergondola;
- sostituzione coppia ago/contrago dei deviatori delle stazioni di Malè, Trento e Zambana;
- sostituzione telaio degli aghi del deviatoio della stazione di Mezzocorona Borgata;
- risanamento ballast e sostituzione traverse in loc. Segno e Cles;
- sostituzione saldature con posa di nuovi spezzoni di rotaia;
- rifacimento pavimentazione marciapiedi della fermata di Marilleva e della stazione di Dimaro;

Sono state svolte le attività inerenti al recepimento del nuovo quadro normativo per le ferrovie isolate, del nuovo sistema SGS e del piano di formazione del sottosistema ARM, con l'ottenimento della certificazione di Istruttore/Esaminatore per il Capo Servizio nei sottosistemi di competenza e la conversione delle abilitazioni del personale interessato.

Trazione elettrica e segnalamento

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2022 per la gestione delle infrastrutture tecnologiche e di sicurezza ferroviarie dedicate al trasporto pubblico, ha riguardato in particolare:

- verifiche e controlli periodici sugli impianti ferroviari;
- interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti stessi per garantire la sicurezza e la regolarità dell'esercizio;
- attività inerenti al recepimento del nuovo quadro normativo per le ferrovie isolate, del nuovo sistema SGS e del piano di formazione del sottosistema energia, con l'ottenimento della certificazione di Istruttore/Esaminatore per il Capo Servizio nei sottosistemi di competenza: IS (impianti di segnalamento), TE (trazione elettrica), SSE (sottostazioni elettriche), nonché la conversione delle abilitazioni del personale interessato;

Si riportano nel seguito gli interventi più significativi di manutenzione straordinaria nel settore della trazione elettrica, del segnalamento e degli impianti tecnologici ferroviari in generale:

- trazione elettrica 3000 Vcc (Volt corrente continua): a seguito della progettazione e del relativo appalto sono stati eseguiti e completati i lavori di manutenzione straordinaria degli impianti di elettrificazione della ferrovia Trento-Malè-Mezzana per continuare le attività di rinnovo della linea di contatto con l'adeguamento dello schema di alimentazione elettrica delle stazioni ferroviarie e la relativa posa dei nuovi sezionatori motorizzati nelle stazioni di cui al contratto in essere; sono stati progettati ed appaltati i lavori per la realizzazione dei nuovi sezionatori motorizzati in armadio con esecuzione blindata 3.000 Vcc per la stazione di Mezzolombardo;
- impianto di sicurezza e segnalamento: a seguito della realizzazione del nuovo impianto Wifi per comando remoto a bordo treno delle manovre di ingresso e uscita (istradamenti) presso il parco deposito di Croviana, sono state eseguite le attività per l'attrezzaggio dei treni interessati;
- sono stati realizzati gli impianti necessari all'installazione del nuovo sistema RTB/RTF per il rilevamento delle temperature delle boccole e dei freni;

- si è predisposto uno studio di fattibilità per la realizzazione di una specifica attrezzatura tecnologica automatica per il trattamento antighiaccio della linea di contatto 3.000 Vcc;
- sono state completate le attività relative all'up-grade del circuito di controllo e di sicurezza di tutte le casse di manovra per i passaggi a livello, sulla base di un nuovo schema elettrico realizzato per intesa con R.F.I. e il costruttore, per aumentarne l'affidabilità e la sicurezza; è stato eseguito l'upgrade tecnologico di un primo gruppo di centraline statiche di continuità di alimentazione a specifica RFI dell'impianto ACC-M (Apparato Centrale Calcolatore Multistazione);
- sono in esecuzione i lavori di cui al progetto esecutivo ed alla successiva variante relativi all'aggiornamento degli impianti di sicurezza della galleria della Vergondola che comprendono: aggiornamento impianto illuminazione di emergenza ed elettrico, sensori di temperatura e realizzazione nuovo impianto di diffusione sonora EVAC per comunicazioni di emergenza anche da remoto (quest'ultimo anche per galleria Rocchetta).

Nuovo quadro normativo ferroviario: ferrovia isolata Trento Malè

Nel 2019 vi è stato a livello nazionale un rilevantisimo cambio di paradigma normativo nell'ambito della sicurezza ferroviaria, che riguarda anche le Ferrovie isolate dal sistema nazionale, tra le quali ricade la Ferrovia Trento-Malè-Mezzana. La P.A.T., che ha competenza primaria nel settore dei trasporti, mantiene per la Ferrovia Trento-Malè-Mezzana le competenze di organo di vigilanza e controllo che a livello nazionale sono ricoperte dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria (ANSF) oggi ANSFISA (Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali).

Il nuovo quadro normativo, recepito comunque gradualmente anche dalla P.A.T., ha richiesto nel 2019 l'aggiornamento dell'analisi dei rischi della Ferrovia Trento-Malè-Mezzana (infrastruttura, materiale rotabile ed esercizio) con recepimento di quanto stabilito dal Regolamento Circolazione Ferroviaria nazionale (RCF) emanato da ANSF. Il documento è stato redatto e consegnato al competente Servizio Motorizzazione Civile della P.A.T.

Nel 2020, come stabilito dalla L.P. 16/93, è stato predisposto ed implementato il nuovo Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) della ferrovia isolata Trento-Malè-Mezzana, che ha comportato il superamento del modello organizzativo basato sul DPR 753/80 e sulla figura del Direttore di Esercizio. Il nuovo SGS, comprensivo del nuovo modello organizzativo e delle responsabilità, è stato consegnato alla P.A.T., organo di controllo, il 30 dicembre 2020, quindi in tempo utile per l'attivazione del sistema dal 01/01/2021, come previsto dalla L.P.

Nel 2021, attraverso una selezione interna, è stata anche individuata la nuova figura del Responsabile di Sistema di Gestione della Sicurezza previsto dalla norma, che è stato nominato sia per la ferrovia isolata FTM sia per la linea nazionale FTB, unificando la funzione per entrambe le ferrovie secondo i programmi strategici individuati dalla Società.

Nel 2022 il SGS prosegue nella sua implementazione sotto la responsabilità del nuovo responsabile.

Per quanto riguarda la formazione professionale nel 2022 è iniziata la "conversione" delle abilitazioni/idoneità del personale dell'infrastruttura ferroviaria nelle abilitazioni/idoneità previste da SGS, che proseguirà fino a completamento anche nel 2023.

Gestione Emergenze

La gestione delle emergenze sulla Ferrovia Trento – Malè - Mezzana è stata implementata nell'ambito del nuovo SGS della sicurezza ferroviaria.

Impianti tecnologici

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2022 per la gestione delle infrastrutture tecnologiche ed informatiche ha riguardato in particolare:

- estensione del sistema aziendale di videosorveglianza ai nuovi veicoli del servizio extraurbano e del servizio urbano;
- manutenzione ed efficientamento delle linee dati e dei dispositivi di rete aziendali;
- installazione in tutte le stazioni della Ferrovia Trento-Malè-Mezzana di un impianto di diffusione audio per l'annuncio dei treni in arrivo ed in transito;
- introduzione di un sistema NAC (Network Access Control) nella rete informatica aziendale.

Energia, innovazione e ambiente

È proseguito anche nel 2022 l'impegno in campo ambientale ed energetico, coerentemente con la "politica ambientale" della Società, con una serie di significativi interventi ed iniziative riportate di seguito.

Diagnosi energetica

La Diagnosi Energetica del 2019, obbligatoria ogni 4 anni ai sensi del D. Lgs 102/2014, ha prescritto alcuni interventi per ridurre i consumi energetici.

Prioritaria per l'azienda è la riduzione dei consumi dei vettori dei trasporti, che da soli coprono l'80% delle circa 12.000 TEP. consumate all'anno. Il TEP (Tonnellata Equivalente di Petrolio) indica la quantità di energia contenuta in una tonnellata di petrolio, e viene utilizzato, con opportuni meccanismi di conversione, per uniformare le fonti di energia primaria.

Nel corso del 2022, con le iniziative adottate, si sono registrati i seguenti benefici:

1. Utilizzo del biometano prodotto a Cadino (TN) da Bioenergia Trentino, acquistato tramite lo shipper proposto dalla piattaforma di acquisto CONSIP. Nel corso dell'anno tutto il fabbisogno della società, circa 1,7 milioni di metri cubi, è stato coperto dal biometano, facendo risparmiare alla società circa 500 TEP di consumi, pari al 5% aziendale. Il biometano è un combustibile rinnovabile, in quanto la CO2 non proviene da fonti fossili ma dalla digestione anaerobica dei rifiuti organici tramite la filiera della raccolta differenziata. In questo modo si è evitata l'immissione in atmosfera di circa 3.500 tonnellate di CO2.
2. Entrata in esercizio di 3 veicoli urbani a gasolio del tipo "mild-hybrid". Questi veicoli - il cui acquisto è partito nel 2020 grazie alle economie di spesa realizzate su precedenti bandi - nonostante la riduzione dei consumi (circa il 18% in meno degli autobus più parchi della flotta nei primi 30.000 km di esercizio) non rientrano più nelle categorie degli acquisti considerati "verdi" dalle ultime Direttive Europee. Di fatto i costruttori non stanno più investendo in questo tipo di veicoli, perché considerati non remunerativi.

Nel corso del 2022 inoltre è stato perfezionato il primo bando di bus elettrici per la città di Trento; le previsioni, che andranno verificate a consuntivo, sono di un risparmio di energia del 13%.

Interventi ambientali

Come negli anni precedenti, sono stati svolti alcuni interventi di ammodernamento degli immobili ed impianti di proprietà sotto il profilo ambientale, rispettando le normative di settore. Presso la sede di Tione di Trento si evidenzia in particolare la sistemazione dei passi d'uomo e relativi pozzetti a servizio dei serbatoi interrati contenenti gasolio da autotrazione e la sostituzione di tutte le tubazioni di adduzione del carburante.

Nel corso del 2022 la Giunta Provinciale di Trento ha approvato l'analisi di rischio sanitaria ed ambientale ai sensi del titolo V del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa all'area di via Marconi a Trento. A far data dal 1955 il sito era utilizzato come deposito ed officina autobus della società Atesina S.p.A. e fu dismesso definitivamente nel 2015, a partire da tale anno ed a tutt'oggi i mezzi urbani utilizzati nella città di Trento sono stati rimessati e mantenuti presso l'attuale sede di via Innsbruck.

Presso tale area è stata eseguita un'indagine ambientale al fine di dare esecuzione ad una serie di operazioni immobiliari e valutare eventuali costi di bonifica. I riscontri analitici di tali indagini, per ricercare la presenza di un ampio spettro di tipologie di inquinanti (metalli, solventi, idrocarburi, olii, amianto), hanno evidenziato una situazione di potenziale contaminazione della matrice terreno (idrocarburi pesanti, con C>12 e idrocarburi policiclici aromatici).

L'analisi ha valutato, dapprima, l'accettabilità del rischio nello scenario originario di utilizzo industriale del sito, per il quale però l'attività è attualmente preclusa ed ha verificato, inoltre, l'accettabilità del rischio nello scenario futuro, cioè per un uso come area a verde multifunzionale.

Questo prevede la realizzazione di una piazza coperta per ospitare attività di varia natura, di locali di servizio ed attrezzature a supporto, di una riconversione complessiva di carattere sportivo, comprensiva di palestre e spogliatoi in luoghi chiusi e campi da gioco in luoghi aperti. Tali utilizzi prevedono una durata massima dell'esposizione giornaliera pari ad 8 ore, distribuite in 4 ore in ambiente indoor e 4 ore in ambiente outdoor. Ad oggi la progettualità futura non supporta scelte maggiormente vincolanti (come, ad esempio, la presenza di un bar o di un ristorante), che dovranno essere definite nell'ambito della progettazione definitiva. In tal caso dovrà essere effettuata nell'ambito di una revisione dell'analisi di rischio, per ogni singola area, una verifica dei parametri caratteristici del sito, sia quelli di esposizione precedentemente citati, che quelli geometrici adottati in via preliminare (caratteristiche dei volumi indoor, localizzazione e tipologie di pavimentazioni, ecc.).

Acquisto energia elettrica e gas metano

Per quanto riguarda le utenze elettriche aziendali, la Società continua ad aderire ai contratti quadro della P.A.T., per i quali l'aggiudicataria per il 2022 è stata Dolomiti energia S.p.A.

L'azienda, in coerenza con la propria "Politica ambientale", al fine di "proteggere l'ambiente e prevenire l'inquinamento, attraverso il contenimento degli impatti ambientali dei servizi direttamente erogati e delle attività svolte", ha ritenuto opportuno confermare l'adesione alla fornitura di energia elettrica "verde" al 100% per le proprie utenze, come avvenuto negli ultimi anni.

Per la fornitura del gas metano, nel 2021 si è aderito alla nuova convenzione Consip della durata di 24 mesi, il cui aggiudicatario per la zona Trentino Alto Adige è Dolomiti energia S.p.A.

Impianti fotovoltaici

In campo energetico l'azienda, in sintonia con le direttive comunitarie che prevedono un costante incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, nel 2022 ha prodotto circa 2.000.000 kWh di energia elettrica da impianti fotovoltaici; valore sostanzialmente in linea con le produzioni passate, soprattutto grazie alla manutenzione, all'azione di monitoraggio degli impianti ed alla tempestiva risoluzione dei guasti, attività essenziali per ottimizzare la produzione degli impianti.

Gli impianti consentono di diminuire sensibilmente i consumi energetici aziendali e di abbattere le emissioni di gas serra di circa 900.000 kg di CO₂ all'anno, pari alle emissioni medie di circa 700 famiglie italiane.

Allo stato attuale la società vanta l'installazione di 11 impianti fotovoltaici presso i siti di Trento via Lidorno, Lavis, Fiera di Primiero, Pergine Valsugana, Ronzo Chienis, Grumo S. Michele, Mezzocorona Ferrovia, Mezzocorona Borgata, Tassullo, Croviana e Trento via Innsbruck, per una potenza complessiva di circa 1.946 kWp.

Illuminazione a LED

Nell'ambito della razionalizzazione dei consumi e del miglioramento dell'illuminazione dei vari siti di proprietà, nel corso degli anni è proseguita la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti di tipo tradizionale (lampade a incandescenza, vapori di sodio, mercurio) e maggiormente degradati, con lampade di nuova generazione a led, perseguendo i seguenti vantaggi:

- efficace illuminazione delle aree interessate;
- diminuzione dei costi di manutenzione degli impianti, considerato che le luci a LED hanno una durata media di circa 50.000 ore contro le 10/15.000 ore delle lampade tradizionali;
- risparmi in bolletta, per effetto del ridotto consumo delle lampade a LED a parità di illuminazione;
- vantaggi ambientali con diminuzione della produzione di CO₂.

Dopo la realizzazione dell'intervento pilota relativo alla trasformazione dell'illuminazione a LED presso la stazione ferroviaria di Gardolo, avvenuto nel 2015, nel corso degli ultimi anni sono stati completati i lavori di trasformazione a LED di vari sedi aziendali quali, a titolo indicativo:

- parcheggio dipendenti della sede di via Innsbruck a Trento;
- stazione ferroviaria di Mezzolombardo;
- stazione ferroviaria di Grumo San Michele all'Adige;
- stazione ferroviaria di Dermulo;
- alcune aree esterne dell'aeroporto Caproni;
- deposito/officina di Cles.
- stazione ferroviaria di Cles;
- stazione ferroviaria di Caldes;
- fermata ferroviaria di Lamar;
- fermata ferroviaria di Zona Industriale;
- capolinea di Trento della linea ferroviaria Trento–Malè–Mezzana.

Per quanto riguarda la loro installazione nelle stazioni della ferrovia, oltre ad avere i vantaggi relativi ai risparmi energetici a parità di illuminamento e ai bassi costi di manutenzione, gli impianti a LED regolabili permettono di avere un minimo illuminamento notturno, in grado di assumere la funzione anti vandalo delle aree dove sono installati. Infatti, gli impianti realizzati nelle stazioni, sono stati impostati per funzionare al 100% dell'illuminamento nominale in orario notturno di esercizio ferroviario, per poi diminuire al 30% nel corso delle restanti ore notturne. Nell'ottica di evitare eventuali vandalismi, l'impianto è stato inoltre dotato di sensori di presenza, che permettono alle lampade di aumentare la potenza al 100% in caso di passaggio di persone in stazione in orario notturno, ma fuori dell'esercizio ferroviario.

Nel 2022 sono stati appaltati i lavori di rifacimento dell'impianto di illuminazione dell'officina autobus e di parte del deposito bus presso la sede di Trento. Il progetto prevede:

- la sostituzione degli apparecchi illuminanti fluorescenti, disposti all'interno dell'officina, con altrettanti apparecchi dotati di sorgente luminosa a LED;
- la sostituzione degli apparecchi illuminanti fluorescenti, disposti all'esterno in prossimità del deposito nord e del distributore, con altrettanti apparecchi dotati di sorgente luminosa a LED;

- la sistemazione/modifiche quadri elettrici vari per ottimizzazione accensioni impianto luci.

La potenza impegnata dagli impianti oggetto dell'intervento passerà da circa 108 kW a circa 61 kW con un risparmio presunto di circa 172 MWh/anno pari a circa il 50% rispetto al consumo pre-intervento.

Gestione reti idriche, reflui civili e produttivi

Per quanto riguarda gli scarichi idrici derivanti dalle attività aziendali, nel corso del 2022 è stata presentata la domanda per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Territoriale (AUT) ai fini del rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali delle acque reflue di tipo domestico provenienti dai servizi igienici della stazione di Campodenno – Loc. Crescino 1.

Rispettivamente nei mesi di gennaio ed aprile sono state trasmesse al Consorzio Trentino di Bonifica le domande per il rinnovo della concessione allo scarico delle acque bianche provenienti dalla sede operativa sita a Trento in via Innsbruck - 65, nel collettore Roncafort – Idrovora di proprietà della Provincia Autonoma di Trento e della concessione d'uso per la superficie della fossa Malvasia tombinata, in fregio alla p.f. 404/17 C.C. TRENTO, per il transito e parcheggio di veicoli privati.

In riferimento alla verifica di rispetto dei limiti allo scarico previsti dalle autorizzazioni in essere, per quanto riguarda la qualità dei reflui in uscita dagli impianti di depurazione aziendali con recapito in fognatura nera, sono stati eseguiti nel corso dell'anno prelievi ed analisi programmate a cadenza mensile per le sedi più operative e con i volumi di scarico più significativi (Trento in via Innsbruck e via Secondo da Trento, Rovereto, Tione e Riva del Garda), e prelievi a cadenza bimestrale per tutte le altre sedi periferiche. L'esito delle analisi ha confermato il rispetto dei valori stabiliti dalla normativa vigente provinciale e nazionale.

Nel secondo trimestre dell'anno è stata effettuata la consueta manutenzione delle reti idriche di tutte le sedi produttive. In particolare sono state eseguite le attività annuali di pulizia delle vasche di raccolta dei reflui di processo e degli impianti di dissabbiatura e disoleazione delle principali unità locali. Al fine di verificare l'efficacia degli interventi di manutenzione periodica di tali impianti, sono stati infine effettuati, come da cadenza annuale, opportuni controlli di tipo analitico delle acque meteoriche prodotte dal dilavamento dei piazzali presenti presso le sedi produttive ed immesse nella rete comunale delle acque bianche e nei corsi d'acqua superficiali.

Sono stati eseguiti, sulle reti idriche e sugli impianti di depurazione presso le sedi aziendali, interventi di manutenzione ordinaria e, ove necessario, straordinaria. Fra questi ultimi il più rilevante è stato l'intervento eseguito in urgenza ed in ambiente confinato, nel mese di aprile, per il ripristino del corretto funzionamento della rete delle acque di processo a servizio del depuratore della sede di Cles. L'intervento ha comportato la sostituzione di n. 2 pompe, dei relativi galleggianti, la sostituzione della tubazione di mandata di una pompa ed il rifacimento di tutte le scatole di derivazione.

Nel secondo semestre, a seguito dei sopralluoghi tecnici effettuati a fine 2021 da parte di ditte specializzate, sono stati realizzati interventi di sistemazione e miglioramento dei quadri elettrici degli impianti di depurazione delle sedi di Tione, Riva del Garda, Croviana, Cles, Tonadico e Cavalese. Si è quindi provveduto all'aggiornamento degli schemi elettrici allo stato attuale, effettuando un'accurata verifica della correttezza della componentistica utilizzata. In esito a tali attività è stato ottenuto il rilascio delle dichiarazioni di conformità per ogni quadro elettrico. Il completamento di tali lavori è in programma per il primo semestre 2023.

Per quanto riguarda gli interventi eseguiti nel 2022 presso l'Aeroporto G. Caproni è da citare il lavoro di implementazione, miglioramento ed adeguamento del sistema di raccolta e convogliamento delle acque di prima pioggia, a servizio dell'area adibita alle attività di rifornimento e stoccaggio carburanti, propedeutico all'adeguamento al nuovo art. 18 bis del

TULP "Acque reflue industriali costituite da acque di prima pioggia e da acque di lavaggio delle aree esterne".

Sempre presso l'Aeroporto, nel periodo autunnale sono state effettuate le consuete pulizie dei disoleatori, della vasca di raccolta/accumulo dei reflui civili e della vasca di bi-ossidazione destinata al trattamento delle acque reflue civili provenienti dal Museo, dalla zona uffici, dal ristorante e dall'Hotel. Al fine di migliorare la resa depurativa dell'impianto biologico si è inoltre provveduto più volte nell'arco dell'anno alla riattivazione del processo depurativo tramite l'inoculo di nuovi fanghi attivi provenienti dai depuratori biologici provinciali.

Nel mese di giugno è stata effettuata la verifica e manutenzione periodica dell'impianto di pompaggio della rete delle acque bianche dell'Aeroporto. A seguito del controllo, è stata programmata nel 2023 la sostituzione completa del quadro e il rifacimento delle scatole di derivazione e delle giunzioni annesse.

Nell'ottica di provvedere ad una manutenzione periodica delle reti idriche di raccolta delle acque meteoriche a servizio delle sedi aziendali, da valutare anche in base alle eventuali criticità individuate ed alla particolarità dei siti, nel periodo estivo è stata effettuata un'approfondita pulizia del sistema di caditoie, griglie, pozzetti e tubazioni della rete acque bianche interna all'Aeroporto. Tale intervento, oltre a portare ad un notevole miglioramento del drenaggio dell'acqua durante le precipitazioni più intense, ha consentito di procedere, tramite l'intervento di una ditta specializzata, ad effettuare il rilievo topografico e la verifica dello stato attuale delle reti idriche di collettamento delle acque bianche.

Nel corso dell'ultimo trimestre il Servizio Ambiente ha inoltre verificato lo stato attuale della rete di captazione di tutte le acque reflue civili prodotte all'interno dell'Aeroporto, con lo scopo di individuare le soluzioni impiantistiche meno invasive e tecnicamente ed economicamente più idonee, per la loro ottimizzazione ed adeguamento nell'ottica del futuro allacciamento al nuovo depuratore provinciale di Trento 3.

Serbatoi interrati

Per quanto riguarda le attività di manutenzione dei serbatoi interrati, nel corso del 2022 il Servizio Ambiente ha coordinato l'esecuzione di alcuni interventi periodici di bonifica manutentiva e verifica strutturale, programmati, secondo un calendario elaborato sulla base delle caratteristiche dei serbatoi stessi, su un arco temporale di 5 anni ed affidati nel 2021 tramite gara d'appalto a ditta specializzata. In particolare, nel corso del 2022 sono stati eseguiti n. 7 interventi programmati su altrettanti serbatoi interrati in uso presso le sedi di Croviana, Rovereto Via Pedroni, Rovereto Via Macello, Carisolo, Mezzocorona, e Tione (olio esausto e antigelo). In base agli esiti delle prove effettuate, non si sono riscontrate anomalie.

Nel mese di febbraio 2022, a seguito di un'anomalia segnalata dal sistema di rilevamento perdite, il serbatoio ad uso gasolio autotrazione presso la sede di Trento in via Innsbruck è stato sottoposto ad una prova di tenuta dell'intercapedine, che ha evidenziato una foratura nella parete esterna. Il serbatoio è stato quindi svuotato, bonificato e temporaneamente dismesso, per essere poi sottoposto ad uno specifico intervento di risanamento insieme ad un altro serbatoio temporaneamente dismesso per la medesima problematica, rilevata nel corso del 2021. Tale intervento di riqualificazione ha previsto la rimozione del glicole presente nell'intercapedine dei serbatoi, la realizzazione di una nuova parete interna in alluminio goffrato a profilo nodoso rivestita con resina epossidica e l'attivazione di un nuovo sistema di rilevamento perdite in continuo a depressione. A seguito della riqualificazione entrambi i serbatoi sono stati rimessi in funzione.

In un'ottica di prevenzione degli impatti ambientali e del mantenimento di un adeguato controllo sull'integrità dei sistemi di stoccaggio e raccolta dei liquidi di servizio (gasolio, olio, acqua), è stata eseguita una serie di prove di tenuta sui serbatoi interrati e sulle relative tubazioni collegate, sulla base di un apposito cronoprogramma stabilito nell'ambito

dell'affidamento pluriennale del servizio avviato nel 2021. Nel corso del 2022 sono state svolte n. 24 prove di tenuta presso le sedi di Rovereto - via Pedroni, Tonadico, Borgo Valsugana, Mezzolombardo, Ronzo Chienis, Rovereto Via Macello, Pergine Valsugana, Molveno, Mezzocorona, Dimaro, Malè, Cles, Penia, Predazzo, Bondone di Storo, Tione, Castello Tesino, Canal San Bovo e Carisolo.

Tutte le verifiche eseguite hanno dato esito positivo in merito alla tenuta delle cisterne e delle tubazioni collegate.

Nel contesto dei controlli finalizzati alla corretta sorveglianza e gestione dei serbatoi interrati, sono state svolte le consuete verifiche di funzionalità e le operazioni di manutenzione dei sistemi di rilevamento perdite installati su tutti i serbatoi, secondo il programma annuale stabilito nell'ambito dell'affidamento pluriennale del servizio di esecuzione delle verifiche avviato nel 2021. Nel mese di ottobre 2022 è stata in particolare effettuata la verifica di funzionalità dei sistemi di rilevamento perdite sui serbatoi in uso presso le sedi di Rovereto, Riva del Garda, Ronzo Chienis, Bondone di Storo, Tione, Carisolo, Dimaro, Croviana, Malè, Caldes, Penia, Predazzo, Tonadico, Canal San Bovo, Castello Tesino, Borgo Valsugana, Pergine, Cles, Molveno, Mezzolombardo, Mezzocorona, Lavis, Trento Via Innsbruck ed Aeroporto di Mattarello.

Gestione rifiuti speciali

Nel 2022 sono state effettuate, come da scadenza, le necessarie analisi chimiche richieste sui rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti in azienda, al fine della loro specifica caratterizzazione e classificazione ai sensi della normativa vigente. Gli esiti delle analisi hanno confermato, in via generale, la precedente caratterizzazione e classificazione.

In attesa della definizione del nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti da parte del Ministero dell'Ambiente, è proseguita, nel corso del 2022, l'applicazione di tutti gli adempimenti relativi alla gestione dei rifiuti speciali come previsti dalla normativa vigente, e pertanto la registrazione sui documenti cartacei (registri e formulari) delle movimentazioni di tutti i rifiuti prodotti presso tutte le unità produttive aziendali.

Nella primavera del 2022, vista la futura cessione al Comune di Trento dell'immobile di Via Marconi (sede ex Atesina), lo stabilimento, dismesso da diversi anni, è stato completamente svuotato da mobili, attrezzature ed archivi cartacei ancora presenti al suo interno. Il Servizio Ambiente, in collaborazione con il Servizio Manutenzione Ordinaria ed in accordo con la Direzione Generale, ha coordinato le attività di sgombero e gestito le attività di smaltimento.

Un'ulteriore operazione di smaltimento straordinaria, iniziata nel mese di dicembre 2022, riguarda l'asporto di n. 56 bancali di ricambi obsoleti e non più utilizzabili presso il magazzino autoservizio. Lo smaltimento si concluderà nei primi mesi del 2023, con il conferimento ad una ditta specializzata dei ricambi distinti per tipologia di materiale (ferro, apparecchiature elettriche, vetro e materiali misti).

Gestione materiale rotabile ferrovia

Al 31.12.2022 l'età e il numero dei mezzi rotabili in esercizio sono i seguenti:

LINEA TRENTO-MALE'-MEZZANA	
Anno	Tipologia
2005	n° 6 elettrotreni (EMU) Alstom
2006	n° 8 elettrotreni (EMU) Alstom
1994	n° 4 elettrotreni (EMU) Ansaldo Firema
1964	n° 1 locomotore

LINEA VALSUGANA (1)	
Anno	Tipologia
2005	n° 6 complessi DMU Alstom "Minuetto"
2008	n° 4 complessi DMU Alstom "Minuetto"

LINEA VERONA-BRENNERO (2)	
Anno	Tipologia
2014	N° 2 elettrotreni (EMU) Stadler "Flirt"

(1) N° 3 "Minuetto" in locazione a Trenitalia

(2) N° 2 elettrotreni "Flirt" in locazione a Trenitalia

Nel 2022 sono state mantenute le disposizioni per la protezione dal Covid che sono state implementate negli anni precedenti, sia per quanto concerne le condizioni di lavoro degli operatori dell'Area MMRF, sia per quanto concerne l'igienizzazione e la sanificazione dei mezzi.

Sono state effettuate le campionature dell'aria nei rotabili per la valutazione dell'efficacia del sistema Sanibox installato sul rotabile Eti408: è emerso che l'aria viene trattata, riducendo il grado di contaminazione da batteri e virus.

Manutenzione corrente: tagliandi effettuati

I tagliandi sono stati effettuati rispettando gli intervalli previsti dai Piani di Manutenzione.

Nell'anno solare, a fronte di una percorrenza di rotolamento di circa 1.000.000 Km della flotta Eti400 e di circa 150.000 Km della flotta E86, sono stati effettuati i seguenti tagliandi:

Flotta Eti400		
PRODUZIONE	PROGRAMMATI.	CONSUN.
Percorrenza [km]	1.000.000	985.562
Tagliando 25K [n°]	20	20
Tagliando 50K [n°]	9	9
Tagliando 100K [n°]	8	8
Flotta E86		
PRODUZIONE	PROGRAMMATI	CONSUN.
Percorrenza [km]	170.000	184.580
Tagliando 25K [n°]	4	4
Tagliando 50K [n°]	3	3
Tagliando 100K [n°]	1	0

Per quanto concerne le Macchine Operatrici, i cui tagliandi sono programmati a ore di funzionamento del motore termico, i tagliandi effettuati sono stati:

Flotta M.O.	
TAGLIANDI MATISA 500	6
TAGLIANDI MATISA 200	2
TAGLIANDI PLASSER RINCALZATRICE 08-275	3
TAGLIANDI PLASSER PROFILATRICE JUNIOR	4
TAGLIANDI PLASSER MTW 100	2

Manutenzione corrente: servizi esternalizzati

Nel corso del 2022 sono state riprofilate con il tornio mobile N° 9 ETi400; è stata completata la campagna di controlli sulle flotte dei rotabili in esercizio e si sta procedendo con i controlli ogni 100.000 km

Manutenzione corrente: indicatori di performance

INDICATORE DI PERFORMANCE MMRF	Target [€/km]	Trend [€/km]
Affidabilità di missione ETi400 [n° riserve / 106 km]	≤ 16	17,54
Affidabilità di missione E86 [n° riserve / 106 km]	≤ 25	30,56
Costo Manutenzione Flotta ETi400 [€/km]	≤ 1	0,83
Costo Manutenzione Flotta E86 [€/km]	≤ 1,5	1,35
Intervallo tra due guasti Flotta ETi400 [km]	> 3.000	3.422
Intervallo tra due guasti Flotta E86 [km]	> 2.000	1.752

Revisioni al materiale rotabile della linea Trento-Malè-Mezzana

- è stata completa la revisione ordinaria del rotabile ETi413;
- sono state effettuate le grandi revisioni degli EMU Alstom ETi410 e ETi412: pellicolatura nuova livrea, sostituzione canali di ventilazione della climatizzazione, revisione aste semipermanenti, sostituzione luci con LED, pulizia e revisione straordinaria scaldiglie comparto passeggeri, prese 220 V e USB per comparto viaggiatori;
- è stata completata l'applicazione delle pellicole con la nuova livrea P.A.T. sulla flotta degli EMU Alstom ETi400 ad eccezione del treno dei castelli (ETi 409) per il quale è prevista una livrea customizzata che verrà realizzata nella primavera del 2023;
- è continuata la revisione dei carrelli della flotta ETi400 in occasione della quale vengono smontate le sospensioni primarie, effettuato il loro collaudo sotto pressa, dopo aver rimontato le molle della primaria, collaudato l'intero carrello mediante il nuovo portale di pressatura;
- è stata completata la revisione di 4 lotti di sale della flotta ETi400 comprensiva della revisione del riduttore;
- è continuata la revisione delle ralle Alstom ETi488. Nel corso del 2023 è previsto il completamento dei rotabili mancanti;
- continua la revisione dei compressori dell'impianto d'aria compressa degli EMU ETi400;
- è stata completa l'attività di revisione dei carrelli Ansaldo Firema E86. L'attività è consistita nella sabbatura completa dei telai e relativi componenti, nei controlli non distruttivi ove previsto, nella verniciatura e nella sostituzione/revisione dei componenti soggetti ad usura (elementi in gomma).

Revisione al materiale rotabile della linea Trento-Bassano

- nell'anno si sono svolte revisioni di sale dei DMU Minuetto con maggiore frequenza rispetto agli anni scorsi, a seguito della maggiore frequenza di riprofilatura delle ruote, poiché la vita utile dei bordini è scesa da 60.000 km a 20.000 km di percorrenza;
- con la pellicolatura del DMU Minuetto 607 si è completata l'applicazione della nuova livrea P.A.T.;
- con la revisione dei DMU Minuetto 607 e 609 sono completate le revisioni ordinarie della flotta.

Sistema di gestione della manutenzione

Di particolare rilievo il retrofit del Sistema di Gestione delle Competenze:

- 1) gap analysis dei Manutentori abilitati svolta dal centro di formazione ATHENA accreditato ANSFISA;
- 2) sviluppo del programma di formazione per l'abilitazione dei nuovi Manutentori;
- 3) up grade della procedura per la gestione delle competenze in base al suddetto programma;
- 4) gap analysis, programma e procedura sono state trasmesse al servizio MCTC;
- 5) effettuazione del corso "Parte Generale Manutenzione Rotabili" che costituisce un aggiornamento professionale per i Manutentori abilitati e l'inizio del percorso formativo per i neo assunti;
- 6) proseguito il percorso per il riconoscimento degli Istruttori della Manutenzione;
- 7) effettuate le Valutazioni dei Rischi delle seguenti modifiche al Materiale Rotabile:
 - nuova release 6.0 del SSB ATP;
 - installazione PAS (Passanger Alarm System) e Interfono sulla flotta degli EMU Eti400;
 - installazione nuovo RCEC (Registratore Cronologico di Eventi della Condotta) sulla flotta degli EMU Eti400;
 - verifica secondo norma dell'applicazione dei nuovi sedili sugli EMU Alstom Eti400 e Ansaldo E86;
 - installazione SSB ATP (Sotto Sistema di Bordo Automatic Train Protection) sulla locomotiva LC21;
 - modifica pulsanti sul banco di guida degli EMU Ansaldo E86;
- 8) conclusa la collaborazione con l'Università degli studi di Trento con la presentazione della tesi di laurea in matematica dal titolo "Sviluppo di un modello matematico customizzato sulle esigenze e le peculiarità della Manutenzione Materiale Rotabile di Trentino Trasporti (TT), per schedulare in maniera automatica, seguendo principi di efficacia ed efficienza, le attività di manutenzione".

Ingegneria e modifiche al materiale rotabile della linea Trento-Malè-Mezzana

- Completato il prototipo dell'applicazione di un materassino isolante per la protezione dei cavi elettrici della flotta degli EMU Alstom Eti400 al fine di garantire la funzionalità degli stessi anche in caso di incendio per il tempo necessario ad uscire dalle gallerie;
- per i rotabili Alstom ETi 400 è stata completata l'installazione del nuovo sistema automatico di accensione dei fari bianchi di testata dal lato del banco abilitato per la guida e contestuale accensione dei fari rossi di coda per il lato opposto;
- si stanno sperimentando sul rotabile Alstom ETi403 dei nuovi ugelli per limitare l'erogazione della sabbia conformemente a quanto raccomandato dall'ANSF;
- è stata completata l'installazione dei nuovi sedili sugli EMU Alstom Eti400;
- è stata valutata la fattibilità tecnico-ergonomica della installazione del nuovo sedile anche sugli EMU E86 che verrà realizzata nel 2023;
- è stata ripristinata la completa funzionalità dei cestelli sui rotabili Ansaldo Firema E86: ogni rotabile è ora dotato di doppio cestello ridondato;

- sta proseguendo l'installazione di un nuovo pannello spie di segnalazione a LED in cabina di guida (in sostituzione di quello precedente a lampadina) sui rotabili Ansaldo Firema E86;
- è stata completata l'implementazione della sabbatura automatica in caso di frenatura di emergenza sui rotabili Ansaldo Firema E86;
- è stato consegnato ed installato sulla ET15 per prova e collaudo il nuovo carica batteria;
- è stata completata l'installazione nella cabina di guida lato Trento degli EMU Alstom ETi400 del panel touch per le manovre presso la rimessa di Croviana;
- è stato affidato l'appalto per l'installazione dei sistemi PAS (Sistemi Allarme Passeggeri) con interfono e per la sostituzione del RCEC (Registratore Cronologico Eventi di Condotta) Memocard con il Teloc sulla flotta EMU Alstom ETi400; l'appalto deve concludersi entro il 2023;
- si è completata la riqualificazione dei carri Moncenisio per il trasporto delle rotaie e della betoniera;
- è stata completata l'installazione del sistema per il controllo delle temperature delle boccole e degli apparati frenanti dei treni in transito in località Sorni.

Attrezzature ed impianti

- Sono state acquistate le attrezzature necessarie e sufficienti per sostituire quelle prove della certificazione CE;
- è stato consegnato il nuovo BPFR (Banco prova freno) per le prove pneumatiche del locomotore LC21, macchine operatrici e carri, che sarà in grado di effettuare le prove pneumatiche anche per i Minuetto;
- è stato consegnato un nuovo carica batteria a 24 volt per alimentare in Bassa Tensione i complessi Alstom ETi 400;
- sono state dismesse le attrezzature della falegnameria.

Materiale rotabile autoservizio

Autobus

Nell'anno 2022 sono stati immatricolati 7 minibus extraurbani con alimentazione a gasolio e 3 autobus urbani con alimentazione ibrida gasolio/elettrica.

A fine anno l'anzianità media degli autobus del contingente è la seguente:

Descrizione	Unità	Anzianità media [anni]
Veicoli extraurbani	476	9,57
Veicoli urbani	236	11,69
Totale	712	10,27

La Società dispone anche di alcuni veicoli extra contingente aziendale come da dettaglio:

- 12 minibus Iveco Daily rientrati dall'usufrutto a C.T.A., dei quali n. 8 saranno utilizzati per sostituirne altrettanti di pari taglia diesel Euro 3 e n. 4 saranno posti in alienazione;
- 2 bus Van Hool urbani da 18 metri urbani a motore centrale;
- 2 bus da 11 metri e 4 da 12 metri uso interurbano autorizzati temporaneamente;
- 2 minibus Iveco Daily Dolomitech alimentati ad idrogeno.

Nel primo semestre del 2023 è prevista l'immissione in servizio di ulteriori mezzi fra i quali n. 25 alimentati a metano CNG (Compressed Natural Gas) di tipo urbano e n. 17 diesel per i servizi extraurbani; a questi si aggiungeranno n. 8 minibus diesel rientrati dall'usufrutto concesso a C.T.A.

Il parco autobus al 31/12/2022 è così composto:

Descrizione	Extra contingente	Extra contingente	In contingente	Totale complessivo
USO	Ex usufrutto CTA	Uso TT spa	Uso TT spa	
Extraurbano	12	8	476	496
Urbano	-	2	236	238
Totale complessivo	12	10	712	734

Si riporta di seguito la tabella con l'età media degli autobus suddivisi per sezione.

Descrizione	Extra contingente	In contingente
Extraurbano	19,33	9,57
Urbano	8,66	11,69
Totale complessivo	16,67	10,27

Nella tabella seguente viene riportata la ripartizione dei mezzi in contingente suddivisi in relazione alla tipologia di servizio ed alla classe di emissioni gassose del propulsore:

USO	Euro 3	Euro 4	Euro 5	Euro 5 EEV	Euro 6
Extraurbano	22%	1%	12%	20%	45%
Urbano	39%	0%	1%	24%	36%
Totale complessivo	27%	1%	8%	22%	42%

Infine, la Società mantiene in proprietà i seguenti mezzi storici:

Targa	Fabbrica/Tipo	Uso	Anno
TN508371	IVECO FIAT Pollicino	Urbano	1990
TN285471	FIAT 315 8 13	Extraurbano	1980
TN221450	FIAT 418 AC/M	Urbano	1976
CJ827MG	IRISBUS ITALIA 200EEY.7	Urbano	2004
TN596284	IVECO FIAT 490 10 22 100 V CTG M3	Urbano	1993
TN589554	IVECO FIAT 370 12 30 1 K T DALLAVIA	Extraurbano	1992

Innovazione macchinari e d impianti

Nell'anno 2022 si sono iniziati i lavori di adeguamento e potenziamento della stazione di compressione metano, con l'obiettivo di completarli entro il primo trimestre 2023.

L'officina di manutenzione autobus si è arricchita di innovativi apparecchi per il taglio e cesoia di lamiere e tubolari in sostituzione e parziale integrazione dell'attuale dotazione.

Si è inoltre effettuato un importante investimento per l'acquisto di un sofisticato sistema di controllo per l'allineamento telaio, utilizzato presso il reparto pneumatici, che consente in un'unica soluzione la verifica di assetto anche per autobus a due casse.

È stata sostituita la bilanciatrice ruote con un'apparecchiatura più moderna a funzionamento automatico, che migliora sensibilmente le condizioni di lavoro oltre che accelerare il processo.

Infine è stato portato a termine lo studio di fattibilità per l'adeguamento della cabina di verniciatura e carteggiatura per accogliere le lavorazioni sui mezzi ad alimentazione a metano. L'appalto è già in corso con termine di completamento il secondo trimestre 2023.

Autoveicoli di servizio

Nel corso del 2022 non si sono potuti finalizzare gli acquisti previsti a causa dell'indisponibilità o dei ritardi del mercato.

E' in arrivo a inizio 2023 infatti un nuovo veicolo specifico per la FTM per il trasporto dell'escavatore utilizzato dalle squadre dell'armamento, mentre è previsto per il primo semestre 2023 il rinnovo delle auto elettriche aziendali della sede; sono in corso i lavori di installazione delle colonnine elettriche di ricarica.

Il piano acquisti auto prevede, in coerenza con la Diagnosi Energetica e Ambientale, di investire progressivamente sulle trazioni alternative, puntando al metano dove possibile (a Trento, ove si dispone di un impianto interno) e necessario (auto con maggiore chilometraggio) e progressivamente all'elettrico.

Gli acquisti rispettano i CAM (Criteri Ambientali Minimi) e recepiscono il Dlgs. 257/2016 per l'acquisto con una percentuale del 25% di veicoli a trazione alternativa al gasolio.

Il parco aziendale al 31.12.22 conta 70 veicoli di cui 27 furgoni, così distinti per tipo di alimentazione:

Alimentazione	AUTO	FURGONI	Totale
Metano	7	2	9
Gasolio	32	25	57
Elettrica	4	0	4
Totale	43	27	70

e per età media:

Alimentazione	AUTO	FURGONI	Totale
Metano	6,1	4	5,7
Gasolio	9,8	8,4	9,2
Elettrica	3,8	0	3,8
Totale	8,6	8,1	8,4

Mitt (Mobilità Integrata dei Trasporti in Trentino)

A fine maggio 2022 sono concluse le proroghe del servizio di manutenzione MITT affidato dal gennaio 2017 alla RTI Almagora-AEP-Arpe con gara bandita da Informatica Trentina SpA (ora Trentino Digitale SpA). Il servizio di manutenzione è stato poi garantito da affidi diretti da parte di Trentino Digitale ad Almagora SpA, che ha proseguito l'attività con AEP e con una nuova ditta incaricata delle manutenzioni hardware sul campo. Queste vicissitudini contrattuali hanno rallentato l'avanzamento dei lavori dei progetti in corso.

A dicembre è iniziata la sperimentazione sul campo con un gruppo di utenti di test della "Validazione BT" con la APP OpenMove.

Si è concluso lo sviluppo del software relativo al progetto di "preferenziazione semaforica" nel Comune di Trento, ora in fase di calibrazione finale, sia per quanto riguarda la parte MITT (con estensione dell'invio dei dati a tutta la flotta dei bus urbani ed extraurbani), sia per la parte relativa alla centrale semaforica di competenza del Comune di Trento.

Sistemi informativi

Il servizio ICT nel corso dell'anno 2022 è stato impegnato nelle seguenti principali attività:

- conclusione del progetto pilota per la gestione della manutenzione della divisione infrastruttura ferroviaria ed inizio del progetto definitivo. L'implementazione di tale software è condizione indispensabile per il corretto sviluppo di un "Sistema Gestione

Sicurezza della Divisione Infrastruttura", in quanto garantirebbe il controllo di processo e la tracciabilità degli interventi sugli apparati di sicurezza che il sistema stesso richiede;

- prosecuzione del processo di digitalizzazione dei moduli cartacei, utilizzati per la comunicazione tra dipendente e azienda, attraverso la creazione di appositi moduli online resi disponibili nel nuovo sito intranet aziendale;
- aumento della sicurezza informatica con l'introduzione di appositi strumenti di monitoraggio. Questi sistemi hanno l'obiettivo di tenere costantemente sotto controllo l'intero flusso dati aziendale. Sono stati analizzati tutti i sistemi aziendali, con l'obiettivo di rilevare e risolvere le vulnerabilità presenti;
- inizio del percorso che porterà l'azienda al raggiungimento della certificazione ISO27001.

Comunicazione

Nel corso del primo semestre 2022 sono state promosse, utilizzando le piattaforme aziendali (sito web, Pannelli a Messaggio Variabile - PMV e social) e i principali media per raggiungere al meglio la clientela, alcune iniziative aziendali:

- i primi 100 anni della società Atesina;
- la riapertura al pubblico del museo *Ttram*;
- la gara europea per la realizzazione di una linea suburbana di bus elettrici con i finanziamenti del PNRR;
- ricerca di personale tecnico (meccanici e autisti);
- rinnovamento della flotta: gare di acquisto e asta di vendita di auto e autobus non più funzionali alle esigenze della società;
- convegno all'università di Trento "Trasporto pubblico locale in fase pandemica e post-pandemica - Alla ricerca del diritto alla mobilità in condizioni di sicurezza e di sostenibilità economica";
- Attivazione dell'app *MyCicero* per la bigliettazione elettronica;
- promozione *Bikebus* per trasporto bici in Val di Sole;
- promozione del servizio a chiamata *Bus&Go*;
- promozione delle APP per l'utilizzo delle carte turistiche *Trentino Guest Card*.

Il concerto di Vasco Rossi del 22 maggio 2022 ha comportato uno sforzo supplementare, non solo in termini organizzativi, ma anche comunicativi; nonostante la comunicazione fosse in capo all'Ufficio Stampa della P.A.T., è stato attivato un canale diretto e continuo per supportare l'evento, fornire indicazioni e suggerire modifiche; un apposito banner del sito web rimandava i molti quesiti arrivati alle FAQ sul sito della P.A.T.

Circa 50 segnalazioni sono pervenute al servizio clienti con svariate richieste sul concerto, oltre a numerose telefonate.

Nel corso del secondo semestre è stato avviato il contratto della pubblicità sugli autobus, nelle stazioni e autostazioni e sul digitale di Trentino Trasporti (sito web e PMV), che è passato da un introito di 96.000 €/anno a 224.000 €/anno.

Il 20 settembre 2022 è stato organizzato, in collaborazione con ASSTRA (Associazione Trasporti), il convegno "13° SEMINARIO SVILUPPO SISTEMA AUTOBUS: Le Raccomandazioni ASSTRA per la fornitura di autobus e le novità del Sistema Elettrico" che ha visto la partecipazione di 180 persone dalle aziende associate e con relatori delle più importanti case produttrici, oltre a rappresentanti della UITP (Associazione Internazionale del Trasporto Pubblico), CUNA (Commissione Tecnica di Unificazione dell'Autoveicolo), ANAV (Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori), CONSIP (Concessionaria Servizi Informativi Pubblici), UNRAE (Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri), Federmetano ed al Direttore Generale della Direzione Generale per il trasporto pubblico locale e regionale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

A fine anno, per celebrare il centenario della fondazione della società Atesina e della Funivia Trento-Sardagna, è stato realizzato il calendario 2023 di Trentino trasporti, con le più belle immagini del territorio a fare da sfondo ai mezzi della società; il calendario è stato distribuito ai dipendenti, ai soci azionisti (P.A.T., Comuni e Comunità di valle), ad ASSTRA e ai fornitori, per veicolare il messaggio di una società moderna e in continua evoluzione.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In data 16 gennaio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha:

- aggiudicato la gara per l'affidamento del servizio di trasporto denominato "linea V", inserito nel Piano d'Area Urbano dei trasporti di Rovereto e Comuni limitrofi con una durata del contratto dal 01/02/2023 al 30/06/2024;
- approvato l'indizione della gara per l'affidamento della fornitura di prodotti tessili massa vestiario/divise per il personale viaggiante a minori impatti ambientali;
- approvato l'istanza di rinegoziazione contrattuale ai sensi della L.P. 16/06/2022 n. 6 del Contratto n. 150-21-3.403 di data 13 maggio 2021 per lavori di manutenzione straordinaria dell'armamento sulla ferrovia Trento-Malè-Mezzana;
- approvato l'adesione alla convenzione per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni – Gas Naturale 14 al prezzo variabile, per la durata di 12 mesi e per tutte le utenze da riscaldamento di Trentino trasporti S.p.A..

In data 07 febbraio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il quadro economico e il progetto esecutivo aggiornati della Nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in loc. Spini di Gardolo e l'Atto di sottomissione e Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi;
- approvato la procedura gestione finanziaria contributi in conto esercizio e in conto investimenti;
- aggiudicato la gara per l'affidamento della fornitura di Carburante JET-A1 presso l'aeroporto G. Caproni di Trento con durata stabilita in due anni rinnovabili per egual periodo;
- aggiudicato la gara per l'affidamento della fornitura di pneumatici nuovi per autobus della durata di anni uno;
- aggiudicato la gara per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto elettronici per la durata di anni 3 rinnovabile per 2 anni;
- aggiudicato la gara per l'affidamento dei servizi di manutenzione presidi antincendio degli immobili per la durata di anni 3;
- aggiudicato l'asta pubblica per la vendita di nr. 20 autobus non più funzionali all'esercizio.

In data 27 febbraio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha:

- nominato il Mobility Manager di Trentino trasporti S.p.A.;
- approvato la sottoscrizione della Convenzione di programma per la copertura graduale della quota d'obbligo con l'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento;
- approvato la revisione delle procedure aziendali "Acquisizione di lavori, forniture e servizi" e "Acquisizione di lavori, forniture e servizi";
- approvato le modifiche richieste al contratto di comodato gratuito al Comune di Trento di parte del sito di Via Marconi. Si ricorda in tal senso che il Consiglio di Amministrazione di Trentino trasporti del 31 marzo 2022 aveva approvato il contratto di comodato dell'intero compendio immobiliare di Via Marconi. Al termine di diverse interlocuzioni fra il Comune di Trento e la Provincia Autonoma di Trento, il Comune ha, in data 14 febbraio u.s., comunicato che, a seguito degli approfondimenti condotti in

relazione alle clausole riportate nella bozza di comodato e in esito ai sopralluoghi effettuati nell'immobile, l'Amministrazione comunale ritiene preferibile, in questa prima fase, non assumere in comodato l'intero compendio immobiliare ma la sola porzione di immobile ove verranno eseguiti i lavori di sistemazione degli spazi e avviate le attività legate al progetto denominato SUPERTrento. La sottoscrizione è prevista nei prossimi giorni;

- approvato l'Atto aggiuntivo al disciplinare di servizio per la gestione del servizio di trasporto pubblico urbano intercomunale dei comuni di Arco, Riva del Garda e Nago-Torbole per il periodo 1/7/2019 - 30/6/2024;
- approvato l'indizione di una gara per l'affidamento del servizio di trasporto a chiamata "elastibus" comuni di Arco – Riva del Garda – Nago – Torbole per il periodo 01.04.2023 – 31.10.2023;
- approvato l'indizione di una gara finalizzata alla selezione di un operatore economico qualificato con cui stipulare il contratto avente ad oggetto l'esecuzione dell'intervento di consolidamento e sopraelevazione del muro di sostegno di controripa della linea ferroviaria Trento - Malé - Mezzana tra il km 47+027 e il km 47+137 nel Comune di Cis (TN);
- aggiudicato la gara per l'affidamento del servizio di ripresa del trattamento protettivo sottoscocca all'interno degli scatolati del telaio di autobus urbani ed extraurbani per la durata di un anno;
- approvato le modifiche contrattuali per revisione prezzi per le forniture di olio motore e olio differenziale-trasmissioni meccaniche e per le forniture di ricambi autobus Scania, Iveco, Evobus;
- approvato l'affidamento dell'attività di Service sull'impianto SST ACC-M/ATP per la fornitura di servizi specialistici di assistenza tecnica e di manutenzione degli apparati e dell'impianto ACC-M della ferrovia Trento-Malè-Mezzana (Impianto di terra);
- approvato, all'interno delle opere anticipate relative al Bypass ferroviario di Trento, l'affidamento della modifica dell'impianto di Segnalamento ACCM della ferrovia Trento-Malè-Mezzana ed alla fornitura dei necessari deviatori a scartamento metrico per l'accesso da e per l'officina ferroviaria;
- approvato l'atto di transazione al contratto di appalto n. 17465 d.d. 22/12/2020 relativo al servizio di ricostruzione pneumatici usurati per autobus e prestazioni complementari.

Conflitto Russia - Ucraina

Il conflitto Russia - Ucraina iniziato a febbraio 2022 e le sanzioni internazionali adottate contro la Russia e la Bielorussia hanno prodotto effetti anche nel mercato italiano. La Società infatti, seppur non esposta in via diretta in quanto non ha in essere interessi nel mercato Russo e Ucraino, risente dell'impatto indiretto di tale conflitto per quanto riguarda l'incremento dei prezzi dell'energia, del gas e del gasolio autotrazione e riscaldamento. A tal fine vengono costantemente monitorati i prezzi di approvvigionamento per poter avere un continuo aggiornamento dell'impatto economico sul budget. Si precisa tuttavia che i disciplinari di affidamento sottoscritti con gli Enti affidanti prevedono la copertura dei costi sostenuti per l'esercizio delle attività affidate.

ALTRE INFORMAZIONI

Al 31 dicembre 2022 le azioni proprie in possesso della Società sono 1.660.644 pari al 5,25% del capitale sociale.

Trentino trasporti S.p.A. è controllata dalla Provincia Autonoma di Trento e conseguentemente non possiede azioni della controllante e non ne ha acquistate né

alienate nel corso dell'esercizio nemmeno per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

L'esercizio chiude con un utile di esercizio pari a euro 9.151 che il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare per euro 458 a riserva legale (art. 2430 c.c.), euro 4.118 a riserva per investimenti futuri e per il rimanente alla Riserva straordinaria.

Trento, 31 marzo 2023

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
avv. Diego Salvatore

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società Trentino Trasporti S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Trentino Trasporti S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 9.151. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Trevor ci ha consegnato la propria relazione datata 12 aprile 2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento e sul rispetto delle Direttive emanate alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento come puntualmente evidenziate nell'apposito paragrafo "Direttive alle società controllate di cui all'allegato C della delibera 1831/2019 come modificata dalla delibera 2116/2022" nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.



Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti con il soggetto incaricato della revisione legale per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

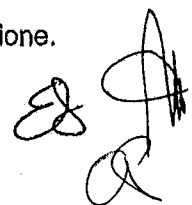
Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato n. 2 pareri in osservanza della legge e dello statuto sociale.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 31 marzo 2023 e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario e dalla Relazione sulla Gestione.



Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Trentino Trasporti s.p.a. al 31.12.2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Il Collegio Sindacale richiama l'attenzione alla contestazione e all'avviso di accertamento relativo all'Iva sui contributi di cui viene data informativa in Nota Integrativa e nella Relazione alla Gestione.

Il Collegio Sindacale evidenzia che la continuità aziendale, come anche evidenziato nella Relazione sulla gestione e nel richiamo di informativa della Società di Revisione, è legata al presupposto che la Provincia Autonoma di Trento fornisca sempre, anche in futuro, gli opportuni mezzi finanziari attraverso l'erogazione di contributi in conto impianti e in conto esercizio e, come riportato nella Relazione alla Gestione, che la Provincia Autonoma di Trento e gli altri Enti soci provvedano alla copertura degli eventuali oneri conseguenti alla contestazione di cui sopra.

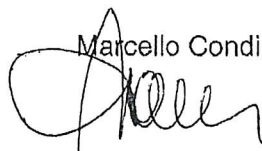
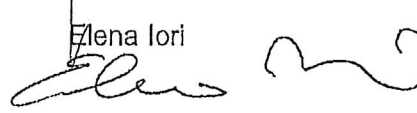
3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Trento, 13 aprile 2023

Il Collegio sindacale

Marcello Condini

Elena Iori

Christian Pola


RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

ai sensi dell'Art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di **TRENTINO TRASPORTI S.p.A.**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Gli amministratori, nella nota integrativa, nel paragrafo intitolato *"Criteri di valutazione"*, dichiarano di aver redatto il presente bilancio d'esercizio sulla base di criteri di continuità dell'attività aziendale ed evidenziano nella relazione sulla gestione, nel paragrafo intitolato *"Informazioni relative ai rischi e alle incertezze"*, che *"la continuità dell'attività aziendale è legata al presupposto che la Provincia Autonoma di Trento fornisca, anche in futuro, gli opportuni mezzi finanziari"*.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | **Tel** +39 0461 828492 | **Fax** +39 0461 829808 | **Email** trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | **Tel** +39 06 3290936 | **Fax** +39 06 36382032 | **Email** trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | **Tel** +39 02 67078859 | **Fax** +39 02 66719295 | **Email** trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | **Tel** +39 0444 492844 | **Fax** +39 0444 499651 | **Email** trevor.vi@trevor.it

C.F. | P.IVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 12 aprile 2023

TREVOR S.r.l.



Paolo Foss
Revisore Legale

Bilancio 2022

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

Nota Integrativa

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'

		31.12.2022	31.12.2021
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	111.940	219.354
6)	Altre	169.043	96.370
7)	Immobilizzazioni in corso e acconti	10.000	166.524
		290.983	482.248
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1)	Terreni e fabbricati infrastrutture autoservizi	20.731.020	20.989.913
	Terreni e fabbricati infrastrutture ferrovia	8.356.588	8.955.140
	Terreni e fabbricati infrastrutture ex Caproni	1.725.722	1.880.480
		30.813.330	31.825.533
2)	Impianti e macchinari	2.876.061	2.759.775
3)	Attrezzature industriali e commerciali	240.712	191.749
4)	Materiale rotabile autoservizi	244.592	6.918
	Materiale rotabile ferrovia	3.364.447	8.580.210
	Mezzi di trasporto aerei	118.602	128.445
	Altri beni	345.127	346.277
		4.072.768	9.061.850
5)	Immobilizzazioni in corso (Finanziamenti)	20.509.536 (2.017.846)	19.784.132 (3.009.911)
		18.491.690	16.774.221
		56.494.561	60.613.128
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1)	Partecipazioni in: d-bis) altre imprese	102.371	107.371
2)	Crediti verso: d-bis) altri	833	833
		103.204	108.204
	Totale IMMOBILIZZAZIONI	56.888.748	61.203.580
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	RIMANENZE		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.991.217	4.350.748
II	CREDITI		
1)	Verso clienti	2.047.175	1.630.816
4)	Verso controllante	80.971.840	85.062.868
		<i>entro 12 mesi</i>	<i>entro 12 mesi</i>
		<i>oltre 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	52.087.991	59.631.784
		<i>entro 12 mesi</i>	<i>entro 12 mesi</i>
		<i>oltre 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>
5-bis)	Crediti tributari	630.227	375.784
		<i>entro 12 mesi</i>	<i>entro 12 mesi</i>
		<i>oltre 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>
5-ter)	Crediti per imposte anticipate	1.056.667	1.482.501
5-quater)	Verso altri	388.580	983.881
		<i>entro 12 mesi</i>	<i>entro 12 mesi</i>
		<i>oltre 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>
		5.003.688	2.821.021
		629.279	585.294
		142.815.447	152.573.949
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1)	Depositi bancari e postali	21.239.729	18.119.549
3)	Denaro e valori in cassa	25.920	19.364
		21.265.649	18.138.913
	Totale ATTIVO CIRCOLANTE	169.072.313	175.063.610
D) RATEI E RISCONTI		61.671	90.535
TOTALE DELLE ATTIVITA'		226.022.732	236.357.725

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'

			31.12.2022	31.12.2021
A) PATRIMONIO NETTO				
I	Capitale		31.629.738	31.629.738
II	Riserva da sovrapprezzo azioni		9.680.439	9.680.439
III	Riserva di rivalutazione DL 185/2008		68.838	68.838
IV	Riserva legale		186.507	186.056
V	Riserva per investimenti futuri		133.708	129.648
VI	Altre riserve			
	Riserva straordinaria		9.033.357	9.028.846
	Riserva contributi in c/capitale		27.593.195	27.593.195
			36.626.552	36.622.041
IX	Utile (perdita) dell'esercizio		9.151	9.023
X	Riserva negativa per azioni proprie		(6.247.492)	(6.247.492)
Totale PATRIMONIO NETTO			72.087.441	72.078.291
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
4)	Altri fondi		1.835.593	4.368.713
Totale FONDI PER RISCHI E ONERI			1.835.593	4.368.713
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO			7.890.821	8.062.530
D) DEBITI				
3)	Debiti verso Soci per finanziamenti	<i>entro 12 mesi</i>		
		<i>oltre 12 mesi</i>	20.916.045	20.916.045
4)	Debiti banche	<i>entro 12 mesi</i>	11.310.738	11.177.865
		<i>oltre 12 mesi</i>	81.358.373	92.669.110
7)	Debiti verso fornitori		14.418.669	12.469.953
11)	Debiti verso controllante		587.889	465.141
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		30.264	212.340
12)	Debiti tributari		2.351.433	2.176.040
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			
		<i>entro 12 mesi</i>	3.244.662	3.332.984
		<i>oltre 12 mesi</i>		
14)	Altri debiti	<i>entro 12 mesi</i>	7.641.328	6.613.038
		<i>oltre 12 mesi</i>	127.412	100.356
Totale DEBITI			141.986.813	150.132.872
E) RATEI E RISCONTI			2.222.064	1.715.319
TOTALE DELLE PASSIVITA'			226.022.732	236.357.725

CONTO ECONOMICO

		2022	2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	13.771.687	10.934.796
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	28.900	40.309
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- contributi in conto esercizio	104.262.407	97.576.152
	- altri ricavi	3.371.197	2.856.224
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE		121.434.191	111.407.481
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.435.129	15.938.372
7)	Per servizi	31.746.647	29.086.436
8)	Per godimento di beni di terzi	400.315	375.407
9)	Per il personale:		
	a) Salari e stipendi	45.983.269	45.192.183
	b) Oneri sociali	13.676.169	13.489.852
	c) Trattamento di fine rapporto	3.786.735	3.342.283
	d) Trattamento di quiescenza e simili	737.303	690.273
	e) Altri costi	463.139	27.673
costi per il personale		64.646.615	62.742.264
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	139.694	130.347
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.994.858	2.050.024
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazione crediti attivo circolante	11.175	0
11)	Variazioni rim. materie prime, suss., di consumo e merci	(640.469)	37.070
12)	Accantonamenti per rischi	81.645	96.593
14)	Oneri diversi di gestione	1.053.344	929.694
Totale COSTI DELLA PRODUZIONE		120.868.953	111.386.207
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		565.238	21.274
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	Proventi da partecipazioni	0	0
16)	Altri proventi finanziari:		
	d) proventi diversi dai precedenti	49.287	7.416
	proventi diversi dai precedenti verso controllanti	0	0
17)	Interessi e altri oneri finanziari	(10.073)	(7.119)
	Interessi e altri oneri finanziari verso controllanti	0	0
17-bis)	Perdite su cambi		
Totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI		39.214	297
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni		
19)	Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni		
Totale RETTIFICHE		0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)		604.452	21.571
20)	Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite, anticipate		
	Imposte correnti	0	0
	imposte relative a esercizi precedenti	0	(144.400)
	Imposte anticipate e differite	595.301	156.948
21)	UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	9.151	9.023

Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto	2022	2021
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.151	9.023
Imposte sul reddito	595.301	12.548
Interessi passivi/(interessi attivi)	-38.344	5.811
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-186.323	-107.102
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	379.785	- 79.720
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	4.034.792	4.141.454
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.134.552	2.180.371
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>6.169.344</i>	<i>6.321.825</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	6.549.129	6.242.105
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento+/(incremento-) delle rimanenze	-640.469	37.070
Decremento+/(incremento-) dei crediti vs clienti	-670.802	-905.273
Incremento+/(decremento-) dei debiti verso fornitori	1.889.388	-529
Decremento+/(incremento-) ratei e risconti attivi	28.864	29.522
Incremento+/(decremento-) ratei e risconti passivi	506.745	374.167
Altre variazioni del capitale circolante netto	-191.203	4.403.929
Variazione crediti verso controllante	11.634.821	-10.831.647
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>12.557.344</i>	<i>- 6.892.761</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	19.106.473	- 650.656
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	38.344	-5.811
(Imposte correnti sul reddito pagate)	-419.908	-11.494
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-6.786.913	-5.455.403
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>- 7.168.477</i>	<i>- 5.472.708</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.937.996	- 6.123.364
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-10.189.673	-25.050.621
variazione immobilizzazioni (contributi PAT e giroconti)	12.438.194	26.709.112
Prezzo di realizzo disinvestimenti	61.511	115.016
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-416.899	-391.744
variazione immobilizzazioni (contributi PAT e giroconti)	468.471	99.520
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	5.000	10.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	2.366.604	1.491.283
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamenti		4.500.000
Rimborso finanziamenti	-11.177.864	-10.826.096
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 11.177.864	- 6.326.096

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.126.736	-10.958.177
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide al 1° gennaio	18.138.913	29.097.090
di cui:		
depositi bancari e postali	18.119.549	29.080.554
denaro e valori in cassa	19.364	16.536
Disponibilità liquide al 31 dicembre	21.265.649	18.138.913
di cui:		
depositi bancari e postali	21.239.729	18.119.549
denaro e valori in cassa	25.920	19.364
VERIFICA	3.126.736	-10.958.177

Nota Integrativa

PRESENTAZIONE DELLA SOCIETÀ

Trentino trasporti S.p.a. è la “società di sistema” che accentra le funzioni e le competenze specifiche attinenti all'attività di trasporto ferroviario, stradale, aereo e funiviario.

Infatti, a completamento dell'operazione di riorganizzazione delle società strumentali della Provincia Autonoma di Trento operanti nel polo dei trasporti, sono stati concentrati nell'incorporante Trentino trasporti S.p.A. tutti i rapporti giuridici e patrimoniali precedentemente esistenti in capo alle società incorporande Aeroporto Caproni S.p.A. e Trentino trasporti esercizio S.p.A., al fine di perseguire sia obiettivi di carattere strategico che economico, così come previsto dalla delibera provinciale nr. 712 del 12 maggio 2017, che aveva approvato il “Programma attuativo per il polo dei trasporti nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2017” già a partire dallo scorso anno.

La società costituisce quindi lo strumento di sistema degli Enti pubblici soci per quanto concerne la gestione del trasporto pubblico locale (esercizio di linee ferroviarie, di impianti funiviari e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica, gestione di trasporti su strada di persone e di merci, conduzione di avioilinee, l'effettuazione di trasporti di persone e cose con aeromobili, conduzione di linee navali, fluviali o lacuali) e per quanto concerne la gestione del servizio pubblico aeroportuale.

La società costituisce inoltre lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione per la gestione, manutenzione ed implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, ed in particolare la costruzione di linee ferroviarie e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica, l'acquisto di materiale rotabile automobilistico e ferroviario e la manutenzione di quest'ultimo, la realizzazione di rimesse e la gestione di sistemi di infomobilità, la realizzazione e gestione di parcheggi intermodali nonché la realizzazione e la gestione tecnica di impianti funiviari per il trasporto pubblico.

La Società opera a seguito dell'affidamento “in house” della gestione dei servizi di trasporto pubblico in provincia di Trento, e la sottoscrizione, nel corso del 2019, dei disciplinari di affidamento con la Provincia Autonoma di Trento per i servizi di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali in provincia di Trento e per la realizzazione e la contribuzione economica degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento dell'intermodalità e per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi all'Aeroporto G. Caproni di Trento ed elisuperfici di emergenza, con il Comune di Trento per i servizi di trasporto pubblico urbano su gomma e a fune e urbano turistico nel Comune di Trento e con i Comuni di Rovereto, Arco, Lavis, Pergine Valsugana per i servizi di trasporto pubblico locale confermati per una durata di 5 anni, fino al 30.6.2024. Sono stati inoltre sottoscritti i disciplinari per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale con i Comuni di Predaia, Ville d'Anaunia e Vallelaghi e i disciplinari relativi ai servizi turistici.

Trentino trasporti S.p.A. ha rilevanza pubblica maggioritaria, annoverando tra gli azionisti, che rappresentano il 94,75% del Capitale Sociale, la Provincia Autonoma di Trento con l'80,04%, il Comune di Trento con il 14,24%, nonché sessantanove azionisti fra Comuni della Piana Rotaliana, delle Valli di Non e di Sole e Comunità di Valle che rappresentano lo 0,47% del Capitale Sociale.

Trentino trasporti S.p.A. detiene un numero di azioni proprie che rappresentano il 5,25% del numero totale in circolazione.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento, con sede a Trento in piazza Dante 15, codice fiscale 00337460224.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del C.C. si informa che i dati relativi all'ultimo bilancio dell'Ente esercitante l'attività di direzione e coordinamento sono pubblici e consultabili sul sito internet della Provincia Autonoma di Trento nell'area "Amministrazione trasparente", sezione "Bilanci".

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale basata sul presupposto che la Provincia Autonoma di Trento fornisca anche in futuro gli opportuni mezzi finanziari.

Immobilizzazioni immateriali

Con il consenso del Collegio Sindacale, là dove richiesto dalle leggi, le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori. Esse vengono ammortizzate in un periodo di cinque anni, con esclusione dei costi relativi a manutenzioni straordinarie su beni di terzi, che invece vengono ammortizzate in base alla durata residua del contratto d'affitto, di comodato, della concessione ovvero della vita tecnica del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il valore di costo dei beni è stato in passato rettificato in conformità ad apposite disposizioni di legge, che permettevano la rivalutazione delle immobilizzazioni, ad eccezione di un fabbricato rivalutato volontariamente nel 1970.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, eventualmente rivalutato, applicando aliquote basate sulla durata della residua vita utile stimata dei beni, in alcuni casi, in passato, riviste sulla base di perizia tecnica appositamente redatta.

Per quanto riguarda gli ammortamenti dei terreni, gli stessi non sono sottoposti ad ammortamento ad eccezione di quelli su cui corrono i binari.

I contributi in conto impianti risultano contabilizzati a rettifica del valore di costo dei vari beni ai quali si riferiscono che vengono quindi esposti al valore netto nello stato patrimoniale.

Nel caso di investimenti non ancora in funzione alla data della chiusura dell'esercizio, gli stessi vengono allocati tra le "immobilizzazioni in corso" e non vengono sottoposti al processo di ammortamento. I relativi finanziamenti sono contabilizzati al momento della rendicontazione e vengono rilevati separatamente nel libro cespiti.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio in base al costo d'acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per tener conto di perdite durature di valore. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 3, del C.C. l'iscrizione a tale minore valore, qualora siano venute meno le ragioni che in esercizi precedenti ne avevano suggerito la riduzione, non viene mantenuta.

Le partecipazioni detenute dalla società, che rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono iscritte nelle immobilizzazioni.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate in base al costo medio ponderato al netto di un fondo obsolescenza che ne riflette le minori possibilità di utilizzo futuro e nel rispetto del principio del "minore tra costo e valore di mercato".

Crediti

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono esposti al loro valore nominale diminuito del fondo svalutazione determinato sulla base delle presunte perdite attese.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono valutati al criterio del costo ammortizzato e attualizzati a partire dal 01.01.2016.

Fondo rischi ed oneri

I Fondi rischi, stanziati nel passivo dello stato patrimoniale, coprono le passività incerte nell'"an" e nel "quantum" a carico dell'Azienda.

Fondo T.F.R.

Il fondo trattamento fine rapporto lavoro subordinato corrisponde all'importo delle competenze, maturate dai dipendenti alla fine dell'esercizio sulla base della normativa e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono esposti al loro valore nominale.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono valutati al criterio del costo ammortizzato e attualizzati a partire dal 01.01.2016.

Crediti e Debiti tributari

I debiti verso l'Erario per imposte sono contabilizzati in base al criterio della competenza economica. Sulle eventuali differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, vengono contabilizzate le imposte differite e/o anticipate.

Per quanto riguarda le imposte anticipate, queste vengono prudenzialmente rilevate solo in quanto esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali positivi desumibili dalla previsione di budget per l'esercizio successivo.

La previsione di budget 2023 indica un risultato ante imposte positivo di 90.000 Euro.

Contributi in conto impianti ed altri finanziamenti delle immobilizzazioni

I contributi in conto impianti, che la Società ha ottenuto come finanziamenti dalla Provincia Autonoma di Trento fino al 31/12/1997, sono stati accantonati direttamente tra le poste del patrimonio netto e più precisamente per il 50% in una riserva in sospensione di imposta e, per il rimanente 50%, in una riserva che ha concorso a formare il reddito in quote costanti nell'esercizio e nei successivi nove, per i contributi incassati fino al 1995, ovvero nei successivi quattro per quelli dal 1996 al 31/12/1997. Quest'ultima riserva tassata è stata contabilizzata al netto delle relative imposte differite, accantonate nel passivo dello Stato Patrimoniale nel Fondo imposte differite. Detto fondo è stato annualmente adeguato in conseguenza di imponibili fiscali negativi e delle variazioni di aliquota fiscale nel frattempo intervenute e risulta con saldo zero.

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato e dalla Provincia Autonoma di Trento, questi ultimi solo a decorrere dall'esercizio 1998, sono stati considerati a diminuzione del valore dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto impianti sono contabilizzati al momento della presentazione della rendicontazione degli oneri sostenuti. La tempistica di iscrizione del bene tra le attività dello stato patrimoniale e quella del relativo contributo portato a loro diminuzione può talvolta avvenire in esercizi differenti, comportando dei conseguenti disallineamenti nel rispetto della correlazione costi ricavi. Nel caso in cui il contributo sia contabilizzato successivamente all'entrata in funzione del bene e quindi successivamente all'inizio del processo di ammortamento, la parte riconducibile alle quote ammortamento di esercizi precedenti viene accreditata a conto economico tra le "sopravvenienze attive".

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale.

Ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi e i contributi in conto esercizio vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Sia l'IRES che l'IRAP differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali. L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Si esaminano di seguito, analiticamente, le diverse voci del bilancio.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Nelle tabelle seguenti vengono indicati i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

a) Valori netti

Descrizione	Saldo al 01.01.2022	Giroconti cespite da in costr.	Incres. cespite	alienaz./ storni	rettifiche	contributi da in costr.	contributi su incrementi	Ammort. netti	Saldo al 31.12.2022
Concessioni, licenze e marchi									
Software	88.954	22.400	91.459		999		-93.957	-77.915	31.940
Software Caproni	0	180.000					-180.000		0
Software Mitt	130.400		170.040		32.600		-233.040	-20.000	80.000
	219.354	202.400	261.499	0	33.599	0	-506.997	-97.915	111.940
Altre immobilizzazioni immateriali									
Migliorie via Dosso Dossi Pat	56.185							-13.212	42.973
Beni di terzi	40.185	114.452						-28.566	126.071
	96.370	114.452	0	0	0	0	0	-41.778	169.044
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO									
immobilizzazioni in corso	166.524	-311.924	155.400						10.000
contributi	0								0
	166.524	-311.924	155.400	0	0	0	0	0	10.000
totale	482.248	4.928	416.899	0	33.599	0	-506.997	-139.693	290.984

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

a) Valori netti cespite dedotto contributo

Valori netti degli investimenti, compresi gli eventuali spostamenti di categoria e il passaggio da "immobilizzazioni in corso".

Descrizione	Saldo 01.01.2022	Incrementi cespite	Giroconti cespite da in costr.	Alienaz. storni	Contributi su incrementi	Contributi da in costruzione	Saldo 31.12.2022
TERRENI E FABBRICATI							
Infrastruttura autoservizio							
Terreni	13.758.817	0	91.643	0	0	-91.643	13.758.817
Autorimesse e fabbricati strumentali	26.597.663	0	611.629	0	-581.629	-16.252	26.611.411
Costruzioni leggere	1.413.656	0	203.718	0	-41.219	-10.490	1.565.665
	41.770.136	0	906.990	0	-622.848	-118.385	41.935.892
Infrastruttura ferroviaria							
Terreni, sede ferrovia e opere d'arte	11.277.011	5.377	2.743.437	0	-2.067.155	-779.407	11.179.265
Terreni	849.926	0	0	0	0	0	849.926
Fabbricati ferroviari	4.605.830	51.431	0	0	0	0	4.657.261
Costruzioni leggere	41.219	0	0	0	0	0	41.219
	16.773.987	56.809	2.743.437	0	-2.067.155	-779.407	16.727.672
Infrastruttura Caproni							
Terreni	216.027	0	0	-4.990	0	0	211.036
Fabbricati strumentali	4.564.357	43.342	0	0	-43.342	0	4.564.357
Costruzioni leggere	25.851	3.680	0	0	0	0	29.531
	4.806.234	47.022	0	-4.990	-43.342	0	4.804.924
IMPIANTI E MACCHINARI							
Impianti linea ferroviaria	7.441.118	0	221.425	0	-48	0	7.662.495
Impianti alta tecnologia	49.755	0	289.570	0	0	-289.570	49.755
Impianti tecnologici	394.756	0	0	-39.841	0	0	354.916
Macchinario	1.568.917	100.540	0	-113.380	0	0	1.556.078
Impianti fissi	8.042.146	235.286	384.158	-654.412	-426.425	0	7.580.753
	17.496.691	335.826	895.153	-807.633	-426.473	-289.570	17.203.995
ATTREZZATURE IND. E COMM.							
Officina ferroviaria	612.150	56.738	65.897	-2.387	-65.897	0	666.501
Attrezzi e utensili	724.243	8.150	0	-24.142	-3.972	0	704.278
Macchine/attrezzature sede ferroviaria	253.023	16.607	0	0	0	0	269.630
Emettitrici titoli di viaggio	204.949	0	0	-24.924	0	0	180.025
	1.794.364	81.495	65.897	-51.453	-69.869	0	1.820.434
ALTRI BENI							
Materiale rotabile autoservizio	4.485.610	1.533.457	0	-181.523	-1.281.306	0	4.556.239
Mezzi di trasporto aerei e marittimi	187.487	31.790	0	0	-31.790	0	187.487
Materiale rotabile ferroviario	26.169.668	2.557.630	161.297	0	-8.045.725	-23.680	20.819.190
Mobili e arredi	2.410.808	22.503	16.040	-122.411	-16.040	0	2.310.900
Macchine ufficio	156.029	0	0	-18.887	0	0	137.142
Macchine elettroniche	1.551.011	167.402	15.000	-225.500	-133.808	-15.000	1.359.106
	34.960.612	4.312.782	192.337	-548.320	-9.508.668	-38.680	29.370.063
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO							
immobilizzazioni in corso	19.784.132	5.591.021	-4.808.743	-56.874			20.509.536
contributi	-3.009.911	-235.283	1.226.042	1.306			-2.017.846
	16.774.221	5.355.739	-3.582.701	-55.568	0	0	18.491.690
totali	134.376.245	10.189.673	1.221.113	1.467.965	-12.738.356	-1.226.042	130.354.670

b) Ammortamenti

Fondi di ammortamento al netto di contributi.

Descrizione	Aliquota %	Saldo 01.01.2022	Ammortam.	Alienaz. storni	Rettifiche fondo	Saldo 31.12.2022
TERRENI E FABBRICATI						
Infrastruttura autoservizio						
Terreni		0	0	0	0	0
Autorimesse e fabbricati strumentali	2,5	19.521.882	407.096	0	0	19.928.978
Costruzioni leggere	10	1.258.342	23.158		-5.604	1.275.896
		20.780.223	430.255	0	-5.604	21.204.874
Infrastruttura ferroviaria						0
Terreni, sede ferrovia e opere d'arte	a	5.641.695	433.866		-47.797	6.027.764
Terreni						0
Fabbricati strumentali	2,5	2.150.537	164.629	0	0	2.315.166
Costruzioni leggere	10	26.615	1.537	0	0	28.152
		7.818.847	600.033	0	-47.797	8.371.082
Infrastruttura Caproni						0
Terreni						0
Fabbricati strumentali	b	2.899.903	153.265	0	0	3.053.167
Costruzioni leggere	10	25.851	184	0	0	26.035
		2.925.754	153.449	0	0	3.079.202
IMPIANTI E MACCHINARI						0
Impianti linea ferroviaria	c	7.227.828	98.242	0	-22	7.326.048
Impianti alta tecnologia	15	49.755	0	0	0	49.755
Impianti tecnologici	10	373.615	5.656	-39.835	0	339.436
Macchinario	10	1.372.310	26.458	-113.380	0	1.285.387
Impianti fissi	d	5.713.409	269.644	-654.412	-1.333	5.327.308
		14.736.916	400.000	-807.628	-1.355	14.327.933
ATTREZZATURE IND. E COMM.						0
Officina ferroviaria	10	539.575	11.325	-2.387	0	548.513
Attrezzi e utensili	10	676.054	6.912	-24.136	-715	658.114
Macchine/attrezzature sede ferroviaria	10/12	182.038	11.032	0	0	193.069
Emettitrici titoli di viaggio	20	204.949	0	-24.924	0	180.025
		1.602.615	29.268	-51.447	-715	1.579.721
ALTRI BENI						0
Materiale rotabile autoservizio	e	4.478.691	14.479	-181.523	0	4.311.647
Mezzi di trasporto aerei e marittimi	6,25	59.042	9.843	0	0	68.885
Materiale rotabile ferroviario	3,33	17.589.459	289.128	0	-423.844	17.454.743
Mobili e arredi	12	2.235.779	22.717	-121.779	0	2.136.717
Macchine ufficio	12	154.701	262	-18.638	0	136.325
Macchine elettroniche	20	1.381.091	45.424	-225.439	-12.098	1.188.979
		25.898.762	381.854	-547.379	-435.942	25.297.295
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO						0
						0
						0
						0
totali		73.763.117	1.994.858	-1.406.454	-491.414	73.860.107

a) 1% Terreni sede ferrov.
2% Gallerie
4% Opere civili
5% Armamento

b) 4% Immobili hangar
3% Immobili/fabbricati
4% Impianto fotovoltaico
1% Piste da volo

c) 7,5% Linea aerea
15% Impianti

d) 5% Impianti fotovoltaici
10% Altri impianti

e) 10% Autobus
12,5% Autoveicoli

c) Valori netti

Valori degli investimenti al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Descrizione	Saldo 01.01.2022	Increment.	Giroconti cespiti da in costr.	Contributi su incrementi	Contributi da in costruzione	Ammort.	Alienaz. storni svalut.	Rettifiche fondo	Saldo 31.12.2022
TERRENI E FABBRICATI									
Infrastruttura autoservizio									
Terreni	13.758.817	0	91.643	0	-91.643	0	0	0	13.758.817
Autorimesse e fabbricati strumentali	7.075.781	0	611.629	-581.629	-16.252	-407.096	0	0	6.682.433
Costruzioni leggere	155.314	0	203.718	-41.219	-10.490	-23.158	0	5.604	289.770
	20.989.912	0	906.990	-622.848	-118.385	-430.255	0	5.604	20.731.020
Infrastruttura ferroviaria									
Terreni, sede ferrovia e opere d'arte	5.635.317	5.377	2.743.437	-2.067.155	-779.407	-433.866	0	47.797	5.151.500
Terreni	849.926	0	0	0	0	0	0	0	849.926
Fabbricati strumentali	2.455.293	51.431	0	0	0	-164.629	0	0	2.342.095
Costruzioni leggere	14.604	0	0	0	0	-1.537	0	0	13.067
	8.955.140	56.809	2.743.437	-2.067.155	-779.407	-600.033	0	47.797	8.356.588
Infrastruttura Caproni									
Terreni	216.027	0	0	0	0	0	-4.990	0	211.036
Fabbricati strumentali	1.664.454	43.342	0	-43.342	0	-153.265	0	0	1.511.189
Costruzioni leggere	0	3.680	0	0	0	-184	0	0	3.496
	1.880.481	47.022	0	-43.342	0	-153.449	-4.990	0	1.725.722
IMPIANTI E MACCHINARI									
Impianti linea ferroviaria	213.290	0	221.425	-48	0	-98.242	0	22	336.447
Impianti alta tecnologia	0	0	289.570	0	-289.570	0	0	0	0
Impianti tecnologici	21.141	0	0	0	0	-5.656	-5	0	15.480
Macchinario	196.607	100.540	0	0	0	-26.458	0	0	270.690
Impianti fissi	2.328.736	235.286	384.158	-426.425	0	-269.644	0	1.333	2.253.445
	2.759.775	335.826	895.153	-426.473	-289.570	-400.000	-5	1.355	2.876.063
ATTREZZATURE IND. E COMM.									
Officina ferroviaria	72.575	56.738	65.897	-65.897	0	-11.325	0	0	117.988
Attrezzi e utensili	48.189	8.150	0	-3.972	0	-6.912	-6	715	46.164
Macchine/attrezzature sede ferroviaria	70.985	16.607	0	0	0	-11.032	0	0	76.560
Emettitori titoli di viaggio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	191.749	81.495	65.897	-69.869	0	-29.268	-6	715	240.712
ALTRI BENI									
Materiale rotabile autoservizio	6.919	1.533.457	0	-1.281.306	0	-14.479	0	0	244.592
Mezzi di trasporto aerei e marittimi	128.445	31.790	0	-31.790	0	-9.843	0	0	118.602
Materiale rotabile ferroviario	8.580.209	2.557.630	161.297	-8.045.725	-23.680	-289.128	0	423.844	3.364.447
Mobili e arredi	175.029	22.503	16.040	-16.040	0	-22.717	-632	0	174.182
Macchine ufficio	1.328	0	0	0	0	-262	-248	0	818
Macchine elettroniche	169.920	167.402	15.000	-133.808	-15.000	-45.424	-61	12.098	170.127
	9.061.850	4.312.782	192.337	-9.508.668	-38.680	-381.854	-942	435.942	4.072.768
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO									
immobilizzazioni in corso	19.784.132	5.591.021	-4.808.743	0	0	0	-56.874	0	20.509.536
contributi	-3.009.911	-235.283	1.226.042	0	0	0	1.306	0	-2.017.846
	16.774.221	5.355.739	-3.582.701	0	0	0	-55.568	0	18.491.690
totali	60.613.128	10.189.673	1.221.113	-12.738.356	-1.226.042	-1.994.858	-61.511	491.414	56.494.564

I contributi su incrementi si riferiscono, oltre agli incrementi dell'anno, anche a contributi relativi a cespiti contabilizzati in anni precedenti che vengono rendicontati nell'anno in corso.

COMMENTI SULLE PRINCIPALI VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il gruppo delle immobilizzazioni immateriali è decrementato, al netto dei contributi e al lordo degli ammortamenti, in totale di Euro 51.571, nel dettaglio:

- Nella voce "concessioni, licenze e marchi" si registra una diminuzione di euro 9.499 netti (lordo euro 497.498, contributo euro 506.997) per movimentazione valori da immobilizzazioni in corso relativi al software "pins e low level routes" per l'aeroporto Caproni; e ad incrementi dell'anno relativi al software IAP stazioni, al software per validazione BT e al software relativo al sistema Mitt. Per contro si registrano contributi per euro 506.997 rendicontati nell'anno ma riferiti anche a cespiti degli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 33.599;
- il conto migliorie via Dosso Dossi è stato riclassificato nelle altre immobilizzazioni immateriali in quanto l'immobile è di proprietà della PAT;
- nelle "altre immobilizzazioni" registriamo un incremento di euro 114.452, dovuto al passaggio dalle immobilizzazioni in corso dei lavori relativi al rifacimento dei muri, dell'asfalto e della fondazione stradale per la creazione del nuovo piazzale di sosta autobus sul terreno del Comune di Levico Terme in viale Stazione;
- la voce "immobilizzazioni in corso" presenta una variazione in diminuzione di euro 156.524 lorda derivante dal passaggio a immobilizzazioni definitive dei software e dei lavori al nuovo piazzale di sosta autobus nel Comune di Levico.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Terreni e fabbricati

Infrastruttura autoservizio

La posta, al netto dei contributi, incrementa rispetto all'esercizio precedente di euro 171.361. Nel dettaglio il gruppo presenta queste variazioni:

- "terreni": non presenta variazioni nette in quanto l'incremento di valore di euro 91.643 relativo ai lavori di bonifica del terreno a Rovereto, risulta interamente contribuito;
- "autorimesse e fabbricati strumentali": presenta un saldo di euro 6.682.433 con un incremento netto rispetto all'anno precedente di euro 13.748 (lordo euro 611.629, contributi euro 597.881) dovuto alla movimentazione dalle immobilizzazioni in costruzione dei lavori relativi alla ristrutturazione del bar presso la stazione della funivia e ai lavori di consolidamento e sistemazione pensiline centrali e perimetrali dell'autostazione di Trento via Pozzo;
- "costruzioni leggere": si registra un incremento netto di euro 157.614 (lordi euro 203.718, contributi euro 51.709) dovuti alla movimentazione dalle immobilizzazioni in corso dei lavori relativi alla posa in opera di nuove pensiline di fermata autobus, alla manutenzione straordinaria della pensilina autostazione di Fiera di Primiero ed alla posa della pensilina a Canazei rotatoria. Si registrano anche contributi rendicontati nell'anno riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo di euro 5.603.

Infrastruttura ferroviaria

L'infrastruttura ferroviaria, al netto dei contributi, ha avuto nell'anno un incremento di euro 1.481 nel dettaglio:

- la voce "terreni, sede ferroviaria e opere d'arte" riporta un decremento netto per euro 49.950 dovuto alle seguenti variazioni:
 - la voce "opere civili" registra un aumento rispetto allo scorso anno di euro 338.893 (lordo euro 1.281.276, contributo euro 942.383) dovuto principalmente al passaggio dalle immobilizzazioni in

corso dei lavori relativi al consolidamento dei versanti e muri lungo la linea ferroviaria, alla realizzazione del marciapiede nella Galleria Rocchetta e al rifacimento della pavimentazione del marciapiede della fermata di Marilleva e della stazione di Dimaro;

- la voce gallerie ferroviarie registra un decremento netto di euro 81.025 (lordo euro 7.998, contributo euro 92.623) dovuto al movimento dalle immobilizzazioni in corso dei lavori residui della nuova galleria interrata a Lavis e opere edili V Galleria Mostizzolo. Si registrano contributi rendicontati nell'anno riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo di euro 3.600;
- la voce armamento subisce una variazione netta in aumento di euro 988.130 (lordo euro 1.458.740, contributo euro 470.610) dovuta al movimento dalle immobilizzazioni in corso dei lavori di posa elementi binario delle varie tratte della ferrovia;
- la voce terreni sede ferroviaria subisce un incremento di euro 800 dovuto all'acquisizione a titolo gratuito del terreno C.C. Cis – loc. Mostizzolo;
- la voce ponti – sottopassi decrementa di euro 1.296.748 per contributi rendicontati nell'anno per euro 1.340.945, riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 44.197;
- la voce "terreni" di euro 849.926 rimane invariata rispetto all'anno precedente;
- la voce "fabbricati ferroviari" presenta una variazione netta in aumento di euro 51.431 dovuta ai lavori di manutenzione delle facciate della stazione ferroviaria di Caldes, e il rifacimento delle mantovane della medesima stazione.

Infrastruttura Caproni

Il gruppo, al netto dei contributi, ha subito nell'anno un decremento di euro 1.310, nel dettaglio:

- la voce "terreni aeroporto Caproni" presenta una variazione in diminuzione di euro 4.990 dovuta alla costituzione della servitù di passaggio su p.ed 1332 C.C. Mattarello a favore di Aire Re Srl;
- la voce "fabbricati aeroporto Caproni" non presenta variazioni nette in quanto l'incremento di euro 43.342 dovuto ai lavori relativi all'adeguamento normativo Aerohotel è coperto completamente da contributo rendicontato nel 2022;
- la voce "costruzioni leggere Caproni" presenta un incremento di euro 3.680 dovuto all'acquisto di una scala per l'accesso alla copertura hangar aeroporto.

Impianti e macchinari

La posta "impianti e macchinari" presenta, al netto dei contributi e al lordo degli ammortamenti, un incremento rispetto allo scorso anno di euro 516.286, nel dettaglio:

- la voce "impianti linea ferroviaria" presenta una variazione netta in aumento di euro 221.398 (lordo euro 221.425, contributo euro 48) che riguarda l'importo movimentato dalle immobilizzazioni in corso dei lavori relativi al sistema A.C.S. e linea aerea dell'interramento a Lavis e all'acquisto degli UPS cabina per alcune stazioni della linea ferroviaria. Sono presenti contributi rendicontati nell'anno riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo di euro 22;
- la voce "impianti alta tecnologia" non presenta variazioni nette in quanto l'incremento di valore di euro 289.570 relativo al movimento dalle immobilizzazioni in corso dei lavori relativi all'impianto GSM/Tetra Gallerie ferroviarie FTM, è coperto completamente da contributo rendicontato nell'anno;
- la posta "impianti tecnologici" registra un decremento netto di euro 5 dovuto alla rottamazione di cespiti nella voce "apparecchiature telefonia" situati nella vecchia sede di Via Marconi;
- la voce "macchinario" rispetto all'anno precedente registra un incremento di euro 100.540. Nel dettaglio l'incremento si registra tutto nella posta macchinari officina autobus e riguarda l'acquisto di un sistema di allineamento ruote per autobus e vetture, una troncattrice a nastro,

una equilibratrice ruote per mezzi pesanti e vetture, una cesoia punzonatrice e un carrello sollevatore. Nel corso dell'anno, all'interno della voce macchinari officina autobus si sono registrati storni per rottamazioni e vendite di cespiti che non impattano in quanto risultano completamente ammortizzati.

- la voce "impianti fissi" ha subito un incremento netto di euro 194.353, nel dettaglio si presentano le varie voci:
 - la voce impianti fissi generici ha subito un incremento di euro 48.621 (lordo euro 286.262, contributo euro 237.641) dovuto principalmente all'installazione del sistema TVCC su 15 autobus e 14 rotabili, all'ampliamento del sistema antintrusione/controllo accessi della stazione FTM, all'installazione dell'impianto di climatizzazione del locale quadri elettrici stazione di Lavis e all'installazione di un impianto di gestione dell'illuminazione dell'autostazione di Via Pozzo a Trento. L'incremento è dovuto anche allo storno dell'importo dalle immobilizzazioni in corso relativo ai lavori del rifacimento dell'impianto di illuminazione delle pensiline dell'autostazione di Trento. Si sono registrati storni per rottamazioni e vendite di cespiti che non impattano in quanto risultano completamente ammortizzati;
 - la voce impianti elettrici e conversione incrementa per euro 155.065 dovuto alla movimentazione dalle immobilizzazioni in corso dei lavori relativi a impianti elettrici esterni delle stazioni e fermate;
 - la voce impianti specifici aeroporto Caproni decrementa di euro 9.333 (lordo euro 122.793, contributi euro 132.127) dovuto alla movimentazione dalle immobilizzazioni in corso dei lavori relativi alla fornitura e installazione delle radio aeronautiche sala operativa;
 - la voce Impianti generici aeroporto Caproni non presenta variazioni nette in quanto l'incremento di euro 56.657 è coperto completamente da contributo rendicontato nell'anno e riguarda i lavori eseguiti sull'impianto elettrico e di climatizzazione dell'Aerohotel.

Attrezzature industriali e commerciali

La posta "attrezzature industriali e comm." riporta rispetto all'anno scorso, al netto dei contributi e al lordo degli ammortamenti, un incremento di euro 78.232, nel dettaglio:

- la voce "officina ferroviaria" registra un incremento totale di euro 56.738 dovuto agli acquisti dell'anno relativi a un banco prova freno rotabili, a un carrello a pantografo Fervi, ad un alimentatore caricabatterie e ad un riscaldatore induzione. Si registra anche la movimentazione da immobilizzazioni in corso dei lavori eseguiti su n.4 falsi carrelli movimentazione treni di euro 65.896 azzerato dal contributo di pari importo;
- la voce "attrezzi e utensili" presenta un incremento netto di euro 4.886 dovuto agli acquisti dell'anno attrezzatura minuta necessaria alle officine per euro 8.150. Sono stati inoltre venduti e rottamati cespiti per euro 6. Si registrano contributi per euro 3.973 rendicontati nell'anno ma riferiti anche a cespiti degli anni precedenti con conseguente rettifica fondo di euro 715.
- la voce "macchinari ed attrezzatura sede ferroviaria" porta un incremento netto di euro 16.607 dovuto agli acquisti dell'anno che hanno riguardato un decespugliatore Stihl, una gru idraulica pieghevole, un calibro usura fungo rotaie, un kit di luci rosse con valigetta, un soffiatore Husquarna e uno spazzaneve Honda;
- la voce "emittitrici titoli di viaggio" non registra alcuna variazione netta in quanto sono stati rottamati due emittitrici biglietti mm1/b completamente ammortizzate.

Altri beni

La posta "altri beni" rispetto allo scorso anno, al netto dei contributi e al lordo degli ammortamenti decrementa di euro 4.607.229, nel dettaglio:

- la voce "materiale rotabile autoservizio" incrementa nell'anno per totali euro 252.151 così suddivisi:
 - gli autobus extraurbani non subiscono variazioni nette in quanto l'aumento di valore di euro 684.260 per l'acquisto di totali 7 nuovi autobus Iribus è interamente contribuito nell'anno. Sono poi stati ceduti n. 14 autobus extraurbani che però non impattano in quanto risultano interamente ammortizzati;
 - gli autobus urbani hanno subito un incremento netto di euro 252.151 (lordo euro 849.197 e contributo euro 597.045) per l'acquisto di nr. 3 autobus Man Lion City 12;
 - la voce relativa ai veicoli commerciali non subisce alcuna variazione;
 - la voce relativa alle vetture non subisce variazioni;
 - la voce relativa ai mezzi di trasporto aerei e marittimi non presenta variazioni nette in quanto l'incremento di euro 31.790 è coperto completamente da contributo rendicontato nell'anno e riguarda gli interventi eseguiti sul velivolo MCR 2S Ibis;
 - la voce relativa alle autovetture Caproni non subisce una variazione netta in quanto l'autovettura ceduta risulta completamente ammortizzata.
- la voce "materiale rotabile ferroviario" presenta un decremento complessivo di euro 4.926.634 Nel dettaglio:
 - il materiale rotabile subisce un decremento di euro 4.696.029 netti (lordi euro 2.712.679, contributo euro 7.804.864). Nonostante infatti si registri un aumento determinato dai lavori delle revisioni cicliche sui treni Minuetto su motori, sale motrici ed assili che garantiscono la vita utile del treno fino ai 30 anni, e dallo storno dalle immobilizzazioni in corso per i lavori dell'installazione dell'impianto citofonico sui treni Ansaldo E86 e Alstom ETI400, e il prototipo della porta del WC scorrevole su ETI 400 ; registriamo, per contro, contributi in diminuzione per euro 7.804.864 ed una rettifica fondo per contributi rendicontati nell'anno ma relativi ad anni precedenti per euro 396.156;
 - la voce dotazione scorta treni subisce un decremento netto di euro 126.649 (lordo euro 6.248, contributi euro 135.049). L'incremento fa riferimento alla revisione prezzi praticata da Alstom Service e Alstom Ferrovia sulle fatture ricevute nel II semestre 2021. Si registrano contributi pari ad euro 135.049 riferiti anche a cespiti pregressi con conseguente rettifica fondo di euro 2.151.
 - la voce "macchine ferroviarie" presenta un decremento di euro 103.955 per contributi ricevuti per euro 129.492 rendicontati nell'anno ma riferiti anche a cespiti degli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 25.537.
- la voce "mobili e arredi" presenta un incremento netto di euro 21.870 (lordo euro 38.542, contributi euro 16.040) dovuto all'acquisto del nuovo forno per la cucina della sede in via Innsbruck e a mobili di vario genere per le necessità aziendali. Durante l'anno sono stati venduti e rottamati cespiti per euro 632.
- la voce "mobili e arredi Caproni" non presenta variazioni nette in quanto l'incremento di euro 16.040 è coperto completamente da contributo rendicontato nell'anno e riguarda i lavori delle radio aeronautiche Caproni.
- nella voce "macchine d'ufficio" nel corso del 2022 sono stati rottamati cespiti non completamente ammortizzati che dunque generano un decremento di euro 248;
- il gruppo "macchine elettroniche" presenta un incremento netto di euro 45.631 (lordo euro 194.439, contributo euro 148.807) dovuto nel dettaglio:
 - nella voce Hardware ha subito un incremento netto di euro 59.120 (lordo euro 127.717, contributo euro 68.538) dovuto all'acquisto di switch ed alimentatori, una lavagna interattiva, pc per le esigenze aziendali e la movimentazione dalle immobilizzazioni in corso dei lavori riferiti all'installazione dei Pc corazzati nelle varie autostazioni. Sono inoltre stati rottamati cespiti per euro 59;
 - la posta altre macchine elettroniche presenta un incremento di euro 26.433 prevalentemente derivante dall'acquisto dei nuovi terminali presenze e da acquisti vari;

- nella voce macchine elettroniche Mitt si registra un decremento netto di euro 39.922 (lordo euro 28.250, contributo euro 80.270). L'incremento fa riferimento all'acquisto di vari e-terminal e valida XP. Si registra poi un contributo rendicontato nell'anno ma riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di euro 12.098.

Immobilizzazioni in corso

Il gruppo "immobilizzazioni in corso" presenta una variazione in aumento, al netto dei contributi, rispetto all'anno scorso di euro 1.717.470

I maggiori incrementi riscontrati, al netto dei contributi, per complessivi euro 5.355.739 sono dovuti principalmente a:

- acquisti di nuove pensiline per un importo di euro 83.243 da posizionare alle varie fermate linea;
- lavori di manutenzione straordinaria alle pensiline centrali e perimetrali dell'autostazione di via Pozzo per euro 647.722;
- lavori relativi alle radio aeronautiche per Aeroporto Caproni, ai lavori relativi all'impianto di distribuzione del gasolio autotrazione, al sistema di controllo accessi per la sede Roncafort e all'impianto fisso audio video per auditorium TT per complessivi euro 216.884;
- lavori di consolidamento versanti e muri della linea ferroviaria per euro 1.143.063;
- manutenzione straordinaria ai ponti lungo la linea ferroviaria per euro 8.660;
- lavori di progettazione interventi di installazione portali, delimitatori di altezza e realizzazione scala su linea FTM per euro 3.869;
- primo stato di avanzamento dei lavori relativi alla nuova officina ferroviaria a Spini per euro 283.427;
- lavoro di manutenzione straordinaria della trazione elettrica con cambio sezionatori da manuali a motorizzati per euro 90.444;
- lavori di adeguamento ATP su locomotore LC21 e su n. 14 treni Alstom e n. 4 treni Ansaldo per euro 314.785;
- lavori di installazione nuovi quadri elettrici, rinnovo impianto di illuminazione e nuovo impianto diffusione sonora Evac nella Galleria Vergondola; e nuovo impianto diffusione sonora Evac nella galleria Rocchetta I – II – III per euro 473.918;
- lavori di manutenzione straordinaria della sede ferroviaria e dell'armamento per euro 1.196.211;
- lavori relativi alla realizzazione dell'impianto Wireless nella stazione di Croviana per euro 43.356;
- lavori relativi alla revisione generale di n. 4 carrelli Moncenisio per euro 200.745;
- lavori relativi all'installazione del sistema RTB/RTF per rilevare le temperature delle boccole e del freno per euro 262.453;
- lavori relativi alla nuova stazione di Cavalese per euro 24.225;
- lavori di manutenzione straordinaria presso le sedi aziendali per euro 224.887.

Nell'esercizio sono stati consolidati nelle immobilizzazioni definitive, al netto dei contributi, euro 3.582.701 dovuti principalmente a:

- ✓ lavori di consolidamento versanti e muri lungo la linea ferroviaria per euro 808.802;
- ✓ lavori di posa di pensiline per euro 23.689;
- ✓ ultimazione lavori di manutenzione straordinaria delle pensiline dell'autostazione di Trento via Pozzo per euro 668.843;
- ✓ lavori relativi allo scambiatore di calore per la sede, fornitura ed installazione delle radio aeronautiche dell'aeroporto Caproni, e relativi alla ristrutturazione del bar presso la stazione della funivia per euro 175.457;

- ✓ lavori terminati relativi all'installazione di pc corazzati nelle varie autostazioni per euro 15.000;
- ✓ lavori terminati relativi agli impianti elettrici delle stazioni ferroviarie per euro 151.274;
- ✓ lavori terminati relativi al consolidamento di versanti e muri lungo la linea ferroviaria per euro 808.802;
- ✓ lavori terminati riguardanti la manutenzione straordinaria della Galleria Rocchetta II e della Galleria Mostizzolo V per euro 57.708;
- ✓ lavori terminati riguardanti la manutenzione sede ferroviaria e armamento per euro 1.092.147;
- ✓ ultimazione lavori relativi all'interramento in trincea della ferrovia a Lavis per euro 72.207;
- ✓ lavori terminati relativi al sistema citofonico installato su n. 4 treni Ansaldo e n. 14 treni Alstom per euro 98.071;
- ✓ lavori terminati relativi alla sostituzione degli UPS cabina in varie stazioni linea FTM per euro 154.590;
- ✓ lavori terminati riguardanti l'installazione della nuova pensilina all'autostazione di Fiera di Primiero per euro 169.539;
- ✓ lavori terminati su n. 4 carrelli per movimentazione elettrotreni per euro 65.897;
- ✓ lavori terminati relativi all'installazione di porte scorrevoli WC sugli elettrotreni FTM, più robuste, per evitarne l'apertura in viaggio per euro 39.546.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti netti diminuiscono da euro 2.180.371 del 2021 ad euro 2.134.551 del corrente esercizio. Il dettaglio delle quote d'ammortamento e delle aliquote applicate, sia per le immobilizzazioni immateriali che per le materiali, diviso per categoria, è riportato nelle tabelle che precedono.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72 si precisa che, per i beni esistenti nel patrimonio aziendale, sono state in passato eseguite rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ex 3° comma art. 2425 C.C. negli importi seguenti:

	Volontaria anno 1970		Legge 576/1975	
	Rivalutazione	Fondo	Rivalutazione	Fondo
Trento – sede Via Marconi	41.317	41.317	61.038	61.038
Penia – autorimessa			624	624
Saccone – autorimessa			66	66
Totale	41.317	41.317	61.728	61.728
	Legge 72/1983		Legge 413/1991	
	Rivalutazione	Fondo	Rivalutazione	Fondo
Trento – sede via Marconi	146.450	146.450	497.295	489.836
Penia – autorimessa	13.310	13.310	24.020	23.659
Saccone – autorimessa	4.623	4.623	9.178	9.041
Tione – autorimessa	6.972	6.972	2.833	2.789
Riva – autostazione			277.144	272.987
Baitoni – autorimessa			2.492	2.455
Fiera – autostazione			13.823	13.617
Borgo – autostazione			209.388	206.249
Tonadico – autorimessa			38.071	37.500
Cles – autorimessa	52.525	52.525	42.673	42.673
Trento – sede via S.da Trento			75.113	73.986
Malè – autorimessa	5.671	5.671	87.099	87.099
Fondo – autorimessa	22.082	22.082	60.784	60.784
Lavis – autorimessa			178.875	176.192
Trento – terreno capolinea	544	122		
Dermulo – stazione	5.357	2.491		
Grumo – stazione	4.147	1.928		
Nave - stazione	557	259		
Altre stazioni	118.567	58.901		
Sottostazioni	7.095	3.183		
Terreni e sede ferroviaria	1.428.845	242.904		
Gallerie	850.441	289.150		
Linea aerea	57.777	57.777		
Impianti linea ferroviaria	56.529	56.529		
Passaggi a livello	64.028	64.028		
Macchinari e mobili ferrovia	7.667	7.667		
Totale	2.853.187	1.036.574	1.518.788	1.498.867

Nessuna rivalutazione è stata eseguita nel corso dell'esercizio.

B III) - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni

L'elenco delle partecipazioni possedute dalla Società è il seguente (dati al 2021):

DENOMINAZIONE E SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	% DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA	VALORE DI BILANCIO al 31/12/2022
Riva del Garda - Fierecongressi S.p.A. - Parco Lido - RIVA DEL GARDA (TN)	1.701.355	13.165.584	1.649.929	4,89%	643.797	87.242
CAF Interregionale dipendenti S.r.l. - Via Ontani 48 - VICENZA	275.756	1.064.428	-17.720	1 quota	490	129
Car Sharing Trentino Soc.Cooperativa - Via del Brennero 98 - TRENTO	72.850	952	4.925	200 quote	131	10.000
A.p.t. Trento s.cons.a r.l. - Via Giannantonio Mancini 2 - TRENTO	530.000	675.204	-4.825	0,93%	6.279	5.000
						102.371

2) Crediti

d) Verso altri

Viene confermato il saldo ad Euro 833 per depositi cauzionali di Aeroporto Caproni.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

I valori delle giacenze, riferite ai pezzi di ricambio, carburante e altri beni di consumo, valutati alla fine degli esercizi corrente e precedente con il criterio di valutazione del prezzo medio di acquisto, sono dati dalla seguente composizione:

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Valore lordo	5.572.617	4.911.396
Fondo obsolescenza	-581.400	-560.648
totale	4.991.217	4.350.748

La variazione delle rimanenze deriva principalmente da un aumento delle rimanenze di pezzi di ricambio e pneumatici.

I movimenti intervenuti nell'esercizio relativi al fondo obsolescenza sono i seguenti:

	31.12.2021	Accantonamento	31.12.2022
Fondo obsolescenza	560.648	20.752	581.400

Alla fine dell'esercizio, l'importo accantonato nell'apposito fondo obsolescenza magazzino corrisponde al presumibile minor valore di articoli obsoleti o con scarsa movimentazione attualmente giacenti a magazzino. Per l'anno 2022 lo stesso è stato adeguato alla maggior obsolescenza presente all'interno delle rimanenze 2022 rispetto alle rimanenze dell'esercizio precedente con un ulteriore accantonamento.

II - CREDITI

1) Crediti verso clienti

	31.12.2022	31.12.2021
Crediti verso clienti	2.306.272	1.894.874
Fondo rischi su crediti	-259.097	-264.057
Valore netto	2.047.175	1.630.816

I movimenti intervenuti nell'esercizio relativi al fondo rischi su crediti sono i seguenti:

	31.12.2021	Utilizzo fondo	Accantonamento	31.12.2022
Fondo rischi su crediti	264.057	-16.135	11.175	259.097

Gli Amministratori, valutata l'anzianità e la tipologia dei crediti iscritti a bilancio, hanno deciso di accantonare ulteriori € 11.175 al fondo rischi per adeguarlo al minor valore di presunto realizzo dei crediti stessi.

4) Crediti verso Ente Controllante

I crediti verso l'Ente Controllante, Provincia Autonoma di Trento, sono i seguenti:

	31.12.2022			31.12.2021
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Contributi in conto capitale	39.162.576		0	39.287.776
Contributi in annualità BEI	7.003.369	33.574.000	11.374.956	46.398.380
Contributi in annualità mutuo BPM	1.143.493	10.605.644	4.651.603	12.433.508
Contributi in annualità mutuo Cassa Centrale	2.038.873	7.908.348		11.977.760
Crediti commerciali derivanti da fatture	80.117		0	54.184
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere	40.645			13.113
Crediti contributi esercizio	23.132.884			29.294.148
Crediti contributi esercizio mancati incassi	6.802.238			5.235.008
Crediti contributi esercizio fondo carburanti	1.566.869			
Altri crediti (depositi cauzionali)	775		0	775
totale	80.971.840	52.087.991	16.026.559	144.694.652

La voce "Contributi in conto capitale" si riferisce a crediti per investimenti finanziati dalla PAT e già realizzati e quasi totalmente rendicontati che si prevede di incassare entro l'anno.

La voce "Contributi in annualità BEI" si riferisce a crediti per investimenti già realizzati e finanziati dalla PAT in conto annualità coperti con prestiti BEI. La partita diminuisce con i rimborsi delle rate BEI coperte da contributo provinciale e con lo storno dei contributi iscritti fra i debiti v/soci per finanziamenti.

Le voci "Contributi in annualità mutuo BPM" e "Contributi in annualità mutuo CASSA CENTRALE" si riferiscono ad investimenti già realizzati e finanziati dalla PAT in conto annualità coperti con mutuo del Banco BPM e di Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo italiano S.p.A.. La partita diminuisce con i rimborsi delle rate mutuo coperte da contributo provinciale e con lo storno dei contributi iscritti fra i debiti v/soci per finanziamenti.

Le voci "Crediti contributi esercizio" e "Crediti contributi esercizio mancati incassi" si riferiscono ai contributi in conto esercizio da incassare al 31.12.2022.

I crediti oltre l'anno sono sottoposti ad attualizzazione qualora ne sussistano le caratteristiche per assoggettati a tale processo.

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso tali imprese, tutti esigibili entro l'anno successivo, sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2022	31.12.2021
	entro un anno	
Crediti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Digitale	2.000	1.800
Crediti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Sviluppo	15.484	
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere v/MUSE-Museo delle Scienze	744	459
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere v/Trentino Digitale		24
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere v/Trentino Sviluppo	1.773	11.514
Crediti per contributi servizi mobilità vacanze Ente Parco Adamello Brenta	365.985	255.869
Crediti per contributi in conto capitale Cassa del Trentino	244.242	106.119
totale	630.227	375.784

5-bis) Crediti tributari

I crediti verso l'Erario, tutti esigibili entro l'anno successivo, sono dettagliati nella seguente tabella:

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Erario conto compensazione	0	880.955
Accisa	34.750	360.886
Acconti IRAP/IRES	66.641	0
Ritenute d'acconto subite	70.420	66.641
Credito d'imposta gas e energia	866.566	0
IRPEF	9.549	165.267
Crediti IMU 2014 Caproni	8.741	8.741
totale	1.056.667	1.482.491

I crediti al 31.12.2022 relativi al rimborso dell'accisa ed al bonus gas ed energia saranno utilizzati in compensazione nel corso del 2023.

5-ter) Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in considerazione del fatto che, sulla base dei risultati ottenuti e delle aspettative future, il Consiglio di Amministrazione ha la ragionevole certezza che tali crediti possano essere utilizzati nel breve termine. Il totale ammonta a euro 388.580 e si riferisce a IRES per euro 352.831 e IRAP per euro 35.749.

I crediti per imposte anticipate riferiti a IRES derivano da differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito alla stessa secondo i diversi criteri fiscali.

Dal confronto tra i valori, esposti nelle tabelle successive, dei crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2022 e i corrispondenti valori al 31 dicembre 2021, si evidenzia la riduzione a conto economico 2022 di euro 595.301.

Non vengono iscritte imposte anticipate sul fondo svalutazione magazzino considerando, prudenzialmente, la svalutazione di carattere permanente.

IMPOSTE ANTICIPATE	Importo	Aliquota	Imposte	di cui IRES	di cui IRAP
ANNO 2022					
compensi amministratori non pagati nel 2022	27.300	24,00%	6.552	6.552	
fondo svalutazione crediti non dedotto	208.208	24,00%	49.970	49.970	
fondo rischi legali	322.565	26,98%	87.028	77.415	9.613
fondo rischi legali GSE	495.049	26,98%	133.564	118.812	14.752
fondo rinnovo contrattuale	0	24,00%	0	0	
fondo ferie godute	35.000	24,00%	8.400	8.400	
fondo rischi voucher covid		26,98%	0	0	0
disallineamento ammortamenti	382.009	26,98%	103.066	91.682	11.384
totale	1.470.131		388.580	352.831	35.749
ANNO 2021					
compensi amministratori non pagati nel 2021	22.100	24,00%	5.305	5.304	
fondo svalutazione crediti non dedotto	208.208	24,00%	49.970	49.970	
fondo rischi legali	331.759	26,98%	89.509	79.622	9.887
fondo rischi legali GSE	449.154	26,98%	121.182	107.797	13.385
fondo rinnovo contrattuale	344.235	24,00%	82.616	82.616	
fondo ferie godute	2.260.586	24,00%	542.541	542.541	
fondo rischi voucher covid		26,98%	0	0	0
disallineamento ammortamenti	343.808	26,98%	92.759	82.514	10.245
totale	3.959.850		983.881	950.364	33.517
Incremento/decremento crediti imposte anticipate			-595.301	-597.533	2.232

5-quater) Crediti verso altri

I crediti sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2022			31.12.2021
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Comune di Trento	1.680.597			1.061
Comune di Rovereto	1.381.399			677.162
Comune di Lavis	67.905			71.548
Comune di Arco	224.471			145.601
Comune di Pergine	402.689			378.628
Comune di Valledaghi	25.698			29.161
Comune di Predaia	20.075			7.147
Comune di Ville d'Anaunia	25.716			29.549
Altri comuni per servizi urbani turistici e skibus	109.497			839.425
Rimborsi danni da incassare	60.090			53.779
Credito verso INAIL	10.315			10.160
Crediti diversi	510.134			390.021
Anticipi a fornitori	0			14
Depositi cauzionali	17.692			20.941
Crediti verso affittuari	342			
Biglietterie e distributori	247.332			166.039
Bonus trasporti	217.149			0
Crediti verso dipendenti	1.867			783
Crediti per penali/risarcimenti	720			
Fondi a mano personale		81.512	74.000	84.412
Regione Veneto: indennità anzianità		0		668
Crediti GSE per contributi da incassare		547.767		500.214
totale	5.003.688	629.279	74.000	3.406.315

I crediti verso i Comuni di Trento, Rovereto, Lavis, Arco, Pergine, Valledaghi, Predaia e Ville d'Anaunia per contributi in conto esercizio e verso gli altri comuni per servizi urbani turistici e skibus, sono stimati sulla base degli elementi conoscitivi in possesso alla data di redazione del bilancio.

L'importo evidenziato nella voce "crediti diversi" di € 510.134, collocato nei crediti entro l'esercizio successivo, si riferisce principalmente a crediti verso Trenitalia per il rimborso dei km effettuati oltre confine dai treni concessi in locazione e previsti nel relativo contratto per circa Euro 230.000, a crediti verso Fonservizi per rimborso costi corsi per circa Euro 120.000, a crediti verso il Gestore dei Servizi Energetici Spa per contributi 2022 da ricevere sulla produzione da fotovoltaico degli impianti per circa Euro 116.000, e a circa Euro 31.000 per fatture fornitori datate 2022 ma di competenza interamente del 2023.

L'importo evidenziato nella voce "Crediti GSE per contributi da incassare" per € 547.767 e collocato nei crediti oltre l'esercizio successivo, si riferisce ai contributi maturati al 31.12.2022 e non ancora incassati per i quali è in corso un contenzioso per i cui dettagli si rimanda alla sezione "Fondi rischi". L'importo di Euro 548.544 lordi è stato attualizzato con una previsione di incasso a giugno 2024, in parte al tasso di mercato dello 0,41% corrispondente a quello relativo all'ultima operazione di indebitamento contratta sul mercato dalla Società con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO

COOPERATIVO ITALIANO S.P.A. e in parte al tasso di mercato dello 0,323% corrispondente a quello relativo all'operazione con BANCA EUROPEA DEGLI INVESTIMENTI a maggio 2021 relativa all'incasso dell'ultima tranche a valere sul Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE" con un valore iniziale di Euro 59mio, sottoscritto in data 27 novembre 2015 e successivamente modificato in data 21 giugno 2019 in Euro 58,5mio.

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari

L'importo complessivo dei depositi bancari è pari ad € 21.239.729 contro i € 18.119.549 del 2021.

3) Denaro e valori in cassa

L'importo complessivo del denaro e valori in cassa è pari ad € 25.920 contro i € 19.364 del 2021.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Ratei	962	2.577
Risconti	60.709	87.958
totale	61.671	90.535

I ratei attivi sono relativi a quote di ricavi già maturati ma non ancora fatturati relativi a locazioni commerciali, ed al rimborso assicurativo non ancora incassato per l'intervento effettuato per la pulizia del manto stradale a seguito di un sinistro avvenuto nel 2022.

I risconti attivi sono relativi a spese sostenute nel corso del 2022 o in esercizi precedenti ma di competenza di esercizi futuri e sono riferiti principalmente a canoni di utilizzo software e hardware, ad affitti immobili, allo sviluppo di sistemi informatici, alla manutenzione del parcheggio capolinea FTM, al servizio di trasmissione dei corrispettivi carburante, ed al noleggio attrezzatura.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I - Capitale Sociale

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta a Euro 31.629.738 ed è costituito da nr. 31.629.738 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

La proprietà azionaria è così suddivisa:

Capitale Sociale			31.629.738,00
Azionista	Nr. azioni	Valore nominale	Caratura %
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	25.316.857	25.316.857	80,04131
COMUNE DI TRENTO	4.502.961	4.502.961	14,23648
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	1.660.644	1.660.644	5,25026
COMUN GENERAL DE FASCIA	417	417	0,00132
COMUNE DI ALBIANO	65	65	0,00021
COMUNE DI ANDALO	48	48	0,00015
COMUNE DI ARCO	772	772	0,00244
COMUNE DI BESENELLO	116	116	0,00037
COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA	424	424	0,00134
COMUNE DI CALDES	511	511	0,00162
COMUNE DI CALLIANO	84	84	0,00027
COMUNE DI CARISOLO	42	42	0,00013
COMUNE DI CAVARENO	178	178	0,00056
COMUNE DI CAVEDAGO	2.134	2.134	0,00675
COMUNE DI CAVIZZANA	2.000	2.000	0,00632
COMUNE DI CIS	48	48	0,00015
COMUNE DI CLES	4.872	4.872	0,01540
COMUNE DI COMMEZZADURA	7.611	7.611	0,02406
COMUNE DI CONTA'	6	6	0,00002
COMUNE DI CROVIANA	36	36	0,00011
COMUNE DI DAMBEL	15	15	0,00005
COMUNE DI DENNO	51	51	0,00016
COMUNE DI DIMARO FOLDARIDA	15.159	15.159	0,04793

COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA	39	39	0,00012
COMUNE DI FOLGARIA	138	138	0,00044
COMUNE DI ISERA	122	122	0,00039
COMUNE DI LAVARONE	50	50	0,00016
COMUNE DI LAVIS	2.500	2.500	0,00790
COMUNE DI LIVO	168	168	0,00053
COMUNE DI LUSERNA	11	11	0,00003
COMUNE DI MALE'	10.000	10.000	0,03162
COMUNE DI MEZZANA	759	759	0,00240
COMUNE DI MEZZOCORONA	4.800	4.800	0,01518
COMUNE DI MEZZOLOMBARDO	2.927	2.927	0,00925
COMUNE DI MOLVENO	49	49	0,00015
COMUNE DI MORI	429	429	0,00136
COMUNE DI NAGO-TORBOLE	123	123	0,00039
COMUNE DI NOMI	58	58	0,00018
COMUNE DI NOGAREDO	90	90	0,00028
COMUNE DI NOVELLA	630	630	0,00199
COMUNE DI OSSANA	5.000	5.000	0,01581
COMUNE DI PEIO	5.000	5.000	0,01581
COMUNE DI PELLIZZANO	585	585	0,00185
COMUNE DI PERGINE	932	932	0,00295
COMUNE DI PINZOLO	133	133	0,00042
COMUNE DI POMAROLO	108	108	0,00034
COMUNE DI PREDAlA	7.706	7.706	0,02436
COMUNE DI PROVES	6	6	0,00002
COMUNE DI RABBI	2.500	2.500	0,00790
COMUNE DI RIVA DEL GARDA	757	757	0,00239
COMUNE DI ROMENO	687	687	0,00217
COMUNE DI ROVERETO	1.736	1.736	0,00549
COMUNE DI RUMO	975	975	0,00308
COMUNE DI S.MICHELE ALL'ADIGE	615	615	0,00194
COMUNE DI SANZENO	54	54	

			0,00017
COMUNE DI SPORMAGGIORE	2.255	2.255	0,00713
COMUNE DI TERRE D'ADIGE	2.650	2.650	0,00838
COMUNE DI TERZOLAS	511	511	0,00162
COMUNE DI TON	193	193	0,00061
COMUNE DI TRE VILLE	62	62	0,00020
COMUNE DI VALLELAGHI	220	220	0,00070
COMUNE DI VERMIGLIO	1.458	1.458	0,00461
COMUNE DI VILLA LAGARINA	167	167	0,00053
COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA	1.009	1.009	0,00319
COMUNE DI VOLANO	133	133	0,00042
COMUNITA' DELLA PAGANELLA	204	204	0,00064
COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA	460	460	0,00145
COMUNITA' DELLA VALLE DI NON	20.490	20.490	0,06478
COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE	31.971	31.971	0,10108
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	1.536	1.536	0,00486
COMUNITA' DI PRIMIERO	409	409	0,00129
COMUNITA' TERRITORIALE VAL DI Fiemme	831	831	0,00263
ANGELI dott. ing. GIULIO di GAETANO	155	155	0,00049
DAL LAGO BIANCA ved. CASNA	20	20	0,00006
DE STANCHINA ROSA	100	100	0,00032
LACHMANN dott. CARLO fu GIUSEPPE	50	50	0,00016
MENESTRINA GEMMA in CEMBRAN	2	2	0,00001
VENDER GIUSEPPE fu VIGILIO	4	4	0,00001
COLOMBO GIANALBERTO	20	20	0,00006
MOGGIO ALESSANDRA	60	60	0,00019
GALLINA PAOLAZZI ELSA	30	30	0,00009
TOTALE	31.629.738,00	31.629.738,00	100,00

II - Riserva da sovrapprezzo azioni

La riserva da sovrapprezzo azioni iscritta a bilancio per euro 9.680.439 è stata contabilizzata a seguito delle operazioni di aumento di capitale sociale.

III - Riserva di rivalutazione

La riserva di rivalutazione iscritta a bilancio nel 2012 per euro 34.365 proviene dalla società incorporata Funivia Trento Sardegna ed è stata ripristinata con la destinazione dell'utile 2012 per complessivi Euro 68.838.

IV - Riserva legale

La riserva legale, in seguito all'accantonamento della quota di utile dell'esercizio 2021, così come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 4 maggio 2022, è passata da Euro 186.056 ad Euro 186.507.

La riserva per investimenti futuri, in seguito all'accantonamento della quota di utile dell'esercizio 2021, così come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 4 maggio 2022, è pari ad Euro 133.708.

VI - Altre riserve

RISERVA STRAORDINARIA

La riserva straordinaria in seguito all'accantonamento della quota di utile dell'esercizio 2021, così come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 4 maggio 2022, passa da Euro 9.028.846 ad Euro 9.033.357.

RISERVA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE

RISERVA CONTRIBUTI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA FINO AL 1992

Valore inizio esercizio	255.333
Variazioni nell'esercizio	0
	255.333

RISERVA CONTRIBUTI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA DAL 1993 E RISERVA CONTRIBUTI RIPARTIBILI IN 10 ANNI

I contributi imputati in dette riserve sono quelli che la Provincia Autonoma di Trento ha deliberato di assegnare alle società Atesina e Ferrovia Trento-Malè nel 1993, ancorché non incassati, e quelli incassati dal 1994 e non imputati nei precedenti esercizi.

La situazione delle riserve alla fine dell'esercizio è la seguente:

	Valore inizio esercizio	Variazioni	Valore fine esercizio
Riserva in sospensione d'imposta	15.997.322	-	15.997.322
Riserva sosp.imposta amm.ant.Caproni	14.644		14.644
Riserva contributi ripartibili	11.325.896	-	11.325.896
	27.337.862	-	27.337.862

IX - Utile (perdita) dell'esercizio

L'utile per il 2022 è pari ad Euro 9.151 contro i 9.023 Euro del 2021.

X - Riserva negativa per azioni in portafoglio

L'importo della riserva è pari ad Euro 6.247.492, come per l'anno 2022 ed è relativo alle azioni proprie.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni nei conti del Patrimonio netto, avvenute durante l'esercizio chiuso al 31.12.2022, sono evidenziate nel prospetto seguente:

	Valore inizio esercizio	variazioni 2022	Valore fine esercizio
Capitale Sociale	31.629.738		31.629.738
Riserva da sovrapprezzo azioni	9.680.439		9.680.439
Riserva rivalutazione D.L. 185/2008	68.838		68.838
Riserva legale	186.056	451	186.507
Riserva investimenti futuri	129.648	4.060	133.708
Altre riserve:			
- Ris.contrib.sosp.imp. fino al 1992	255.333		255.333
- Ris.contrib.sosp.imp. dal 1993	15.997.322		15.997.322
- Ris. sosp.imp. amm.ant.Caproni	14.644		14.644
- Riserva contributi ripartibili	11.325.896		11.325.896
- Riserva straordinaria	9.028.846	4.511	9.033.357
- Riserva da arrotondamento			
Utile dell'esercizio 2022		9.151	9.151
Utile dell'esercizio 2021	9.023	-9.023	
- Riserva negativa per azioni in portafoglio	-6.247.492		-6.247.492
PATRIMONIO NETTO	72.078.291	9.150	72.087.441

Di seguito viene esposta la classificazione delle riserve in base alla loro disponibilità e distribuibilità:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Utilizzi nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
CAPITALE	31.629.738				
RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	9.680.439	A,B	9.680.439		
RISERVE DI CAPITALE					
- contributi in sosp.imp.fino al 1992	255.333	A, B, C	255.333		
- contributi in sosp.imp. dal 1993	15.997.322	A, B, C	15.997.322		
- Ris. sosp.imp. amm.ant.Caproni	14.644	A, B, C	14.644		
- contributi ripartibili	11.325.896	A, B, C	11.325.896		
- per arrotondamento in Euro					
ALTRE RISERVE					
- legale	186.507	B	186.507		
- investimenti futuri	133.708	D	133.708		
- rivalutazione	68.838	A, B, C	68.838		
- straordinaria	9.033.357	A, B, C	9.033.357		
totale	78.325.782		46.696.044		
<i>di cui quota non distribuibile</i>			<i>10.000.654</i>		
<i>di cui quota distribuibile</i>			<i>36.695.390</i>		

Legenda:

A=aumento di capitale; B=copertura di perdite; C=distribuzione ai Soci; D= per altri vincoli statutari

La riserva da sovrapprezzo potrà essere distribuita quando la riserva legale avrà raggiunto il 20% del capitale sociale.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

B4) - Altri fondi

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	31.12.2021	Utilizzo	Rilascio	Accantonamenti	31.12.2022
Fondo rinnovo contratto CCNL	344.236	344.236			
Fondo indennità ferie godute	2.260.586	2.225.586			35.000
Fondo rischi legali	331.759	74.721	136.635	202.162	322.565
Fondo rischi legali GSE	449.154			45.895	495.049
Fondo ripristino ambientale	982.978				982.978
totale	4.368.713	2.644.543	136.635	248.057	1.835.592

Il fondo rinnovo contratto CCNL, costituito a copertura dell'anno 2021, è stato interamente utilizzato dopo la sottoscrizione del Verbale di Accordo-CCNL Autoferrotranvieri del 10 maggio 2022, con il quale è stata definita la parte economica pregressa per il periodo 01/2021-06/2022, erogata in due tranches nei mesi di luglio 2022 e gennaio 2023.

Il fondo indennità ferie godute, pari a euro 2.260.586, è stato costituito in seguito all'esigenza di dover affrontare una possibile vertenza derivante dalla notifica a Trentino trasporti di circa 800 ricorsi gerarchici presentati da parte del personale il quale, muovendosi sulla base delle indicazioni fornite dalle Organizzazioni Sindacali, ha lamentato il mancato riconoscimento, anche per i giorni di ferie godute, della retribuzione ordinaria paragonabile a quella percepita nelle giornate di lavoro effettivo. Tale indicazione, recepita in sede locale, deriva dalle Organizzazioni sindacali nazionali le quali, a seguito della sentenza 13425/2019 della Corte di Cassazione, hanno promosso iniziative di invio massivo di reclami gerarchici alle aziende di TPL, nonostante la materia non interessi solamente il comparto Autoferrotranviario.

Con la sentenza, pubblicata il 17.05.2019, la Cassazione-Sezione lavoro ha affermato che, nell'ipotesi in cui il giudice di merito sia chiamato a verificare l'adeguatezza della retribuzione corrisposta al dipendente nel periodo di ferie, lo stesso dovrà valutare il rapporto di funzionalità che intercorre tra i vari elementi che compongono lo stipendio complessivo del lavoratore e le mansioni ad esso affidate in ossequio al suo contratto di lavoro. Secondo un consolidato orientamento della Corte di Giustizia Europea infatti per tutta la durata delle ferie annuali (4 settimane minime) deve essere mantenuta la retribuzione ordinaria, in modo che il lavoratore non sia scoraggiato nella fruizione delle ferie dalla previsione di una retribuzione più bassa rispetto ai periodi di lavoro effettivo. Sulla base di questo orientamento, la Cassazione statuisce che qualsiasi incomodo collegato all'esecuzione delle mansioni che il lavoratore è tenuto ad espletare in forza del suo contratto di lavoro e che viene compensato tramite un importo pecuniario incluso nel calcolo della retribuzione complessiva del dipendente, deve obbligatoriamente spettare anche durante il periodo di ferie. Alla luce di ciò risulta che nella retribuzione dovuta in corso di ferie, vanno tenuti in considerazione tutti gli elementi ricollegati allo status personale e professionale del lavoratore, mentre vanno esclusi quelli destinati a coprire spese meramente occasionali.

I giudici di merito italiani si sono espressi con due orientamenti parzialmente difformi, l'uno volto ad una interpretazione più ampia delle voci da erogare per i giorni di ferie goduti (quali ad esempio straordinario da turno, trasferte...), l'altro invece più restrittivo e comprensivo delle sole indennità correlate allo status professionale o personale del lavoratore, così escludendo solo gli elementi diretti a coprire spese occasionali o accessorie. Trentino trasporti S.p.A. durante i periodi di ferie eroga la retribuzione fissa mensile composta dalle voci fissate dalla contrattazione collettiva di settore e dalle voci fissate da contrattazione aziendale. Nella consapevolezza di una possibile vertenza giudiziaria per quanto sopra esposto, si è ritenuto necessario aggiungere all'accantonamento a copertura dei 5 anni antecedenti (termine prescrizione), un ulteriore accantonamento a copertura del diritto di coloro che hanno interrotto i termini di prescrizione presentando reclamo gerarchico.

In considerazione della giurisprudenza sopra esposta, si è ritenuto ragionevole che le voci da ricomprendere nella retribuzione dei giorni di ferie fossero la nuova produttività e indennità turno, escludendo invece indennità lavoro festivo/domenicale, trasferte e straordinario.

Come detto, a maggio 2022 è stato rinnovato il CCNL e, per quanto attinente alla parte economica, oltre al riconoscimento di una-tantum, è stata definito il tema della retribuzione nei giorni di ferie godute, stabilendo l'erogazione di un'indennità pari ad 8,00 euro per ogni giornata di ferie goduta. Le parti sociali, a livello locale, hanno pertanto proposto di addivenire ad una soluzione in via stragiudiziale anche per il periodo pregresso e, con avallo degli Enti concedenti, in data 9 luglio 2022 è stato sottoscritto un accordo in sede aziendale con il quale è stata riconosciuta l'indennità nel valore stabilito a livello nazionale anche per il periodo da luglio 2014 a giugno 2022 per ciascun lavoratore in funzione dei giorni di ferie realmente goduti nel periodo indicato.

La quasi totalità dei lavoratori ha inteso quindi sottoscrivere verbali di conciliazione in sede protetta (condizione necessaria per dare completa validità all'accordo), pertanto il fondo precedentemente accantonato è stato quasi del tutto utilizzato in seguito all'erogazione delle quote spettanti a ciascun lavoratore durante i mesi da settembre a dicembre 2022, pur residuando al 31 dicembre 2022 una quota relativa a quei lavoratori che al contrario non hanno inteso aderire

alla soluzione transattiva e dai quali è possibile insorga una vertenza, pertanto pare corretto mantenere in essere il fondo per la parte residuale indicata.

Il fondo rischi legali pari a euro 322.565, la cui congruità viene valutata ogni anno dagli amministratori, si riferisce alle potenziali passività che potrebbero derivare all'azienda nel caso dovesse soccombere nelle cause legali in essere alla data di formazione del bilancio.

Si informa inoltre che nel corso del 2019, una controversia stragiudiziale sorta nel 2016 è diventata giudiziale. Si tratta di un contenzioso che riguarda una richiesta di Fino 2 Securitisation S.r.l. (e per essa doValue S.p.A.), che agisce - quale cessionaria di un credito vantato da Garbari S.p.A. verso Trentino trasporti S.p.A. - per il pagamento di € 822.686,64.

La causa civile (R.G. 3073/19 pendente avanti al Tribunale di Trento- G.I. dott.ssa Renata Fermanelli) è stata promossa da Trentino trasporti S.p.A. per il tramite dell'avv. Giovanni Dies del foro di Trento, con atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo (notificato a Trentino trasporti S.p.A. in data 15.07.2019) con cui ha contestato tutte le domande azionate dalla controparte con il decreto ingiuntivo di cui sopra, notificato in data 02.08.2019 a Fino 2 Securitisation S.p.A., e per essa doValue S.p.A., già doBank S.p.A. (rappresentata e difesa dagli avv.ti Caterina De Mas e Roberto Gorgazzini). A seguito dell'istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva dd. 02.08.2019, il Tribunale di Trento, con provvedimento dd. 28.08.2019, ha disposto la sospensione dell'efficacia esecutiva provvisoria del decreto ingiuntivo opposto.

Con comparsa di costituzione e risposta dd. 13.11.2019 si è costituita in giudizio la società Fino 2 Securitisation S.r.l. e per essa doValue S.p.A., già doBank S.p.A, chiedendo in via preliminare la revoca del provvedimento di sospensione della provvisoria esecutorietà del decreto ingiuntivo opposto ed in subordine, nella denegata ipotesi di revoca del decreto ingiuntivo opposto, la condanna di Trentino trasporti S.p.A. al pagamento della somma di € 822.686,64 oltre interessi legali al saldo.

Dopo la prima udienza del 04.12.2019, vista la richiesta delle parti, il Giudice ha concesso i termini di cui all'art. 183 comma 6 c.p.c. (30 giorni per il deposito di memorie limitate alle sole precisazioni o modificazioni delle domande, delle eccezioni e delle conclusioni già proposte, secondo termine di ulteriori 30 giorni per replicare alle domande ed eccezioni nuove, per l'indicazione dei mezzi di prova e produzioni documentali, e terzo termine di ulteriori 20 giorni per le sole indicazioni di prova contraria) e ha fissato l'udienza del 01.04.2020 per provvedere sulle istanze istruttorie ex art. 186 comma 6 c.p.c..

All'udienza del 17.11.2021 il Giudice ha autorizzato parte opposta ad attivare il procedimento di mediazione obbligatoria (conclusoci negativamente il 17.01.2022). All'udienza del 22 giugno 2022, che si è svolta tramite il deposito telematico delle note scritte contenenti le sole istanze o conclusioni, il giudice ha rinviato la causa al 10.04.2024 per la precisazione delle conclusioni.

Tutto ciò premesso è difficile esprimere pareri circa l'esito finale del contenzioso dovendosi decidere delicate e poco dibattute questioni giuridiche.

Si evidenzia comunque che l'eventuale onere per Trentino trasporti S.p.A., in caso di soccombenza, potrebbe ammontare a circa € 860.000,00 spese comprese.

Ciononostante, come confermato dal Broker assicurativo, l'eventuale danno risulterebbe coperto dalla polizza RC Amministratori qualora la richiesta risarcitoria sia successivamente inoltrata ad un Amministratore della Società.

Conseguentemente si è pertanto ritenuto di accantonare nel 2019 la somma di soli € 31.100 a bilancio a copertura dell'importo sostenuto per la difesa in giudizio, Il fondo è stato utilizzato nel 2020 per 13.637€ per spese legali.

Con atto di citazione di data 19 ottobre 2020 è sorto un contenzioso civile avanti al Tribunale di Trento. L'attrice ha convenuto in giudizio Trentino Trasporti Spa lamentando l'occupazione abusiva di un terreno di sua proprietà sito nel comune di Croviana (TN), asseritamente verificatasi nell'ambito dei lavori di costruzione di una rimessa bimodale treni/bus e la violazione delle norme sulle distanze

legali, chiedendo, previo accertamento dei confini e apposizione di termini, la rimozione delle opere illegittimamente realizzate e la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, con condanna della società convenuta al risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali asseritamente subiti, quantificati nell'importo di € 500.000 o nella diversa somma ritenuta di giustizia.

La società si è costituita in giudizio per contestare le avversarie pretese, operando la chiamata in causa della società appaltatrice, al fine di essere tenuta indenne e manlevata dalle conseguenze dannose connesse alla lamentata occupazione temporanea, nel corso dei lavori, della proprietà attorea. La società appaltatrice si è a sua volta costituita nel procedimento operando la chiamata in causa del direttore dei lavori. La prossima udienza si terrà il giorno 24/05/2023.

Allo stato risulta che: (i) Trentino Trasporti Spa ha attivato l'iter finalizzato all'espropriazione delle aree di proprietà dell'attrice oggetto della lamentata invasione, nell'ambito del progetto di potenziamento dell'infrastruttura di trasporto sita nel comune di Croviana, con una prevedibile, ancorchè non certa, definizione della quasi totalità delle questioni reali lamentate dall'attrice, alla quale conseguirebbe l'improcedibilità in sede civile delle domande attoree; (ii) l'ammontare del risarcimento richiesto dall'attrice appare, sulla base degli elementi ad oggi noti, ampiamente sovradimensionato. Si è pertanto ritenuto di accantonare nel 2020 la somma di € 70.000 a bilancio comprensivo degli eventuali danni e dell'importo sostenuto per la difesa in giudizio ritenuta dagli amministratori congrua nella circostanza.

Il fondo rischi legali GSE pari a euro 495.049, istituito nel 2018, è relativo all'accantonamento a copertura del rischio di dover restituire l'importo sopra esposto al Gestore dei Servizi Energetici, nel caso di eventuale pregiudizio a carico della Società riguardo alla decadenza dal diritto alle tariffe incentivanti in precedenza accordate ai sensi del D.M. 5 maggio 2011 (cd. "Quarto Conto Energia") in relazione alle due sezioni dell'impianto fotovoltaico di proprietà di Trentino trasporti S.p.A..

La Società ha impugnato i provvedimenti di decadenza (che contestano sia la classificazione dell'impianto "su edificio", sia la riferibilità delle certificazioni acquisite ai pannelli installati sull'impianto - di marca Axitec GmbH modello "AC -230P/156-60S"-), dinanzi al TAR del Lazio facendosi assistere dallo Studio Legale Gattamelata e Associati di Roma. L'istanza cautelare di sospensiva dei provvedimenti impugnati è stata trattata all'udienza in camera di consiglio del 16.01.2019, all'esito della quale si è ritenuto non opportuno insistere in tale istanza, posto che, nell'occasione, il GSE ha confermato che i provvedimenti impugnati non saranno posti in esecuzione, con riguardo al recupero delle somme, in pendenza dei giudizi radicati.

Le tempistiche per la discussione del merito potrebbero essere lunghe in quanto la sezione III ter del TAR Lazio-Roma, unica competente a conoscere delle impugnative avverso i provvedimenti del GSE, risulta gravata da un consistente arretrato allo stato ancora in fase di smaltimento.

Pertanto, nelle more della pendenza dei suddetti giudizi e in ragione di intervenute novelle normative, la Società ha ottenuto una audizione dinanzi all'Autorità il 15 dicembre 2020 e, successivamente, ha presentato due istanze di riesame al GSE; In data 04/05/2021, riscontrando le predette istanze, il GSE da un lato, ha revocato i provvedimenti decadenziali, in tal modo nuovamente riconoscendo alla Società il diritto a percepire la Tariffa incentivante; dall'altro, tuttavia, ha riconosciuto alla stessa il diritto alla tariffa "base" (decurtata nella misura del 10% in forza delle previsioni "Salva Pannelli") ribadendo la natura di "altro impianto" dell'Impianto in luogo della (più remunerativa) "su edificio". Avverso detti provvedimenti di riesame, la Società ha presentato atto di motivi aggiunti nei ricorsi già pendenti dinanzi al TAR Lazio. L'impugnativa si è resa necessaria al fine di far valere l'illegittimità dei provvedimenti di riesame, nella misura in cui il GSE ha riconosciuto la tariffa "altro impianto fotovoltaico" e non già quella "su edificio". Il contenzioso, allo stato, pende in attesa di fissazione della relativa udienza di discussione del merito.

Il fondo è stato utilizzato nel 2021 per euro 14.332 per spese legali, liberato per la parte eccedente per euro 293.639, incrementato di 43.593 € relativamente agli ulteriori crediti contabilizzati per il 2021, ed incrementato di 45.895 € relativamente agli ulteriori crediti contabilizzati per il 2022 portando l'importo complessivo a 495.049€.

Nel corso del 2022 la Società è stata oggetto di un controllo in merito all'applicazione dell'Iva sui contributi percepiti per l'esercizio dell'attività di trasporto pubblico a conclusione del quale è stato emesso un processo verbale di constatazione che ha riguardato le annualità dal 2016 al 2021; per l'annualità 2016 è stato emesso avviso d'accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate con il quale si intima il pagamento di Iva per euro 7.447.396,00 oltre ad interessi e sanzioni.

In conseguenza, e non condividendo le conclusioni a cui è giunto l'Ente impositore, sono stati incaricati due Professori Universitari ordinari di Diritto Tributario di assistere e rappresentare la Società. E' stato pertanto presentato ricorso presso la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Trento; ad oggi la vertenza risulta ancora pendente.

I difensori hanno rappresentato che le ragioni di difesa della Società sono plurime e solidamente fondate ritenendo allo stato il rischio di soccombenza remoto, o, anche a una valutazione estremamente prudenziale, come possibile. La Società ha quindi stanziato un fondo rischi per le sole spese legali pari ad euro 145.000.

Si rappresenta inoltre che nella denegata ipotesi di un esito sfavorevole, l'esborso finanziario ad esso conseguente sarebbe coperto sia attraverso il meccanismo della rivalsa in ambito IVA, sia dagli stessi Enti concedenti nei cui disciplinari di affidamento è prevista la copertura dei costi della Società.

Infine gli amministratori avevano previsto nel 2015 lo stanziamento di un fondo per il ripristino ambientale per i terreni iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale "riqualificando" il fondo ammortamento già iscritto a bilancio per Euro 982.978. Relativamente alla presente voce non viene rilevata nessuna variazione.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo per TFR ha avuto le seguenti movimentazioni:

	2022	2021
Saldo iniziale	8.062.530	8.989.902
Fondo al 01.01.2018 TTE (passaggio 1/2018)		
Fondo al 01.01.2018 TTE-FTB (passaggio 8/2018)		
QU.I.R.	0	0
Versamenti a Fondi Pens. Complementari	-2.171.443	-2.109.356
Versamento a Fondo Tesoreria INPS	-851.007	-871.134
Utilizzi complessivi	-808.543	-1.227.974
Imposta sostitutiva totale	-311.377	-138.340
Imposta sostitutiva Fondo Tesoreria INPS	181.425	76.776
Accantonamento TFR dell'esercizio C/Azienda	3.786.735	3.342.629
Differenza regolata	2.500	27
Saldo finale	7.890.820	8.062.530

D) DEBITI

D3) Debiti verso soci per finanziamenti

Nel corso degli ultimi anni la Provincia Autonoma di Trento ha concesso ad alcune società controllate, tra cui Trentino trasporti S.p.A., contributi destinati alla copertura di operazioni finanziarie di indebitamento finalizzate alla realizzazione di investimenti. La Provincia contribuisce alla copertura dell'operazione finanziaria per il 100% e pertanto il contributo erogato è formato da due componenti: un contributo in c/impianti ed un contributo in c/interessi.

La voce di euro 20.916.045 si riferisce interamente ai contributi, anticipati dalla Provincia, per la copertura delle quote di prestito obbligazionario emesso nel 2005 per l'acquisto di infrastrutture ad oggi non ancora realizzate ad oggi.

I debiti sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2022			31.12.2021
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Contributi prestito obbligazionario	0	20.916.045	0	20.916.045
totale	0	20.916.045	0	20.916.045

D4) Debiti verso banche

	31.12.2022			31.12.2021
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Mutuo European Investment Bank 55mio	3.783.790	21.974.682	1.816.797	29.464.132
Mutuo European Investment Bank 58,5mio	4.344.581	33.861.109	11.662.066	42.519.146
Mutuo Banco BPM	1.143.493	11.014.234	5.060.193	13.285.937
Mutuo Banco CASSA CENTRALE	2.038.873	14.508.348	4.187.774	18.577.760
totale	11.310.738	81.358.373	22.726.829	103.846.975

Rispetto all'esercizio precedente, l'esposizione debitoria nei confronti di istituti di credito riporta una diminuzione complessiva di circa Euro 11,2mio per il pagamento delle relative rate. Nel 2022 non sono state contratte ulteriori operazioni di indebitamento.

Sia i prestiti BEI che i contratti di mutuo stipulati con Banco BPM e con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A. sono coperti da Garanzia diretta della PAT con irrevocabilità dei contributi da parte della stessa.

D7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano ad € 14.418.669 contro un importo di € 12.469.953 dell'anno 2021.

D11) Debiti verso controllante

I debiti verso controllante ammontano ad € 587.889 contro un importo di € 465.141 dell'anno 2021. In questa voce vengono imputate le somme derivanti dall'alienazione di beni finanziati dalla Provincia Autonoma di Trento e che vengono ridestinati da quest'ultima a copertura di nuove opere.

D11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti

I debiti verso tali imprese, tutti esigibili entro l'anno successivo, sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2022	31.12.2021
	entro un anno	
Fatture da ricevere Trentino Digitale	13.256	
Fatture da ricevere TSM – Trentino School of Management	10.035	6.004

Debiti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Digitale	6.973	169.973
Debiti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Sviluppo		36.363
totale	30.264	212.340

D12) Debiti tributari

La voce rappresenta quanto dovuto dalla società all'Erario per le imposte correnti in qualità di contribuente e sostituto d'imposta, tali debiti sono classificati come esigibili entro l'esercizio successivo.

	31.12.2022	31.12.2021
IRPEF	2.089.272	2.067.971
IRAP	0	0
IRES	66.641	0
Imposta sostitutiva rivalutaz. TFR	179.014	92.611
Erario c. IVA	16.506	15.458
totale	2.351.433	2.176.040

D13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

	31.12.2022	31.12.2021
I.N.P.S.	2.196.143	2.257.898
Previdai	18.974	17.183
FASI	1.807	14.374
Fondi pensione	1.044.348	1.002.964
Fondi aperti e P.I.P.	37.108	33.375
Prevaer	909	1.368
Fondo tesoreria TFR al netto di crediti Inps quote TFR	-54.627	5.822
totale	3.244.662	3.332.984

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono stati classificati tutti entro l'anno.

D14) Altri debiti

	31.12.2022	31.12.2021
entro l'esercizio successivo		
competenze del personale	4.877.860	4.340.850
competenze collaboratori e amministratori	806	805
ferie non godute	2.196.925	1.729.262
ricariche scalari da ripartire	482.766	468.300
trattenute dipendenti per conto terzi	43.190	43.592
debiti per voucher COVID	0	0
sottoscrizione dipendenti solidarietà	3.941	3.941
altri vari	35.840	26.288
	7.641.328	6.613.038
oltre l'esercizio successivo		
Fondo multe accor.az.2011	4.213,99	3.841,19
S.Vincenzo-ore solidarietà	1.236	1.258
depositi cauzionali	121.962	95.256
	127.412	100.355
totale	7.768.740	6.713.393

La variazione in aumento della voce competenze del personale è dovuta principalmente all'imputazione della seconda tranches dell'una tantum riconosciuto per il rinnovo contrattuale sottoscritto in data 10 maggio 2022 ed erogato a gennaio 2023.

La variazione in aumento del debito per le ferie non godute è dovuta in parte alla crescita delle giornate ed in parte al ricalcolo del valore delle ferie residue per effetto del riconoscimento dell'indennità pari ad 8,00 euro per ogni giornata di ferie non goduta.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono così composti:

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Ratei	990	680
Risconti	837.455	621.870
Risconti contributi su magazzino	1.383.619	1.092.769
totale	2.222.064	1.715.319

I ratei passivi sono relativi a fatture fornitori emesse nel 2023 ma con parte di costo di competenza del 2022. Sono relativi ai canoni di noleggio delle stampanti multifunzione.

I risconti passivi sono relativi alle quote di ricavi che sono stati già rilevati ma che non sono di competenza dell'esercizio in chiusura e si riferiscono quasi interamente agli abbonamenti annuali del trasporto pubblico anno in corso da ripartire e in minima parte ad affitti.

La voce di risconto "contributi su magazzino" è relativa alla quota parte di contributi provinciali ricevuti a copertura del costo di acquisto di materiale di scorta per la manutenzione dei treni giacente in magazzino alla data di chiusura del presente bilancio.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta complessivamente a Euro 121.434.191, del quale, di seguito, si illustra la formazione.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Scopo della società fino al 31.12.2016 era la gestione, manutenzione e implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, quali la costruzione di linee ferroviarie e ogni altro sistema di trazione, l'acquisto di materiale rotabile automobilistico e ferroviario, la realizzazione di rimesse, la realizzazione di parcheggi intermodali e impianti funiviari. Tale patrimonio era messo a disposizione del gestore del servizio di trasporto pubblico del Trentino, dietro la corresponsione di un canone di affitto di ramo d'azienda.

Con l'Assemblea dell'11 settembre 2017 è stato adeguato lo statuto sociale di Trentino trasporti con le nuove attività svolte precedentemente dall'Aeroporto Caproni ovvero:

- la gestione dell'Aeroporto di Trento "Gianni Caproni" migliorandone, potenziandone le attrezzature e le infrastrutture in rapporto ai servizi di interesse pubblico;
- la partecipazione a progetti ed iniziative nel campo del trasporto e del lavoro aereo con particolare riguardo a quelle aventi base operativa sull'Aeroporto di Trento;
- la promozione dell'utilizzo del mezzo aereo a scopo commerciale, turistico, sanitario, sportivo e per la protezione civile;
- la promozione e la partecipazione alle iniziative atte a divulgare e valorizzare la cultura aeronautica, anche a carattere storico, con particolare riguardo alla tradizione aeronautica della Provincia di Trento;
- la promozione e l'incentivo dello sviluppo di nuove professionalità, anche attraverso la realizzazione di corsi di aggiornamento.

Con l'Assemblea del 27 novembre 2017 è stato nuovamente adeguato lo statuto sociale di Trentino trasporti, a valere dal 1° gennaio 2018, con le nuove attività svolte precedentemente da Trentino trasporti esercizio S.p.A., ovvero:

- l'esercizio di linee ferroviarie, di impianti funiviari e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica;
- la gestione di trasporti su strada di persone e di merci;
- la conduzione di avioilinee, l'effettuazione di trasporti di persone e cose con aeromobili;
- la conduzione di linee navali, fluviali o lacuali.

Gli incassi delle linee rappresentano i ricavi generati dalla vendita dei titoli di viaggio all'utenza.

I ricavi dell'aeroporto Caproni si riferiscono alla vendita di carburanti per euro 1.559.402, a servizi aeroportuali per euro 42.577, a voli scuola per euro 19.069 e a stazionamento aeromobili per euro 44.675.

Gli incassi dei servizi urbani turistici si riferiscono agli incassi per bigliettazione dei servizi estivi ed invernali.

L'analisi della composizione della voce è la seguente:

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Incassi delle linee	11.752.715	9.782.960
Ricavi aeroporto Caproni	1.665.723	1.022.397
Altri servizi speciali	57.564	46.350
Incassi servizi Urb. turistici	295.686	83.090
totale	13.771.688	10.934.798

Ricavi delle vendite per area geografica

(Rif. Art. 2427, c1, n.10), cc)

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Italia	13.693.124	10.910.619
Europa	76.999	23.687
Extra UE	1.564	490
totale	13.771.687	10.934.796

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Capitalizzazione ore personale	28.900	40.309
totale	28.900	40.309

L'ammontare iscritto di Euro 28.900 è relativo ai costi interni per le ore di lavoro dedicate dal personale tecnico alla realizzazione di alcune opere e infrastrutture in corso. Tali opere, finanziate in conto impianti dalla Provincia Autonoma di Trento, sono costituite in via principale da: adeguamento upgrade ed estensione ACC-M-ATP su locomotore LC21, adeguamento deposito bus Cavalese, nuova officina ferroviaria di Spini di Gardolo, nuovo sistema di rilevamento temperatura boccole e freno installato sul binario, e alla manutenzione straordinaria di ponti e versanti lungo la linea ferroviaria della Trento Malè.

5) Altri ricavi e proventi

Contributi in conto esercizio

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Provincia Autonoma di Trento	68.294.834	64.388.615
Comune di Lavis	472.360	449.395
Comune di Trento	17.412.857	15.942.902
Comune di Rovereto	5.981.399	5.277.162
Comuni dell' Alto Garda	1.024.471	945.601
Comune di Pergine	402.689	378.628
Comune di Predaia	20.075	7.147
Comune di Vallelaghi	25.698	29.161
Comune di Ville d'Anaunia	25.716	29.549
Contributi servizi turistici	4.112.363	1.118.465
Altri Enti	451.752	1.658.777
Gestore dei Servizi Energetici	377.512	357.939
Fondo mancati ricavi e servizi aggiuntivi covid	3.112.994	6.932.811
Fondo carburanti	1.566.869	0
Credito d'imposta sanificazione covid	0	60.000
Credito d'imposta gas ed energia	980.818	0
Totale	104.262.407	97.576.152

La Società iscrive in questa voce i contributi che la Provincia Autonoma di Trento, i Comuni di Trento, Rovereto, Arco, Lavis, Pergine Valsugana, Predaia, Vallelaghi e Ville d'Anaunia erogano in base agli accordi di programma. I contributi degli Altri Enti si riferiscono al rimborso dell'accisa sul carburante utilizzato per il trasporto pubblico. La voce "Contributi servizi turistici" ricomprende i Servizi urbani turistici estivi ed invernali che, per la parte non coperta da introiti da bigliettazione, vengono completamente finanziati dagli Enti affidanti tramite erogazione di contributi in conto esercizio.

Nei contributi della Provincia Autonoma di Trento sono compresi, oltre ai contributi per l'aeroporto Caproni, anche i contributi relativi a investimenti che la documentazione contabile evidenzia essere costi di esercizio. Tali somme, contrapponendosi a pari ammontare iscritto tra i costi, hanno effetto neutro sul conto economico (Euro 1.456.098).

Sono contenuti all'interno di tale voce anche i contributi del Gestore dei Servizi Energetici riconosciuti per la produzione di energia da impianti fotovoltaici (Euro 377.511), per i quali è in corso un contenzioso per i cui dettagli si rimanda alla sezione "Fondo rischi".

I contributi pari a euro 3.112.994 rappresentano le erogazioni per mancati ricavi e servizi aggiuntivi ex art. 200, comma 1, del Decreto Legge 34/2020. Di cui euro 2.157.538 riferiti ai mancati ricavi 2021 e già rendicontati ed euro 955.456 riferiti a servizi aggiuntivi 2022.

I crediti pari ad euro 980.818 fanno riferimento alle misure agevolative riconosciute nella forma del credito di imposta, al fine di compensare parzialmente il maggior onere sostenuto dalle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale nel secondo, terzo e quarto trimestre 2022. Il credito viene calcolato in una misura percentuale rispetto alla spesa complessiva effettivamente sostenuta nel periodo di riferimento, ed è quantificato per l'energia elettrica in euro 187.980, e per il gas naturale in complessivi euro 792.837 (euro 197.187 uso riscaldamento, ed euro 595.650 uso autotrazione).

Altri ricavi e proventi

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Affitti	693.124	656.622
Rivalse su altri affittuari	116.265	51.453
Usufrutto su autobus CTA	8.000	12.000
Locazione Flirt/Minuetto	28.685	28.685
Pubblicità	151.622	97.746
Parcheggio capolinea Trento	236.467	153.570
Ritiro dedicato elettricità da fotovoltaico	80.548	101.821
Contributi in scambio sul posto GSE	31.148	18.917
Violazioni LP16/1993 e DPR753/1980	55.952	18.392
Risarcimenti danni	307.319	350.229
Penalità su contratti	327.133	372.439
Recuperi spese da dipendenti	132.890	67.240
Plusvalenze da alienazioni beni	186.323	107.102
Rettifiche anni precedenti	19.397	112.802
Sopravvenienze attive ordinarie	839.299	485.503
Altri proventi e rimborsi	157.025	221.703
totale	3.371.197	2.856.224

Gli affitti riguardano le locazioni di fabbricati e appartamenti, gli affitti dei rami d'azienda bar, gli affitti di terreni e aree diverse comprendono anche la gestione del patrimonio immobiliare dell'Aeroporto Caproni.

Le penalità su contratti si riferiscono principalmente a penali riguardanti il fermo tecnico di autobus forniti da Mauri bus e Man Truck ed immatricolati dal 2020, a causa di rotture in garanzia, per euro 273.032.

L'ammontare delle plusvalenze da alienazione pari ad euro 186.323 deriva per euro 140.476 dalla cessione del terreno p.f. 789/1 in c.c. Dermulo, per euro 10 dalla cessione di un terreno facente parte il patrimonio dell'aeroporto Caproni, per euro 9.000 dalla vendita di n. 6 sollevatori a quattro colonne, per euro 18.280 dalla cessione di autobus usati, per euro 10.007 dalla vendita di veicoli commerciali ed autovetture, per euro 4.500 dalla cessione di un tunnel per il lavaggio, e per euro 4.050 dalla vendita di attrezzatura varia (un'idropulitrice, un saldatore, un taglio plasma, una troncatrice, una sega a nastro ed una equilibratrice).

I conti relativi alle rettifiche anni precedenti riguardano le rettifiche ai proventi straordinari per euro 19.397 e si riferiscono al meccanismo di incentivazione della qualità delle prestazioni, denominato Performance Regime, dovuto da RFI per il 2021.

L'ammontare delle sopravvenienze attive ordinarie di euro 839.299 è dovuto principalmente alle seguenti voci: euro 526.070 relativi alla rettifica fondo su cespiti entrati in funzione in anni precedenti ma rendicontati nel 2022 e perciò in parte già ammortizzati; euro 139.808 relativi al rilascio del fondo indennità ferie residue, euro 136.635 relativi allo smobilizzo del fondo rischi legali.

I conti relativi agli altri proventi e rimborsi riguardano per euro 80.938 proventi di vendita materiale fuori uso ed importi minori per rimborso di imposta di bollo, imposta di registro, personale in prestito e rimborso provvigioni.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente a Euro 120.868.953, dei quali, di seguito, si illustra la formazione.

6) Materie prime sussidiarie e di consumo

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Carburante e metano trazione	15.183.482	10.594.462
Energia elettrica trazione	298.164	294.929
Carburanti autovetture e mezzi d'opera	49.237	50.584
Lubrificanti	631.333	355.244
Gomme	902.844	507.621
Pezzi di ricambio	3.508.537	3.224.254
Materiale manutenzione	192.032	161.866
Vestituario e varie personale	200.768	264.899
Cancelleria e stampati	36.915	48.984
Orari e tabelle	80.258	50.451
Materiale CED	30.353	31.991
Utensileria e minuteria	81.478	91.407
Merce diversa	239.727	261.679
totale	21.435.129	15.938.372

7) Per servizi

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Spese per manutenzioni	2.419.691	2.688.910
Spese per costi gestione CSC	0	5.655
Spese per servizi informatici	630.806	507.498
Assicurazioni	2.453.411	2.333.211
Spese per consumi utenze e rifiuti	2.898.550	1.668.470
Servizi professionali, legali e notarili	585.540	611.825
Compensi Cda e CS, OdV e Revisori	222.089	218.839
Pedaggio traccia e servizi accessori FTB	662.615	914.430
Manutenzione Minuetto	2.053.350	2.075.236
Pulizia	1.495.734	1.594.402
Vigilanza	260.323	264.355
Sgombero neve	167.297	324.872
Mensa	1.376.759	1.375.478
Servizi per il personale	807.356	688.151
Sicurezza sul lavoro	148.228	138.291
Affidamento a terzi servizio TPL	13.209.434	11.364.252
Pulizia autobus	887.350	842.316
Provvigioni	270.456	238.252
Manutenzioni veicoli	464.081	611.420
Rivalsa incassi	274.698	207.625
Rettifiche anni precedenti servizi diversi	86.483	44.046
Altri costi per servizi	372.396	368.901
totale	31.746.647	29.086.436

8) Per godimento di beni di terzi

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Affitti passivi	336.436	340.837
Noleggio beni di terzi	63.879	34.569
totale	400.315	375.407

9) Per il personale

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Salari e stipendi	45.983.269	45.192.183
Oneri sociali	13.676.169	13.489.852
Trattamento fine rapporto	3.786.735	3.342.283
Trattamento quiescenza e simili	737.303	690.273
Altri costi	463.139	27.673
totale	64.646.615	62.742.264

Al 31.12.2022 la consistenza media dei dipendenti, suddivisa per categorie di impiego, è la seguente:

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Dirigenti*	3,5	3,5
Impiegati	204,3	204,2
Viaggiante	927,1	926,8
Operai/ausiliari	175,8	177,9
totale	1.311	1.312

* non viene conteggiato un dirigente in aspettativa per motivi politici

10) Ammortamenti e svalutazioni

10a/b) Ammortamenti

Per quanto riguarda gli ammortamenti, gli stessi passano da euro 2.180.371 del 2021 ad euro 2.134.551 del corrente esercizio.

Il minor importo di euro 45.820 è dovuto principalmente a contributi rendicontati nel 2022 ma relativi a cespiti entrati in funzione in anni precedenti, relativi soprattutto alle revisioni delle sale e dell'intero rotabile effettuate sui treni Minuetto nel 2019 e 2020 da Alstom.

Il dettaglio delle quote d'ammortamento e delle aliquote applicate, sia per le immobilizzazioni immateriali che per le materiali, diviso per categoria, è riportato nelle tabelle che precedono.

10d) Svalutazioni crediti attivo circolante

Esaminate le posizioni creditorie in essere alla data di formazione del bilancio, gli Amministratori hanno ritenuto di stanziare ulteriori accantonamenti per l'anno 2022 per € 11.175 per adeguare il fondo rischi su crediti al minor valore di presunto realizzo degli stessi.

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Svalutazione crediti	11.175	-
totale	11.175	-

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Rimanenze iniziali	4.911.396	4.947.871
Rimanenze finali	-5.572.617	-4.911.396
Svalutazione magazzino	20.752	595
totale	-640.469	37.071

12) Accantonamenti per rischi

Gli Amministratori, esaminate le cause legali e i contenziosi in essere alla data di formazione del bilancio, hanno ritenuto opportuno accantonare euro 81.645. Per i dettagli sui contenziosi si rimanda alla sezione "Fondo rischi".

14) Oneri diversi di gestione

L'analisi delle voci che compongono il conto è la seguente:

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Tasse comunali e provinciali	10.547	5.280
IMIS	220.598	0
Tasse possesso/imm./rev. veicoli	319.595	332.368
Imposte e marche bollo	19.350	32.953
Imposta di registro	3.425	8.073
Tasse conc.govern.cell	155	258
Altre imposte	21.937	27.190
Minusvalenze alienazione beni	953	4.632
Contributi ANAC	18.560	10.415
Contributi ART autor.reg.trasporti	60.296	67.159
Contr.AAEG e diritti GSE	9.757	6.592
Spese e perdite diverse	32.533	16.658
Quote associative varie	100.601	98.482
Rettifiche anni precedenti imposte e tasse	1.768	8.246
Rimborsi diversi	17.460	20.101
Oneri contropartita plusvalenza PAT	186.323	107.102
Sopravvenienze passive ordinarie	29.486	184.184
totale	1.053.344	929.693

Tra gli oneri diversi di gestione si rileva per l'anno 2022 il pagamento di euro 220.598 per l'IMIS. A tal riguardo si fa presente che la Società era esonerata dal pagamento della suddetta imposta in forza dell'art. 7 comma 2 della legge provinciale n. 14 del 30.12.2014. L'art 5 della legge provinciale n. 22 del 27 dicembre 2022 ha modificato la l.p. sopra enunciata eliminando l'esenzione per gli enti strumentali a partire dall'anno 2022.

Gli oneri di contropartita a plusvalenze PAT sono di seguito spiegati. Nel corso del 2022 sono stati alienati veicoli che hanno generato una plusvalenza di 186.323€, la Provincia Autonoma di Trento ci ha autorizzato ad utilizzare tale plusvalenza a copertura di prossimi investimenti, abbiamo quindi proceduto a iscrivere questo onere che come contropartita ha il debito verso la PAT.

Le sopravvenienze passive di euro 29.486, sono riconducibili principalmente per 6.237€ a costi sostenuti negli anni precedenti e registrati come immobilizzazioni in corso che poi si sono rilevati non

essere cespiti; per 6.005€ ad un rimborso oneri per permessi al Comune di Avio; per 2.208€ a somme relative a sinistri che non saranno incassati; per 668 € alla chiusura del credito con la regione Veneto per prescrizione.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
<i>interessi su c/c bancari</i>	44.708	253
<i>interessi altri crediti</i>	9	-
<i>interessi crediti GSE</i>	4.571	7.163
totale	49.287	7.416

Gli interessi crediti GSE si riferiscono al ripristino della quota di interessi attivi dell'attualizzazione dei crediti verso il GSE riferiti a contributi, in parte al tasso di mercato dello 0,41% corrispondente a quello relativo all'ultima operazione di indebitamento contratta sul mercato dalla Società con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A. di Euro 20,6mio e in parte al tasso di mercato dello 0,323% corrispondente a quello relativo all'operazione con BANCA EUROPEA DEGLI INVESTIMENTI a maggio 2021 relativa all'incasso dell'ultima tranche a valere sul Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE" con un valore iniziale di Euro 59mio, sottoscritto in data 27 novembre 2015 e successivamente modificato in data 21 giugno 2019 in Euro 58,5mio.

17) Interessi e altri oneri finanziari

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
<i>interessi v/fornitori</i>	59	355
<i>interessi su cauzioni</i>	798	7
<i>interessi vari</i>	206	
<i>Interessi attualizzazione crediti GSE</i>	2.913	582
<i>Rettifiche anni precedenti oneri finanziari</i>	0	466
<i>Commissioni su fidejussioni</i>	6.099	5.708
totale	10.073	7.119

Gli interessi passivi per attualizzazione crediti GSE si riferiscono all'attualizzazione dei crediti che si prevede di incassare oltre l'esercizio 2023.

I crediti sono stati attualizzati con una previsione di incasso a giugno 2024, al tasso di mercato dello 0,323% corrispondente a quello relativo all'ultima all'operazione di indebitamento relativa all'incasso dell'ultima tranche di Euro 4,5mio sul Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE" con un valore iniziale di Euro 59mio, sottoscritto in data 27 novembre 2015 e successivamente modificato in data 21 giugno 2019 in Euro 58,5mio.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sono state effettuate rivalutazioni né svalutazioni delle partecipazioni.

20) Imposte

Le imposte sono state calcolate secondo la vigente normativa. Secondo quanto indicato nel principio contabile OIC n. 25 sono state contabilizzate le imposte sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito alla stessa secondo i diversi criteri fiscali, per il cui dettaglio si rinvia al prospetto di Stato Patrimoniale al punto 5ter) "Crediti per imposte anticipate" dell'attivo.

A conto economico sono stati imputati euro 595.301 per imposte anticipate come storno di imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti.

In linea con il budget formulato dagli amministratori relativo ai risultati che la società maturerà nei prossimi esercizi, prudenzialmente si è deciso di non stanziare i crediti per imposte anticipate relative alle perdite fiscali 2022.

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (IRES)	604.452	
Onere fiscale teorico 24,00%	145.068	
Risultato prima delle imposte (IRAP)		604.452
Onere fiscale teorico 2,98%		18.013
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
- compensi amministratori non liquidati nell'anno	27.300	0
- accantonamenti fondi rischi e svalutazione	248.057	248.057
- disallineamento ammortamenti	38.201	38.201
Differenze temporanee tassate in esercizi successivi		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
- compensi amministratori non di competenza liquidati nell'anno	(22.100)	
- utilizzo fondo svalutazione crediti	0	
- utilizzo/rettifiche fondi	(2.781.177)	(74.721)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
- costi non deducibili	609.573	836.444
- svalutazioni non deducibili	20.752	20.752
- ammortamenti non deducibili	100.435	100.150
- rendite appartamenti non affittati	4.827	0
- proventi non tassati	(5.660.681)	(7.089.371)
- 4% accantonamenti fondi previdenza complementare	(194.163)	0
- Irap deducibile	0	0
- deduzione ACE	0	0
- ammortamenti fiscali	(32.849)	(32.849)
- risultato della gestione finanziaria non rilevante Irap		(39.215)
- costo del personale al netto deduzioni		1.517.620
- rettifiche fiscali anni precedenti	0	0
- perdite fiscali pregresse	0	0
Totale differenza	(7.641.826)	(4.474.932)
Imponibile fiscale IRES/IRAP	-7.037.374	-3.870.480
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	0	0
Onere effettivo (%)	0,00%	0,00%

ALTRE INFORMAZIONI

Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo

Complessivamente Trentino Trasporti S.p.A. detiene nr. 1.660.644 azioni proprie, acquistate per Euro 6.247.492 a seguito delle delibere delle Assemblee degli Azionisti del 10/11/2004 e 3/5/2006. Le azioni proprie non sono più indicate tra le immobilizzazioni ma sono state portate in diretta riduzione del patrimonio netto mediante l'iscrizione in un'apposita riserva denominata "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio". Le stesse sono anche iscritte nella riserva straordinaria a patrimonio netto.

Compensi Amministratori e Sindaci

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 16 c.c. e nel rispetto delle "Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento" si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori, ai componenti del Collegio Sindacale, ai Revisori e ai componenti Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001.

Compensi Consiglio di Amministrazione 2022

Indennità di carica	83.000
Compenso per deleghe	39.000
Gettoni presenza	22.250
Rimborsi	0
Totale	144.250

Compensi Collegio Sindacale 2022

Onorari	34.000
Rimborsi	973
Totale	34.973

Agli amministratori e ai sindaci non sono stati concesse anticipazioni o crediti.

Compensi Revisori 2022

Onorari	15.951
Totale	15.951

Compensi Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001 2022

Onorari	17.000
Rimborsi	135
Totale	17.135

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli Amministratori segnalano l'esistenza del contratto di comodato - n. di racc. 38258, n. di reg. 1733, n. di pratica 93/COMO - concluso in data 5 febbraio 2009 con il Servizio Trasporti Pubblici della Provincia Autonoma di Trento, concernente la cessione in comodato gratuito di beni immobili appartenenti al patrimonio indisponibile della Provincia Autonoma, il cui valore complessivo viene indicato in circa 14,2 milioni di euro dalla perizia di stima del 26/10/2005 citata sull'atto medesimo.

Essi sono costituiti da:

- a) AUTOSTAZIONE, ubicata a Trento e catastalmente contraddistinta dalla p.ed. 1570/3 in C.C.Trento, con il valore di stima indicativo di circa Euro 4.500.000. Il presente valore è stato ridotto di Euro 1.900.000 nel 2013, relativi al valore del piazzale e delle pensiline, al netto dei lavori di miglioria realizzati negli anni dalla società, ceduti gratuitamente dalla P.A.T. alla società nel corso dell'esercizio;
- b) STAZIONE FERROVIARIA, ubicata a Trento, costituita dall'edificio p.ed. 6364 e dal piazzale p.f. 2511/9 in C.C.Trento, con il valore di stima indicativo di circa Euro 9.700.000.

Evidenziano che il capolinea ferroviario, ubicato a Trento in via Dogana, è stato costruito dalla società con contributi pubblici, iscritti tra le riserve del patrimonio netto.

Si rileva come l'operazione di Contratto di Prestito Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") – Trentino Trasporti S.p.A. per 55 €/mln, sia assistita da garanzia della PAT come da delibera provinciale n. 2252 del 24.10.2013, che l'operazione del Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") – Trentino Trasporti S.p.A. per 58,5 €/mln, sia assistita da garanzia della PAT come da delibera provinciale n. 2070 del 20.11.2015, che l'operazione di mutuo perfezionata in data 20 dicembre 2017 fra BANCO BPM S.p.A. e Trentino Trasporti S.p.A. per un importo di € 17,6 €/mln, sia assistita da fideiussione della Provincia autonoma di Trento n. 1901 del 16 novembre 2017 e che l'operazione di mutuo perfezionato in data 18 dicembre 2020 fra CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A. e Trentino Trasporti S.p.A., per un importo di € 20,6 €/mln, sia assistita da fideiussione della Provincia autonoma di Trento n. 1765 del 06 novembre 2020.

Operazioni con Parti Correlate

Le operazioni effettuate nei confronti delle "parti correlate" sono avvenute a normali condizioni di mercato, ad eccezione di quelle concluse nei confronti della Provincia Autonoma di Trento sia per quanto riguarda i contributi d'esercizio per la gestione dei servizi pubblici di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali in provincia di Trento, sia per quanto riguarda i contributi sugli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento dell'intermodalità e relativi all'aeroporto G. Caproni ed elisuperfici di emergenza. Tali operazioni vengono riassunte nella tabella sottostante.

Voce di bilancio	Provincia Autonoma di Trento
Attivo	133.059.831
BI) Immobilizzazioni	
C) Attivo circolante	
C.II.4) Crediti verso controllante	133.059.831
<i>di cui entro esercizio successivo</i>	<i>80.971.840</i>
<i>di cui oltre esercizio successivo</i>	<i>52.087.991</i>
Passivo	21.503.934
D. 3) Debiti verso soci per finanziamenti	20.916.045
<i>di cui oltre esercizio successivo</i>	<i>20.916.045</i>
D. 11) Debiti verso Controllante	587.889
<i>di cui entro esercizio successivo</i>	<i>587.889</i>
Costi	192.467
B. 6) Per materie di consumo	
B. 7) Per servizi	<i>1.114</i>
B. 8) Per godimento di beni di terzi	<i>102</i>
B. 14) Oneri diversi gestione	<i>191.251</i>
C. 17) Oneri finanziari	
Ricavi	73.993.985
A. 1) Ricavi delle vendite	870.713
A. 5) Altri ricavi e proventi	73.123.272
<i>di cui contributi</i>	<i>72.974.698</i>
<i>di cui altri ricavi</i>	<i>148.574</i>

ADEMPIMENTI LEGGE 4 AGOSTO 2017 n.124 –articolo 1 commi 125-129

Per le erogazioni ricevute e riportate nella tabella sottostante è stato applicato il criterio di cassa.

DATA	SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO	CAUSALE
CONTRIBUTI CONTO ESERCIZIO			
20/01/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	4.600.000,00	contributi in conto esercizio anno 2021
08/02/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	6.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2021
15/02/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.545.763,73	contributi in conto esercizio anno 2021 - mancato ricavo e serv.agg. DM 541
07/03/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	6.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2021
07/04/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	12.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2021
04/05/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	694.148,37	contributi in conto esercizio anno 2021
04/05/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	4.305.851,63	contributi in conto esercizio anno 2022
08/06/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	5.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2022
11/07/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	3.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2022
03/08/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	7.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2022
01/09/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	6.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2022
13/10/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	3.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2022
07/11/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	4.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2022
21/11/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	5.500.000,00	contributi in conto esercizio anno 2022
06/12/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	5.900.000,00	contributi in conto esercizio anno 2022
04/07/2022	COMUNE DI TRENTO	7.629.097,50	rata primo semestre 2022 contributi in conto esercizio quota gestione TPL su gomma e fune
04/07/2022	COMUNE DI TRENTO	237.033,50	rata primo semestre 2022 contributi in conto esercizio quota gestione infrastrutture
27/12/2022	COMUNE DI TRENTO	7.629.095,50	rata SECONDO semestre 2022 contributi in conto esercizio quota gestione TPL su gomma e fune
27/12/2022	COMUNE DI TRENTO	237.033,50	rata SECONDO semestre 2022 contributi in conto esercizio quota gestione infrastrutture
09/06/2022	COMUNE DI TRENTO	1.061,00	saldo 2021 contributi in conto esercizio servizio TPL
10/08/2022	COMUNE DI ROVERETO	2.300.000,00	acconto primo semestre 2022 contributi in conto esercizio servizio TPL
08/11/2022	COMUNE DI ROVERETO	677.162,00	saldo anno 2021 contributi in conto esercizio servizio TPL
20/12/2022	COMUNE DI ROVERETO	2.300.000,00	acconto secondo semestre 2022 contributi in conto esercizio servizio TPL
18/08/2022	COMUNE DI ARCO	145.601,00	saldo 2021 contributi in conto esercizio servizio TPL
04/11/2022	COMUNE DI ARCO	800.000,00	acconto 2022 contributi in conto esercizio per servizio TPL
04/07/2022	COMUNE DI LAVIS	71.547,50	saldo contributi in conto esercizio anno 2021 convenzione gestione servizio urbano linea 17
10/08/2022	COMUNE DI LAVIS	202.228,00	1°acconto contributi in conto esercizio anno 2022 convenzione gestione servizio urbano linea 17
23/11/2022	COMUNE DI LAVIS	202.227,00	2°acconto contributi in conto esercizio anno 2022 convenzione gestione servizio urbano linea 17
15/06/2022	COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA	29.548,90	saldo 2021 contributi in conto esercizio servizio TPL
11/08/2022	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	378.628,00	saldo 2021 contributi in conto esercizio servizio TPL

06/07/2022	COMUNE DI PREDAIA	7.147,10	saldo 2021 contributi in conto esercizio servizio TPL
29/06/2022	COMUNE DI VALLELAGHI	29.160,85	saldo 2021 contributi in conto esercizio servizio TPL
CONTRIBUTI GESTORE SERVIZI ENERGETICI (GSE) PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI			
31/01/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	9.986,11	GSE Trento sede novembre 2021
31/01/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	11.522,91	GSE Trento sede novembre 2021
31/01/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	565,00	Gse Trento sede novembre 2021 maggiori contributi
28/02/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	1.369,40	GSE Mezzocorona Borgata nov-dic 2021 + annuale 21
28/02/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	1.106,76	GSE Pergine Valsugana nov-dic 2021 + annuale 21
28/02/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	975,12	GSE Fiera di Primiero nov-dic 2021 + annuale 21
28/02/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	25.805,10	GSE Trento Sede nov-dic 2021 + annuale 21
28/02/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	30.204,83	GSE Trento Sede nov-dic 2021 + annuale 21
31/03/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	319,76	GSE Annuale 2021 Mezzocorona Ferrovia
31/03/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	254,60	GSE Annuale 2021 Ronzo Chienis
31/03/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	182,78	GSE nov-Dic 2021 Grumo
31/03/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	497,21	GSE Annuale 2021 Grumo
31/03/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	391,50	GSE Annuale 2021 Tassullo
31/03/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	8.251,53	GSE gen 2022 Trento
31/03/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	9.093,38	GSE gen 2022 Trento
31/03/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	76,99	GSE gen 2022 Mezzocorona Ferrovia
31/03/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	97,92	GSE gen 2022 Ronzo Chienis
31/03/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	102,51	GSE gen 2022 Grumo
31/03/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	114,11	GSE gen 2022 Tassullo
31/03/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	2.321,04	GSE Gennaio 2022
31/03/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	2.475,60	GSE Gennaio 2022
02/05/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	741,86	GSE gennaio-feb Mezzocorona Borgata
02/05/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.331,18	GSE feb Trento
02/05/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	9.412,05	GSE feb Trento
02/05/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	526,60	GSE gennaio-feb Fiera di Primiero
02/05/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	854,08	GSE gennaio-feb Pergine
02/05/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	17,40	GSE Mezzocorona Borgata
02/05/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	1.237,80	GSE Trento sede
02/05/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	1.160,52	GSE Trento sede
31/05/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	9.363,70	GSE mar 2022 Trento sede
31/05/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.279,60	GSE mar 2022 Trento sede
31/05/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	1.208,87	GSE Trento Sede mar 2022
31/05/2022	GESTORE SERVIZI		GSE Trento Sede mar 2022

	ENERGETICI	1.289,38	
30/06/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	322,32	GSE Ronzo Feb-mar-apr
30/06/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	334,92	GSE Grumo Feb-mar-apr
30/06/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	374,22	GSE Tassullo Feb-mar-apr
30/06/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	801,98	GSE Mezzocorona Borgata mar-apr
30/06/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	11.599,71	GSE Trento aprile
30/06/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.958,48	GSE Trento aprile
30/06/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	577,18	GSE Fiera di Primiero mar-aprile
30/06/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	891,08	GSE Pergine mar-aprile
30/06/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	520,75	GSE Compensazione Trento sede
01/08/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.958,48	GSE maggio sede
01/08/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	12.120,46	GSE maggio sede
01/08/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	324,40	GSE Mezzocorona Ferrovia feb-mar-aprile-maggio
31/08/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	12.120,46	GSE giu 2022 Trento sede
31/08/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.958,48	GSE giu 2022 Trento sede
31/08/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	891,08	GSE mag-giu 2022 Pergine
31/08/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	577,18	GSE mag-giu 2022 Fiera di Primiero
31/08/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	801,98	GSE mag-giu 2022 Mezzocorona Borgata
30/09/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	369,66	GSE Mag-giu-lug Ronzo
30/09/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	372,72	GSE Mag-giu-lug Grumo
30/09/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	354,93	GSE Mag-giu-lug Tasullo
30/09/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	11.948,04	GSE Mag-giu-lug Trento
30/09/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.808,44	GSE Mag-giu-lug Trento
31/10/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	792,30	GSE Lug-Ago 2022 Mezzocorona Borgata
31/10/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	580,44	GSE Lug-Ago 2022 Fiera di Primiero
31/10/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	878,02	GSE Lug-Ago 2022 Pergine
31/10/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	11.948,04	GSE Ago 2022 Trento
31/10/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.808,44	GSE Ago 2022 Trento
30/11/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	321,12	Gse Mezzocorona Ferroviaria giu-lug-ago-set 2022
30/11/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	11.948,04	Gse Trento set 2022
30/11/2022	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.808,44	Gse Trento set 2022
CONTRIBUTI AGENZIA DELLE DOGANE PER ACCISA CARBURANTE			
16/03/2022	AGENZIA DELLE DOGANE	360.886,44	rimborso accisa su carburante autoservizio 4° trimestre 2020- compensazione F24
16/06/2022	AGENZIA DELLE DOGANE	292.370,96	rimborso accisa su carburante autoservizio 1° trimestre 2022 - compensazione F24
04/01/2022	AGENZIA DELLE DOGANE	76.389,54	rimborso accisa su carburante ferrovia Valsugana 3° trimestre 2021 - compensazione con fornitore
06/06/2022	AGENZIA DELLE DOGANE	65.951,21	rimborso accisa su carburante ferrovia Valsugana 4° trimestre 2021 - compensazione con fornitore

26/07/2022	AGENZIA DELLE DOGANE	23.296,66	rimborso accisa su carburante ferrovia Valsugana 1° trimestre 2022 - compensazione con fornitore
CONTRIBUTI FONSERVIZI PER FORMAZIONE			
09/02/2022	FONSERVIZI	29.785,94	contributi formazione anno 2021
04/04/2022	FONSERVIZI	11.106,50	contributi piano formativo C.F.A. 058/2021
04/04/2022	FONSERVIZI	10.656,36	contributi piano formativo C.F.A. 098/2021
CONTRIBUTI ENTI LOCALI PER SERVIZIO URBANO TURISTICO (SKIBUS INVERNALE)			
07/01/2022	COMUNE DI FOLGARIA	19.438,17	contributi servizio urbano turistico "Altopiano Folgaria, Lavarone e Luserna " inverno 2017-2018
07/01/2022	COMUNE DI FOLGARIA	90.019,28	contributi servizio urbano turistico "Altopiano Folgaria e Lavarone" inverno 2019/2020
01/04/2022	COMUNE DI TRENTO	21.748,37	contributi servizio urbano turistico "Monte Bondone" dicembre 2021
04/08/2022	COMUNE DI COMMEZZADURA	51.816,00	contributi servizio urbano turistico "Daolasa-Commezzadura" inverno 2021/22
04/08/2022	COMUNE DI MEZZANA	124.137,89	contributi servizio urbano turistico "Mezzana-Marileva 900" inverno 2021/22
10/08/2022	COMUNITA' DEL PRIMIERO	244.908,41	contributi servizio urbano turistico "Primiero" inverno 2021/22
16/08/2022	COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	8.649,55	contributi servizio urbano turistico "Val Rendena" inverno 2021/22
30/08/2022	COMUNE DI TRENTO	122.508,92	contributi servizio urbano turistico "Monte Bondone" gennaio-aprile 2022
05/09/2022	COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FEMME	727.878,94	contributi servizio urbano turistico "Valle di Fiemme" inverno 2021/22
08/09/2022	COMUNE DI FOLGARIA	52.431,27	contributi servizio urbano turistico "Altopiano Folgaria-Lavarone" inverno 2021/22
08/09/2022	COMUNE DI COMMEZZADURA	1.666,45	contributi servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2021/22
23/12/2022	COMUN GENERAL DE FASCIA	360.000,00	contributi servizio urbano turistico "Val di Fassa" inverno 2021/22
09/09/2022	COMUNE DI CROVIANA	1.326,03	contributi servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2021/22
20/09/2022	COMUNE DI CALDES	1.162,89	contributi servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2021/22
22/09/2022	COMUNE DI MEZZANA	4.006,04	contributi servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2021/22
23/09/2022	COMUNE DI DIMARO	48.260,59	contributi servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2021/22
29/09/2022	COMUNITA' DELLA PAGANELLA	144.300,00	contributi servizio urbano turistico "Intracomunale di Andalo" inverno 2021/22
27/10/2022	COMUNE DI LAVARONE	7.030,01	contributi servizio urbano turistico "Altopiano Folgaria-Lavarone" inverno 2021/22
04/11/2022	COMUNE DI ANDALO	195.971,46	contributi servizio urbano turistico "Urbano di Andalo" inverno 2021/22
21/11/2022	COMUNE DI TERZOLAS	1.162,89	contributi servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2021/22
22/11/2022	COMUNE DI MALE'	107.747,59	contributi servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2021/22
23/11/2022	COMUNE DI PEJO	9.779,25	contributi servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2021/22
23/11/2022	COMUNE DI OSSANA	21.670,93	contributi servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2021/22
24/11/2022	COMUNE DI PELLIZZANO	20.488,49	contributi servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2021/22
01/12/2022	COMUNE DI PINZOLO	162.645,00	contributi servizio urbano turistico "Madonna di Campiglio" inverno 2021/22
01/12/2022	COMUNE DI RABBI	1.162,89	contributi servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2021/22
06/12/2022	COMUNE DI VERMIGLIO	11.463,03	contributi servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2021/22
15/12/2022	COMUNE DI MALE'	230.314,20	contributi servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2021/22
21/12/2022	COMUNE DI MALE'	210.476,56	contributi servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2021/22

23/12/2022	COMUN GENERAL DE FASCIA	578.113,98	contributi servizio urbano turistico "Val di Fassa" inverno 2021/22
CONTRIBUTI ENTI LOCALI PER SERVIZIO URBANO TURISTICO (MOBILITA' VACANZE ESTIVO)			
07/01/2022	COMUNE DI FOLGARIA	14.874,00	contributi servizio urbano turistico "Lavarone Bus" estate 2020
08/03/2022	COMUNE DI ANDALO	49.420,36	contributi servizio urbano turistico "Urbano di Andalo" estate 2021
17/03/2022	PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA	91.954,93	contributi servizio urbano turistico "Val di Genova" estate 2021
17/03/2022	PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA	39.348,36	contributi servizio urbano turistico "Val di Fumo" estate 2021
17/03/2022	PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA	124.565,78	contributi servizio urbano turistico "Val di Tovel" estate 2021
12/05/2022	COMUNITA' DELLA PAGANELLA	90.638,25	contributi servizio urbano turistico "Intracomunale di Andalo" estate 2021
18/11/2022	COMUNITA' DEL PRIMIERO	81.953,55	contributi servizio urbano turistico "Primiero" estate 2022
22/11/2022	COMUNE DI MOLVENO	72.810,88	contributi servizio urbano turistico "Urbano di Molveno" estate 2022
30/11/2022	COMUNE DI ANDALO	59.903,59	contributi servizio urbano turistico "Urbano di Andalo" estate 2022
CONTRIBUTI PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO IN CONTO IMPIANTI			
24/01/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	241.894,36	contributi investimenti- Sost./adeg.serbatoi interrati
24/01/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	222.247,99	contributi investimenti-Attrezz./tecn. Uffici
24/01/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	99.896,17	contributi investimenti- Manutenzione straordinaria funivia
26/01/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	199.534,00	contributi investimenti- Implementazione impianto videosorveglianza
26/01/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	298.979,41	contributi investimenti- Apparecchiatura remotazione diagnostica
27/01/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	630.968,86	contributi investimenti- Manutenzione straordinaria rotabili ferro
27/01/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	862.500,00	contributi investimenti- Manutenzione sovrastruttura ferroviaria
27/01/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	61.642,94	contributi investimenti- Fornitura e posa monitor LCD
03/05/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	70.940,00	contributi investimenti- Allestimento porta bici Minuetto
03/05/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.666.880,40	contributi investimenti- Nuovo ponte sul Noce a Dimaro
03/05/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	960.000,00	contributi investimenti- Nuova rimessa Croviana
06/05/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	2.002.179,60	contributi investimenti- Interramento ferrovia Lavis
14/11/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	125.976,46	contributi investimenti- Lavori somma urgenza Taio-Tozzaga
15/11/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	51.195,76	contributi investimenti- Interramento ferrovia Lavis
15/11/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	100.435,96	contributi investimenti- Progettazione consolidamento galleria Rocchetta
15/11/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	111.882,00	contributi investimenti- Telecamere a bordo treni
17/11/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	238.102,79	contributi investimenti- Manutenzione straordinaria opere d'arte FTM
17/11/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.451.044,33	contributi investimenti- Prolungamento FTM
15/12/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	495.394,47	contributi investimenti- Rinnovo parco autoveicoli
15/12/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	405.000,00	contributi investimenti- Hardware MITT (fuori garanzia)
15/12/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	364.015,90	contributi investimenti- Telecamere a bordo bus
15/12/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	39.500,00	contributi investimenti- Sistema videosorveglianza Genetec
15/12/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.741.500,00	contributi investimenti- Acquisto n. 9 autobus 12 metri
15/12/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	6.365,48	contributi investimenti- Cassette pronto soccorso bus

15/12/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	21.825,00	contributi investimenti- Forniture mappe TPL e bacheche
15/12/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	40.000,00	contributi investimenti- Fornitura/posa paline/tabelle
CONTRIBUTI PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER RIMBORSO RATE PRESTITI INVESTIMENTI FINANZIATI IN CONTO IMPIANTI			
15/02/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	328.991,81	BEI 58,5ml 2° tranches 10ml
15/02/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	18.498,28	BEI 58,5ml 2° tranches 10ml
04/05/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	6.633,27	BEI 58,5 5° TRANCHE
04/05/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	221.925,27	BEI 58,5 5° TRANCHE
04/05/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	71.712,40	BEI 58,5 3° TRANCHE
04/05/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	647.208,80	BEI 58,5 3° TRANCHE
04/05/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	15.712,08	BEI 58,5 4° TRANCHE
04/05/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	493.774,48	BEI 58,5 V4° TRANCHE
27/05/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	38.280,89	BEI 58,5 1° TRANCHE
27/05/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	460.953,01	BEI 58,5 1° TRANCHE
27/05/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	86.092,87	MUTUO BPM 17,65
27/05/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	562.207,74	MUTUO BPM 17,65
27/05/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	36.561,03	MUTUO CASSA CENTRALE 20,6
27/05/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.014.230,11	MUTUO CASSA CENTRALE 20,6
27/05/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	207.468,27	BEI 55 1° TRANCHE
27/05/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.013.671,22	BEI 55 1° TRANCHE
27/05/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	83.966,28	BEI 55 2° TRANCHE
27/05/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	829.506,62	BEI 55 2° TRANCHE
29/07/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	329.929,44	BEI 58,5 2°TRANCHE
29/07/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	17.598,16	BEI 58,5 2°TRANCHE
25/10/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	222.283,67	incasso rata nr.5 BEI 117,5ml
25/10/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	6.289,22	incasso rata nr.5 BEI 117,5ml
25/10/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	650.584,00	incasso rata nr.3 BEI 117,5ml
25/10/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	68.472,21	incasso rata nr.3 BEI 117,5ml
25/10/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	398.852,82	incasso rata nr.4 BEI 117,5ml
25/10/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	95.869,71	incasso rata nr.4 BEI 117,5ml
25/10/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	14.801,96	incasso rata nr.4 BEI 117,5ml
21/11/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	46.385,39	mutuo 17,65 BPM rata n.10
21/11/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	263.044,74	mutuo 17,65 BPM rata n.10
21/11/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	256.572,51	mutuo 17,65 BPM rata n.10
21/11/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	82.449,76	mutuo 17,65 BPM rata n.10
21/11/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.016.309,28	mutuo 20,6 CASSA CENTRALE rata n.4

21/11/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	34.565,03	mutuo 20,6 CASSA CENTRALE rata n.4
21/11/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	834.720,07	BEI 55 2° TRANCHE
21/11/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	78.961,38	BEI 55 2° TRANCHE
21/11/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.027.761,25	BEI 55 1° TRANCHE
21/11/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	193.941,85	BEI 55 1° TRANCHE
21/11/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	452.082,61	BEI 58,5 1° TRANCHE
21/11/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	36.236,47	BEI 58,5 1° TRANCHE
21/11/2022	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	11.000,00	BEI 58,5 1° TRANCHE
		127.585.750,30	IMPORTO TOTALE DEI VANTAGGI ECONOMICI RICEVUTI

Di seguito i contratti di comodato gratuito e altri vantaggi economici.

COMODANTE	BENE	COMUNE	DURATA	CANONE ANNUO
Provincia Autonoma di Trento	Capannone 674mq per manutenzione treni Valsugana - Piazzale 6.456mq con binari e impianto carburante - Via F.lli Fontana	Trento	01/01/2015 - 31/12/2025	56.616 €
Provincia Autonoma di Trento	Porzione di piazzale 1.850mq adibito a parcheggio pertinenza "palazzo sede" Via Romagnosi	Trento	01/01/2017 - 31/12/2025	45.360 €
Provincia Autonoma di Trento	Piano rialzato 157mq aula didattica uffici e servizi, 1° p. 528mq uffici, archivi e servizi, 2° p. 269mq uffici, archivi e servizi - Via Dosso Dossi	Trento	01/05/2014 - 31/12/2035	88.150 €
Provincia Autonoma di Trento	Hardware MITT		01/01/2009 - 31/12/2040	0 €
Trentino Digitale	Centraline bus		non esiste contratto comodato	156.000 €
Trentino Digitale	Sviluppo SW programma Fleet		non esiste contratto comodato	24.000 €
PAT/Trentino Digitale	Manutenzione MITT e conduzione server centrali MITT		non esiste contratto comodato	985.948 €
Comune di Mezzolombardo	Area di 23mq per rampa accesso piazzale stazione**	Mezzolombardo	07/06/2018 - 07/06/2028	Non sono disponibili quotazioni di mercato
Provincia Autonoma di Trento	Area aeroportuale Aeroporto Trento - Mattarello. (Disciplinare di affidamento PAT - Caproni Spa 01/01/2015 - 31/12/2020)	Trento	17/03/15 - 30/06/24	Non sono disponibili quotazioni di mercato
Provincia Autonoma di Trento	Area aviosuperficie di Passo del Tonale (Subconcessione Aeroporto Caproni a Pirelli tyre spa per €2000+IVA al mese dal 01/11/2017 al 31/03/21)	Vermiglio	17/03/15 - 30/06/24	Non sono disponibili quotazioni di mercato
Comune di Tione	Autostazione delle corriere mq 280	Tione	17/01/2005 - illimitato	16.800 €
Convenzione RFI-PAT-TT	Stazione di Caldonazzo - parcheggio	Caldonazzo	22/07/19 - 31/12/39	Non sono disponibili quotazioni di mercato

Provincia Autonoma di Trento	Autostazione Via Pozzo	Trento	01/01/2009 - 31/12/2040	56.160 €
Provincia Autonoma di Trento	Edificio Stazione ferroviaria Trento Malè - Via Dogana	Trento	01/01/2009 - 31/12/2040	112.320 €
Patrimonio del Trentino	Piazzale stazione ferroviaria Trento Malè (Precedente proprietà PAT con comodato dal 2009)	Trento	31/01/2014 - 31/12/2040	81.000 €
Comune di Levico Terme	Piazzale nei pressi della stazione adibito a parcheggio di 4 autobus	Levico Terme	08/08/2019 - 08/08/2044	6.000 €
Comune Palù del Fersina	Piazzale per parcheggio n. 2 autobus - mq 200	Palù del Fersina	29/03/2022 - 29/09/2062	2.400 €

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono accaduti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio che influenzino la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica rappresentata in bilancio.

Si richiamano comunque i fatti di rilievo illustrati nella relazione sulla gestione.

Risultato dell'esercizio

L'esercizio chiude con un utile di esercizio pari a euro 9.151 che il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare per euro 458 a riserva legale (art. 2430 c.c.), euro 4.118 a riserva per investimenti futuri e per il rimanente alla Riserva straordinaria.

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 31 marzo 2023

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
avv. *Diego Salvatore*



Trentino trasporti S.p.A.
Via Innsbruck 65 – 38121 Trento - tel. 0461 031000 - Fax 0461 031207
www.trentinotrasporti.it - info@trentinotrasporti.it - pec@pec.trentinotrasporti.it
Capitale Sociale € 31.629.738 C.F. - P. IVA - Registro Imprese di Trento N° 01807370224
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte
della Provincia Autonoma di Trento

